

CHRISTIAN
fotografista di
Rigeth Anden
vi attende sino al 20 settembre

PROFUMI
Servetti
in Piazza Sabotini

STAMPA SERA

BORSA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

TORINO

**Si chiude
stasera
il salone
del
Caravan**

● PAGINA 8 ●

Sindacati e azienda da oggi al ministero del Lavoro

Trattativa ad oltranza sui licenziamenti Fiat

Il ministro Foschi cerca di evitare una rottura - Nodo da sciogliere: la mobilità esterna

Fiat e Fim si ritrovano oggi pomeriggio — l'appuntamento è fissato per le 18 — davanti al ministro del Lavoro Foschi per riprendere a negoziare una soluzione che venga incontro ai problemi aziendali di eccedenza di manodopera senza che si sia costretti a provvedimenti drammatici come i licenziamenti. Il ministro ha invitato la Fiat a portare un piano preciso dei programmi di investimento per il prossimo anno, la Fim a presentare un quadro sulla situazione del mercato torinese del lavoro. Negli stabilimenti dove si lavora (74 mila addetti del settore auto sono oggi e domani in cassa integrazione), intanto, i Consigli di fabbrica hanno deciso fermate di durata variabile dalle 2 alle 6 ore.

● SERVIZIO A PAGINA 7 ●

Arretrati sugli aumenti concordati con il governo

Insegnanti: a novembre 500 mila lire in più

ROMA — Nubi meno scure sull'apertura del nuovo anno scolastico prevista per giovedì 18 settembre. Gli insegnanti riceveranno 530 mila lire di «arretrati sugli accenti» con la busta di novembre. I fondi di copertura ora esistono, come afferma il ministro della Pubblica Istruzione Sarti ai sindacati autonomi. Questi hanno perciò deciso di presentarsi a scuola anche dal 22 al 27 settembre ritirando le minacce di sciopero.

Il ministro del Tesoro Pandolfi ha trovato la copertura della spesa nei fondi di riserva del bi-

lancio. Si tratta secondo calcoli attendibili di circa 350 miliardi di lire che dovrebbero bastare fino al 31 dicembre. Anche sul precariato ci sarebbero prospettive migliori.

Al 90 per cento delle probabilità, dunque, i professori non dovrebbero disertare. Oltretutto, finirebbero con il coprire, con la loro assenza, i gravi ritardi in cui si dibatte l'amministrazione scolastica nel tentativo di assegnare i posti entro l'inizio dell'anno scolastico.

Quanto alla spinosa questione della restitui-

zione di valore all'anzianità («anzianità pregressa» e «maturato economico») gli autonomi hanno ricevuto da Sarti assicurazione che gli accenti che saranno versati agli insegnanti devono intendersi versati anche a questo titolo.

In una intervista concessa dal ministro Sarti a Bergolo (dove ha partecipato ad una manifestazione per i «Fedeli della Langa») si è trattato anche del nuovo contratto per la scuola e di un eventuale incontro Confederali-Snals. Il ministro ha dichiarato: «A ottobre iniziamo la discussione del nuovo contratto della scuola. I confederali privilegiano i contenuti normativi e i livelli tabellari. Lo Snals invece dice: prima risolviamo il problema delle anzianità pregresse. E aggiunge: della torta di mille e 800 miliardi che il governo destina alla scuola, in conto retributivo, diamo all'anzianità la fetta più grossa e poi discutiamo. Su altri problemi, invece, mi pare che ci sia allineamento: per esempio sulla legge per il reclutamento degli insegnanti e la sistemazione del precariato».

Alla prima del campionato di Serie A

Toro: vince in 10 Juve: un pareggio



Il tiro gol al volo di Patrizio Sala che ha fruttato la vittoria del Toro



Colpo di testa di Tardelli: pareggio per la Juve

● TUTTI I SERVIZI NELL'INSERTO ILLUSTRATO DELLO SPORT ●

Gratis per gli studenti

Il mercatino dei libri per la scuola

«Stampa di Sera» pubblicata gratuitamente gli annunci di compravendita proposti dagli studenti ● IL REGOLAMENTO A PAGINA 6 ●

Il discorso di Berlinguer al festival dell'Unità di Bologna «Linea del pci meno dura solo se Cossiga se ne va»

ROMA — Nessuna proposta strategica nuova, soltanto una soluzione tattica per il futuro immediato: questo il centro del discorso con il quale Berlinguer ha chiuso ieri il Festival dell'Unità di Bologna alla presenza di circa mezzo milione di persone. La proposta è quella emersa negli ultimi giorni dai discorsi dei vari leader comunisti: via il governo Cossiga e dopo si potrà anche discutere di una eventuale opposizione meno dura del pci. Perché solo questo possono sperare quanti vogliono riaprire il «dialogo» con i comunisti senza però volerli accettare nel governo.

Il segretario comunista, che ha attaccato in modo durissimo l'attuale governo (che va ricordato è formato anche da socialisti) ha dato l'impressione di voler scegliere un facile bersaglio da attaccare per dare più respiro alla lotta del partito all'

opposizione. «Questo governo è ormai diventato fattore attivo e acceleratore della degradazione del paese e del suo smarrimento», non c'è campo in cui non abbia dato prova «di imprevidenza, insipienza, arroganza, continue oscillazioni, errori madornali», ha detto fra gli applausi scroscianti.

A parte l'impegno di far cadere questo governo, di per sé già abbastanza traballante, Berlinguer non si è voluto impegnare sul dopo: «Noi non abbiamo da proporre formule per governi di cui non siamo parte: giudichiamo e giudicheremo dai fatti», ha annunciato. Quindi, una prima precisa risposta alla dc, al pri, al psdi e a quanti vanno cercando di avviare «un nuovo confronto» con il pci: i comunisti saranno sempre all'opposizione di qualsiasi governo che li escluda. Ma ci sono diversi tipi di opposizione. Ci può

anche essere un'opposizione meno dura dell'attuale a patto che siano realizzate queste cinque condizioni:

Primo: ci deve essere un atteggiamento verso la battaglia dei lavoratori della Fiat che non faccia pagare a loro gli errori commessi da altri. Secondo: una reale volontà di tener conto degli emendamenti comunisti al nuovo decreto economico, particolarmente contro le spese di tipo clientelare. Terzo: la fine della pratica distruttiva e intollerabile delle lottizzazioni tra i partiti di governo, dei posti negli enti pubblici, nelle banche, alla Rai, nei giornali. Quarto: sarà fondamentale il tipo di scelta che sarà fatta per le giunte regionali di Lazio, Marche, Liguria e Calabria. Quinto: dovrà esserci una iniziativa positiva sul problema degli euromissili come una proposta formale

italiana per l'immediata apertura di una trattativa tra i due blocchi.

Se ciò avverrà l'atteggiamento del pci, pur sempre dall'opposizione, potrebbe essere diverso. Il nuovo governo non dovrebbe comunque avere «quell'impronta politica negativa di rottura dell'unità delle masse popolari» che ha caratterizzato il governo Cossiga. Governo, fa capire Berlinguer, che ha raggiunto il risultato tanto gradito alla destra dc di vedere comunisti e socialisti divisi.

Premessa di questa disponibilità condizionata da parte del pci è la convinzione che le varie offerte di dialogo che vengono dalla dc, anche da quella «moderata», non sono false e strumentali: «Consideriamo nel loro giusto valore questi riconoscimenti, tardivi certo, ma comunque importanti».

Forse assassinato per «chiudergli la bocca»

Pregiudicato ucciso a Roma Forniva armi ai neofascisti

ROMA — Il pregiudicato Franco Giuseppucci, ucciso ieri sera con un colpo di pistola al petto in una piazza del centro, era «legato» ai Nar. Lo aveva accertato il giudice Amato indagando sui rapporti tra il terrorismo di destra e la malavita comune e, il 23 gennaio scorso,

aveva fatto arrestare Giuseppucci (assieme ad altri due pregiudicati «comuni») con l'accusa di aver partecipato alla rapina alla «Chase Manhattan Bank» (avvenuta il novembre precedente ed attribuita ai Nar).

Dopo l'arresto, il giudice Amato riaprì l'inchiesta re-

lativa ad un ritrovamento di armi, avvenuto nel '76, nella roulotte di proprietà di Giuseppucci. Allora si era pensato che le armi servissero a rapine o sequestri di persona, ma alla luce del collegamento con i Nar il magistrato che indagava sul terrorismo nero voleva riaprire anche quella strada. Mario Amato fu però ucciso prima che quella, come altre indagini, arrivasse alla conclusione.

Sull'uccisione di Giuseppucci stanno indagando sia la squadra mobile sia la Digos. Infatti, se l'assassinio di un personaggio che era legato ai Nar — subito dopo l'eliminazione di Mangiameli (il siciliano trovato ucciso in un laghetto alla periferia di Roma, amico di noti esponenti del terrorismo nero) e dopo il volantino dei Nar che preannunciava azioni contro i «delatori» del msi e della destra «troppo morbida» — dà consistenza alla «pista nera», ciò nonostante non si esclude che l'omicidio possa essere maturato anche in ambienti della «malavita comune».

Su questo secondo fronte gli agenti della squadra mobile hanno già fatto qualche passo.

Mitragliato da un Mig iracheno

Attaccato l'elicottero di Bani Sadr e di Rejai

TEHERAN — Un aereo da caccia iracheno, un Mig di fabbricazione sovietica, ha attaccato a colpi di mitragliatrice un gruppo di elicotteri a bordo dei quali viaggiavano il presidente dell'Iran Bani Sadr e il primo ministro Rejai, in volo di ricognizione sulle regioni di frontiera. I due leaders iraniani sono salvi.

Lo ha annunciato l'agenzia d'informazioni iraniana «Pars», precisando che l'attacco è stato respinto «dalla pronta reazione dei piloti iraniani». L'intervento dei caccia ha costretto il Mig iracheno a ritirarsi.

L'agenzia iraniana aggiunge, senza indicare la località, che l'attacco è avvenuto sabato sera, mentre Bani Sadr e Rejai rientrava-

no con il loro seguito, a bordo di due elicotteri, da una ricognizione sulle città di frontiera dove nell'ultima settimana sono avvenuti violenti scontri fra l'esercito iracheno e quello iraniano. L'ispezione al fronte delle due massime autorità dell'Iran, iniziata venerdì nella provincia di Kermanshah, è continuata ieri in quella di Ilam, posta a sud lungo il confine che divide i due Paesi.

Si ignora se gli attaccanti iracheni fossero a conoscenza dell'importante «carico» trasportato dai due elicotteri. La reazione dell'Iran non dovrebbe farsi attendere. Alla vigilia della visita al fronte, il presidente Bani Sadr aveva dichiarato: «Stanno pronti a portare la guerra in territorio iracheno».

Perché Stampa Sera non è uscita

Il coordinamento dei cdr dell'«Editrice La Stampa» ci chiede di pubblicare:

L'assemblea dei giornalisti de «La Stampa», «Stampa Sera» e «Tuttolibri» svoltasi venerdì 12 settembre, alla presenza del vicesegretario nazionale della Federazione della Stampa, Sandro Cardulli e dei rappresentanti del Comitato esecutivo dell'Associazione stampa subalpina, ha approvato, a stragrande maggioranza, uno sciopero per non far uscire le testate de «La Stampa» di domenica 14 settembre e l'edizione nazionale di «Stampa Sera» del lunedì 15 settembre.

La votazione è avvenuta su proposta del coordinamento dei comitati di redazione dell'«Editrice», per respingere il licenziamento dell'inviato speciale Mario Bariona, attuato dalla direzione amministrativa su proposta del direttore politico Sandro Doglio. Motivo del licenziamento una lettera scritta da Mario Bariona a «Lotta Continua» e pubblicata, nella quale il collega spiegava che il direttore non aveva «inteso fino ad ora» pubblicare un articolo consegnatogli una quindicina di giorni prima.

L'articolo denunciava i pericoli derivanti dal mancato recupero del veleno contenuto nella stiva e sul ponte della nave «Klearchos» affondata nel golfo di Oliba e l'urgenza di provvedere a tale operazione. Considerando appunto questa urgenza, Bariona ha scritto a «Lotta Continua» e nella lettera riportava parti di una interpellanza presentata al consiglio regionale sardo sulla necessità di correre rapidamente ai ripari e parti di una relazione scientifica che evidenziava le caratteristiche e gli effetti dei veleni.

Gli scioperi sono stati decisi anche in base alle valutazioni espresse nelle assemblee di sabato scorso 6 settembre de «La Stampa», «Stampa Sera» e «Tuttolibri», quelle della Associazione stampa subalpina e della Giunta della Federazione nazionale della stampa che ha definito il licenziamento «uno dei segni più gravi di repressione, di violazione contrattuale, di indifferenza ai più elementari diritti civili del giornalista emersi in questo periodo particolarmente difficile per gli operatori dell'informazione». La Giunta unanimemente ha affermato che «la decisione del collega Bariona di rendere pubbliche notizie di riconosciuta gravità e di interesse generale non pubblicata dal suo giornale appartiene, oltre che ai suoi diritti di giornalista, anche ai suoi doveri di cittadino».

Le notizie di oggi

■ **Bambino scomparso a Catania.** Polizia, carabinieri e vigili del fuoco sono impegnati nelle ricerche di un bambino, Gaetano Turrisi, 3 anni, scomparso ieri sera dal camping balneare «La Pila» di Catania. Figlio di Antonietta Turrisi, 23 anni, una ragazza-madre, stava giocando con un triciclo in prossimità della spiaggia.

■ **Arrestato capo dei razzisti Usa.** Lo «stregone imperiale» Bill Wilkinson, capo dei cavalieri del Ku Klux Klan, (la setta dei razzisti Usa), è stato arrestato mentre entrava nella cittadina di Scotland nel Connecticut per partecipare ad una manifestazione. La polizia lo ha fermato per detenzione di armi in violazione alla legge in vigore in questa cittadina.

■ **Sotto inchiesta il direttore della campagna elettorale Carter.** Tim Kraft ha lasciato temporaneamente il suo incarico per un'inchiesta aperta contro di lui dall'Fbi tendente ad accertare se abbia fatto uso di sostanze stupefacenti in due occasioni negli ultimi anni. Kraft ha dichiarato di essere innocente ma di aver preso un periodo di congedo per chiarire la sua posizione e evitare ogni danno politico al presidente Carter.

■ **Montagna: 20 morti in Alto Adige in estate.** Ieri mattina le squadre di soccorso hanno trovato il cadavere dell'ultima vittima: uno scalatore tedesco, Ulrich Weidner, 23 anni, di Bonn, disperso ormai da alcuni giorni. E' precipitato mentre tentava una scalata lungo la parete.

■ **Sparatoria: guardia giurata ferita.** Tre giovani armati di pistola hanno disarmato tre guardie giurate, ferendone una alla gamba. E' avvenuto durante una rapina all'interno della stazione della metropolitana, nel quartiere Tuscolano a Roma.

■ **Strangolato con canna di granoturco.** Un pensionato, Giuseppe Grotto, 70 anni, è stato strangolato da un vicino di casa al termine di una lite, con una canna di granoturco. Il fatto è avvenuto a Lovadina di Spresiano (Treviso). Per l'omicidio è stato arrestato un meccanico di 54 anni, Cornelio Grozzolin.

■ **Incendiata auto dirigente Italsider.** L'auto del vice direttore dello stabilimento «Oscar Sinigaglia» dell'Italsider di Genova, Riccardo Roncan, è stata incendiata la scorsa notte nel garage dell'abitazione. Forse si tratta di un attentato terroristico.

■ **Ruba autoambulanza per fare furti.** A Roma: un uomo è stato arrestato dopo che, a bordo di un'autoambulanza rubata e con la sirena accesa, aveva fatto alcuni furti ed aveva impegnato la polizia in un movimentato inseguimento. E' Aldo Rocci, di 28 anni, pregiudicato. Gli agenti di una volante della polizia sono riusciti a bloccarlo.

■ **Precipita aereo militare.** Un velivolo dell'Arabia Saudita del tipo «Hercules C-130» è precipitato nei pressi dell'aeroporto di Medina, in Arabia; non vi sono sopravvissuti: non è noto il numero dei morti.

■ **Quattro morti in incidente stradale.** A Badia Polesine (Rovigo). Una «Mini 90», a causa della forte velocità è sbandata andando a schiantare contro un albero. La vettura si è incendiata: il conducente, Antonio Barolo, 22 anni, è morto carbonizzato. Altri tre giovani, Paolo Morelli, 18 anni, Giulio Turola, 25 anni, ed Emanuele Ghirotti, 21 anni, sono morti durante il trasporto all'ospedale.

■ **Caduto aereo da turismo.** E' dell'Aeroclub di Padova, precipitato ieri nei pressi di Cessalto (Treviso), mentre partecipava ad una gara di regolarità. Gli occupanti del velivolo sono rimasti lievemente feriti. Si tratta del pilota Paolo Ereno, di 44 anni, di Padova, e dei passeggeri Ezio Nosari, di 57, di Mestre, e Antonio Capuzzo, di 44, di Padova.

■ **Crolla edificio a Palermo: un morto.** Il crollo ha travolto alcuni inquilini che sono stati sorpresi nel sonno. I vigili del fuoco, prontamente accorsi, hanno già tratto dalle macerie il corpo di una persona morta e di 2 feriti.

L'Opec riunita a Vienna

Prezzo del petrolio ritoccato ogni 3 mesi

VIENNA — Il petrolio aumenterà ogni tre mesi e secondo parametri indicizzati. E' questo, in sintesi, il piano che i ministri dell'Opec, stanno discutendo da questa mattina nel palazzo dell'Hofburg, nel centro di Vienna.

L'Organizzazione, che raggruppa i tredici Paesi produttori di greggio, e che a novembre festeggerà il suo ventennale, è decisa a mettersi al riparo dall'inflazione e dagli sbalzi monetari. Gli aumenti del prezzo del petrolio sarebbero infatti legati all'andamento della crescita dei tassi di cambio di 11 monete nei riguardi del dollaro (che l'Opec usa per i suoi pagamenti) e del tasso di sviluppo di questi stessi Paesi.

praticamente una «scala mobile» per il petrolio.

E' dunque una nuova strategia che eviterà brusche impennate del petrolio e che porterà a una crescita graduata e regolare: tradotta in cifre, il prezzo del petrolio subirebbe nell'85 un raddoppio e cioè arriverebbe ad almeno 60 dollari al barile.

L'intesa su questo piano a lungo termine (messo a punto da una commissione di esperti) viene data per scontata. Motivi di contrasto non mancano però. Uno, ad esempio, è quello relativo ai livelli di produzione del greggio. Su questo argomento è intervenuto stamane il ministro iraniano Moïnfar.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente: Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale: Umberto Cutica
Consiglieri: Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci: Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino
© 1980 Edit. LA STAMPA S.p.A.

 CERTIFICATO N. 164 DEL 18-3-1979

Si diffonde sempre di più (in tempo di crisi) la mania degli astri C'è chi ha il mago personale

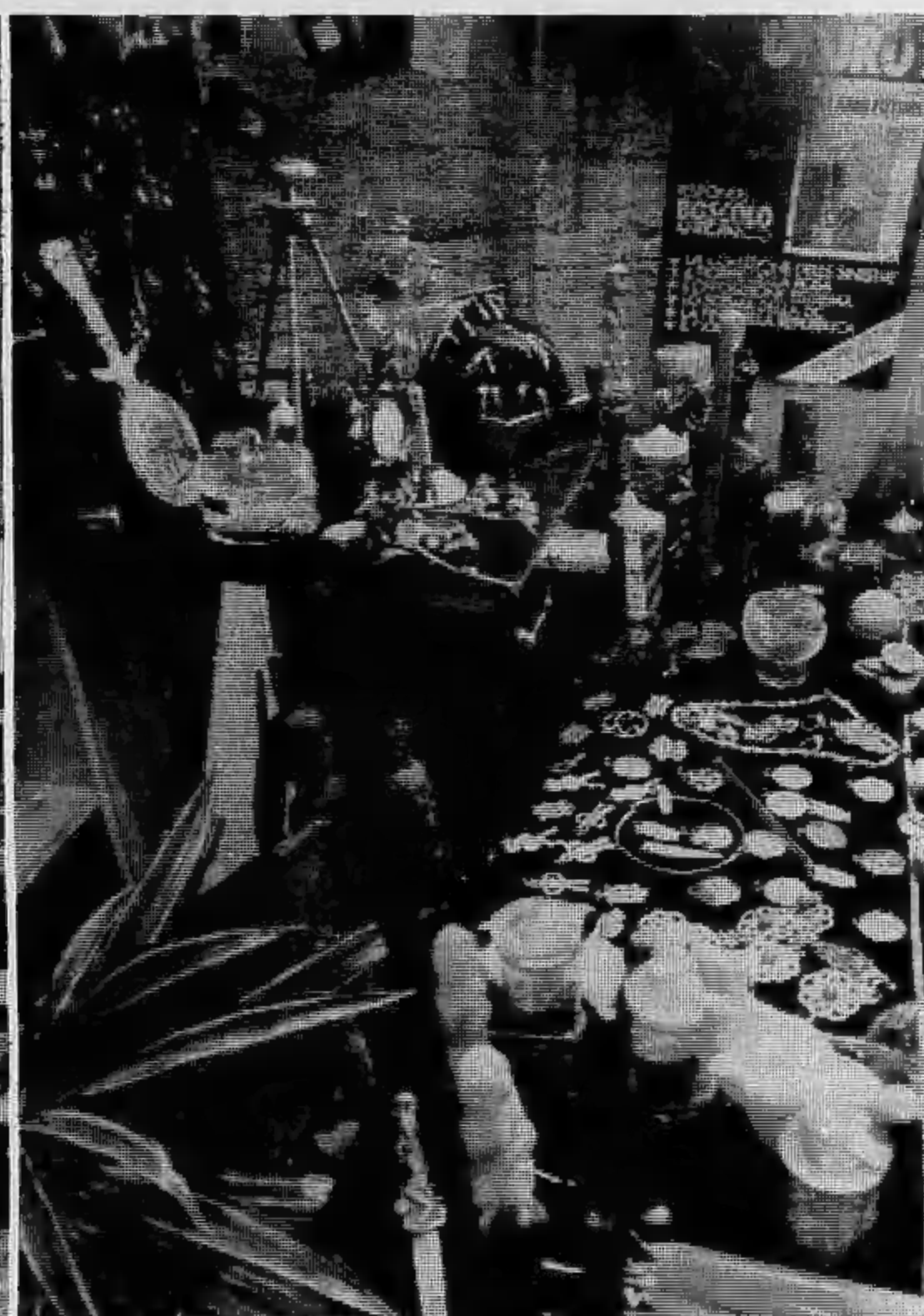
L'incontro, oggi, è prima di tutto astrale: «Anche tu dei Gemelli?», ti chiedono con lo stesso calore confidenziale riservato una volta al «Sei anche tu del VIII artiglieria?». Ma prima di lasciarsi andare all'abbraccio, vogliono sapere i dettagli: «Di che ascendente?», insistono. Gual è ignorante: corrisponde, infatti, al «come nasce» di un tempo, riveduto e corretto secondo i moduli d'oggi, che sono altamente metafisici. Non ha tanto importanza il mestiere che uno fa, il suo titolo di studio, il suo conto in banca, quanto il suo trigono, fondamentale, dicono, per qualunque tipo di rapporto. Insomma, dimmi con che segno vai e ti dirò chi sei.

La febbre dell'astrologia, della chiromanzia, della magia bianca o nera si sta diffondendo a contagio rapidissimo in tutti gli strati sociali e sembra d'essere tornata ai tempi di Keplero: sono di moda la palla di cristallo, la lettura dei tarocchi, della mano e dei fondi di caffè. L'oroscopo, ormai, regge i destini delle genti: si racconta di magnati dell'alta finanza che prima di ogni mossa decisiva consultano il mago di fiducia, mentre vi sono politici che alla vigilia di ogni crisi di governo o al momento della propaganda elettorale vanno a farsi fare l'oroscopo, come Giulio Cesare alle Idi di Marzo. I maghi, di conseguenza, vanno a ruba: hanno raggiunto tariffe da psicanalisti e vengono prenotati con mesi di anticipo come i grandi luminari.

E se una volta i ricchi industriali per essere alla page si giocavano dell'opera di un fashion adviser, i ricchi industriali odierni, per mantenersi sulla breccia, si avvalgono delle arti di un mago personale, che portano sempre appresso, come fanno le dive col parrucchiere. D'altronde maghi e fattucchiere influenzano da sempre le persone al vertice, si tratti della zarina o della Regina d'Olanda.



Si diffondono sempre di più i negozi che vendono le bizzarre attrezzature dei maghi, dei chiromanti e degli astrologi. Ecco due vetrine fornitissime



I rischi dei cercatori improvvisati Fungaroli della domenica attenzione alle amanite

Nell'invitare i raccoglitori improvvisati a desistere dalla raccolta di funghi, l'Unione nazionale consumatori ricorda soprattutto la grave tossicità di alcune «amanite», frequenti nei prati e riconoscibili, nelle specie pericolose, per la volva alla base del fungo e per l'anello presente nel gambo. Tali specie, infatti, sono responsabili delle più diffuse e gravi sindromi di avvelenamento e, a differenza di altri funghi, portano alla mortalità nel 90 per cento dei casi, in seguito all'azione di una tossina resistente alla cottura, all'essiccamento o ad altri espedienti empirici dettati da credenze popolari.

L'organizzazione di consumatori ricorda che fra le amanite soltanto l'ovolo buono è mangereccio ma che, comunque, è sempre preferibile rinunciare a riconoscimenti superficiali ricorrendo, semmai, all'esame gratuito degli esperti micologi comunali, presenti nei mercati generali dei maggiori centri urbani.

Dalla Germania Federale giunge una notizia sconcertante:

nei funghi selvatici, specialmente in alcune specie di prataioli, sono state riscontrate elevate concentrazioni di cadmio. Lo riferisce l'organizzazione di consumatori tedesca, che ha svolto una ricerca dettagliata ed ha dimostrato che i relativi valori del metallo non variano da zona a zona e sono uguali sia nei funghi raccolti nell'area industriale della Ruhr sia in quelli provenienti da regioni ad economia prevalentemente rurale e forestale.

E' stato consigliato, pertanto, di asportare dal fungo la pelletta esterna e le lamelle, ovvero le parti ove si è notata la maggiore concentrazione di cadmio, limitando in ogni caso il consumo a 200-250 grammi a persona e per settimana. L'ingestione di quantità concentrate di cadmio, infatti, provoca un aumento della pressione arteriosa, disturbi alla vista e renali e pericoli per il feto in gestazione. Ne serve ad eliminarne le tracce del cadmio una accurata pulizia con l'acqua e la cottura.

grande intensità magnetica, ma a raggio limitato. Due splendide triangolazioni planetarie con Urano» ora gli oroscopi hanno volgarizzato il linguaggio per essere comprensibili ai più.

Non solo: ma si sono adeguati ai tempi e alle necessità del momento, per cui se prima si limitavano a informazioni vaghe e approssimative («Attenzione alla salute dalla seconda decade in poi» oppure «Le congiunzioni astrali sono sfavorevoli agli affari»), oggi si spingono a suggerimenti particolari e dettagliati: «Consigliate le terme di Ischia ai reumatici, la Bircher Kurhaus di Zurigo agli intossicati» o addirittura «Situazione finanziaria in sostanziale miglioramento, recupero dei crediti congelati all'estero, possibilità di investimenti a lunga scadenza in campo immobiliare e agricolo. Titoli azionari consigliati: chimica e edilizia. Sconsigliati: i tessili».

Non è tutto. Si scopre che lo stile del settimanale si riflette sull'oroscopo. Vi sono oroscopi di genere snob: «Sconsigliati i viaggi in Giappone o nel Mar dei Caraibi. Commodities: platino e diamanti». Oroscopi di tono ironico: «Attenti a non cullarvi troppo negli ozi di Capua: potreste perdere, come Annibale, la seconda guerra punica. Dal 23 in poi, un benefico sole leonino vi strapperà dal triclino». Oroscopi di genere erotico: «La vostra potenza virile consente prodezze tra l'11 e il 22 purché svolte con strumenti adeguati».

Di gran moda i genetliaci astrologici, in cui si festeggiano tutti quelli che appartengono allo stesso segno. Si è parlato molto di uno di questi parties, svoltosi a Milano, per tutti i nati sotto il segno dei Pesci: chi non era

Pesce, doveva arrivare alla festa travestito da Pesce o portando un pesce. Menu, naturalmente a base di pesce con torta enorme a forma di pesce e gran finale, in cui tutti si sono presi a pesci in faccia. E non si è capito se la cosa fosse prevista o meno. Più difficile, ovvio, allestire questo genere di festini per chi è del Cancro o dello Scorpione.

Alle riunioni salottiere oggi, non manca mai la dama ingioiellata con poteri extra-

sensoriali; oppure l'antiquario sensibile che legge nel pensiero, i quali hanno sostituito l'ormai inflazionatissimo intellettuale di sinistra. Le signore si riuniscono non per giocare a bridge, ma per «fare la catena» ed è quasi impossibile trovare sul mercato tavolini a tre gambe: esistono circoli in cui vengono organizzate «sedute medianiche collettive» con ectoplasma di gruppo, case in cui ci si ritrova disinvoltamente ogni venerdì per cele-

brare la messa nera e ormai anche nelle più pacifiche casalinghe sonnecchia una medium.

Di conseguenza, sono tornati in voga tutti quei segni scaramantici una volta ripudiati come manifestazione d'ignoranza oggi esibiti come tic stravaganti: gual a passare sotto una scala, a partire di martedì, a farsi attraversare la strada da un gatto nero, a sedersi in 13 a tavola.

Donata Gianeri

Trovati nelle Ardenne resti di 500 mila anni fa Il più antico uomo europeo abitava in grotte con orsi

BRUXELLES — Il più antico omlnde europeo di cui siano state rinvenute le tracce, probabilmente un picciottino vissuto mezzo milione di anni fa, abitò sulle Ardenne, dividendo le grotte carsiche, molto numerose nella zona, con gli orsi e i grandi felini che allora popolavano l'Europa settentrionale.

Questo, almeno, quanto gli esperti possono ipotizzare sulla base dei rinvenimenti paleontologici recentemente fatti a Sprimont, trenta chilometri a Sud di Liegi, lungo la valle dell'Amblève, piccolo affluente di destra della Mosa.

Qui, nella primavera scorsa, uno scoppio di mine in una cava di calcare ha portato alla luce una grotta fossile, prima non visibile dall'esterno, piena di sedimenti soprattutto argillosi: un deposito rivelatosi estremamente ricco di pietre fluviali lavorate — un'industria arcaica del quarzo e della selce

— e di ossa di grandi mammiferi.

Jean-Marie Cordy, il ricercatore dell'università di Liegi che dall'aprile scorso conduce i lavori di scavo, ha detto: «Il materiale fin qui trovato permette di confrontare l'interesse paleontologico del sito con pochi altri in Europa: Vertessollos in Ungheria (sussistono notevoli analogie), Mauer in Germania, Montmorin in Francia».

Specialista di paleontologia animale, Cordy, 34 anni, appare cauto nella valutazione dei suoi reperti: «Per il momento, la datazione del sito, delle ossa e delle pietre lavorate a mezzo milione di anni fa si basa solo su elementi geo-paleontologici. Esami fisici e chimici sono in corso, per precisare l'età del deposito».

In sei mesi di ricerche (la scoperta è stata a lungo tenuta segreta, per portare avanti la prima parte degli scavi tranquillamente e ave-

re le prove dell'importanza dei rinvenimenti) Cordy e i suoi collaboratori hanno portato alla luce decine di pietre fluviali lavorate (seici per l'80 per cento, quarzi per il resto), numerose ossa di orso e almeno duecento denti dello stesso animale, altre ossa di felini, forse di cervidi, di equidi, di roditori.

«Le pietre lavorate — spiega Cordy — presentano molti indizi di arcaicità: sono tutte fluviali, sono piccole, sono scheggiate rozzamente con un percussore per ottenere lati taglienti. Per molti aspetti, si tratta di un'industria simile a quella di Vertessollos, dove vennero trovati pure resti umani».

«Le ossa di orso — prosegue Cordy — sono tanto numerose da indurre a pensare che la grotta sia stata utilizzata come luogo di letargo. Le ossa degli altri mammiferi sono meno numerose e, in qualche caso, di difficile identificazione».

Ho comprato una Ritmo.

(Perché è come se avesse 4 ruote motrici).



La tenuta di strada della Ritmo non teme confronti: è proprio come se avesse quattro ruote motrici che la tengono sempre ancorata al terreno. Questa sensazione di aderenza è il risultato di una formula costruttiva che Fiat ha

portato alla perfezione: - trazione anteriore (insuperabile sul bagnato e sulla neve) - sospensioni indipendenti sulle 4 ruote (che non perdono mai aderenza e non "saltellano" sullo sconnesso) - carreggiata molto larga (dà sicurezza in curva)

- freni a disco anteriori con servofreno e correttore posteriore (frenata potente ed equilibrata in ogni condizione di carico della vettura). Gli altri punti di eccellenza della Ritmo: - La spaziosità interna. È incredibile se si pensa che è una 1100.

- L'economia di consumo. La Ritmo 60 fa oltre 14 km con un litro alla velocità costante di 90 km/h. - La silenziosità di marcia. È una sensazione straordinaria di relax e di benessere.

Ritmo: tanta qualità automobilistica.

Presso Succursali e Concessionarie Fiat

FIAT

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1350 la riga. Rubrica 6: operai/impiiegati L. 750; liberi L. 850; dirigenti L. 1100. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o neranti: il doppio. Niente urgenti, data fissa o neranti: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'insensibilità è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. EUROFINSA con i suoi finanziamenti in Italia. Commerciali artigiani inglesi impiegati in un'azienda. Rapida e riservata. Via Sacchi 50, telefono 594.760 596.918 596.046.

3 Aziende, negozi

A. SALVOLDI cede boutique centralissima 110 mq, incasso 400 mila al giorno, ottima posizione. L. 55 milioni. Telefono 830.052. **AZIENDA** impresa attività valido portafoglio clienti forte utile documentabile causa salute codici Liguria a persona competente Di Salvatore 011 581.694.

CARTOLIBERIA incasso 75 milioni annui incrementabili, vede 55 milioni anticipo 25 milioni tel. 519.875.

CEDESI per motivi familiari ristorante bar per 250 coperti annesso albergo con 9 stanze ed autorizzazione Italia per 70 persone a km 20 da Torino richiesta 80 milioni sufficienti in contanti tel. 790.690.

CEDESI ristorante pizzeria in Torino adatto conduzione famiglia tel. 790.690.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede ferramenta utensileria colori casalinghi articoli regalo locali mq 130 anni magazzino rilevante utile dimostrabile unico in vasto raggio d'attività Torino.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede elegante ristorante tipico con salotto e salotto riservare cucina attrezzatissima 243 coperti clientela primordiale adatto famiglia competente in Vallesusa.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar super cremona centrale angolare mq 100 attrezzatura nuova elegante adatto famiglia nota città provincia Vercelli.

ESAMINIAMO per conto clienti con disponibilità 200 milioni - 300 milioni partecipazione attiva in piccola industria prodotto proprio remunerativo. Telefono 540.318.

CLMP, 538.821, Profumeria centralissima su via forte passaggio cede per ritiro attività. **PRIVATO** cede bar super alcolico zona ospedale ammodernato nuovissimo chiusura serale e domenicale incasso 220 mila giornaliero tel. 447.3217 754.081.

SIMPATIA 80, tel. 606.2367, cede elettrodomestici casalinghi radio tv giocattoli non posibile alloggio di 5 camere doppi servizi terrazzo L. 13 milioni 500 mila.

SIMPATIA 80, tel. 606.2367, cede mercantile abbigliamento con retro, gioielli e servizi avvistissima L. 10 milioni.

SIMPATIA 80, tel. 606.2367, cede macelleria ovina bovina suina attrezzatissima con retro affluente L. 12 milioni.

SIMPATIA 80, tel. 606.2367, cede zona Luciano forte passaggio bar pizzeria attrezzatissima capienza posti 100 L. 31 milioni.

SIMPATIA 80, 606.2367, vende bar centralissimo arredamento lussuoso e modernissimo utile elevato dimostrabile vero affare.

4 Terreni

TERRENO industriale comune di Cardano 15 km da Savona. Posizione interessante vicinanza autostrada Torino Savona. Edificabilità 1/3 della superficie. L'intero terreno può essere frazionato in porzioni minime di mq 3000 al prezzo di L. 21 milioni. Fiduciarie Immobiliare 556.958.

5 Locali e negozi

A. CERCASI locale e capannone per deposito e lavorazione leggera in Torino o cintura. Telefono 851.921.

CONCESSIONARIA automobili cerca per uso officina locale di circa 1000-1500 mq (acquisto o affitto) zona Balmuccia Milano - Madonna di Campagna - San Mauro - Barca - Bertola. Telefono 205.1977 - 205.2092.

A. AFFITTA privato capannone industriale ufficio abitazione cabina elettrica mensa carrozzone tel. 790.775.

APERTURA zona Minatori capannone mq 500 più locali uffici area cortile mq 3000 in zona Langosche. Sottratti 503.350.

AZIENDA affitta locale centrale con mq 1000 uffici, mq 5000 coperti divisibili completi di tutti gli impianti e servizi, oltre cortili installati e parcheggio. Tel. 352.0828.

GABETTI 5767 vende libero zona Vanchiglia corso Torino negozio mq. 60 con 2 luci rotonde cantina 46 milioni di illazioni.

GRIMALDI tratta Mirafiori nord box auto libero 17 milioni tel. 505.021.

IMMOBILIARETTORE vende in via Coniata basso fabbricato di mq 30. Facilitazioni di pagamento. Telefono 549.761 - 553.204.

MADAFFARI vende locale e licenza chiosco per lavori ottimi incasso giornaliero posizioni vantaggiose. Tel. 506.434.

PIEMONTE vende locale uso magazzino o box servizi acqua luce luminoso 25 milioni. Telefono 885.747.

VENDESI capannone industriale mq 7000 più uffici e grande piazzale possibilità frazionamento mq 1500 3000 4500, zona Ovest. Telefono 501.618.

VIA Montebello vende mini negozio occupato in casa recente signorile, reddito adeguato. Telefono 543.534 ufficio 955.6710 bora.

7 Offerte

lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. ALTISSIMO guadagno a ore a giovani ragazzi e per facile lavoro via San F. de Paolo 33/C angolo corso Vittorio.

A.A. DITTA offre possibilità forte guadagno a giovani volontari. Per informazioni piazza Madonna Cristina 5/A Torino.

ATTREZZI per agenzie assume officina meccanica per montaggio e messa a punto macchine speciali. Presentarsi: Tiziana C.M., via Cardinal Massala 118 o telefonare 283.719.

CERCA coppia domestica pratica con patente presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 630.561 977.374.

CERCA cuoco contratto annuale per albergo montagna. Telefono 900.2581.

CONCESSIONARIA Renault cerca meccanici di ottima retribuzione presentarsi Soima Auto, corso Giulio Cesare 186 tel. 205.1977.

FRISTONE assume officina meccanica lavorazioni precisione non di serie. Presentarsi: Tecnes C.M., via Cardinal Massala 118 oppure telefonare 283.719.

MECCANICO esperto vetture Fiat cerca concessionario Onchia a Savarza. Presentarsi: corso Lecce 55 - Torino.

TORNITORI assume officina meccanica lavorazioni precisione non di serie presentarsi Tecnes C.M. via Cardinal Massala 118 oppure telefonare 283.719.

impiegati

A.A.A. SOCIETA' importanza internazionale per distribuzione prodotti indispensabili alla famiglia italiana cerca personale libero subito, minimo 20enni. Garantisce tutte le previsioni di legge e la possibilità di un ottimo guadagno. Presentarsi, ore 9-12, corso Turati 13 bis/F (1° piano).

ABBANDONO necessità di formare 5 elementi per gestire nostri standi al salotto tecnico e montaggio ai presenti la possibilità di essere inseriti nella nostra organizzazione. Per appuntamenti tel. 011/535.506/537.626 ore ufficio.

AD Alessandra, Telesudio-TVA, per apertura nuova filiale assume: 2 funzionari e per contatto e gestione clientela. 2 telefonisti per trattativa clienti. Ottime condizioni. Telefono 011 756.620.

AGENZIA immobiliare cerca acquirenti esperti per zona di Torino fisco più elevate provvigioni tel. 503.318.

CERCA giovani dinamici con mezzo proprio per lavoro di acquisizione agenzie. San 33/C angolo corso Vittorio.

EDILFIDUCIARIA ricerca persone esperte, e non, in campo immobiliare per lavoro di acquisizione vendite. Offerta stipendio fisso, incrementabile secondo provvigione. Invio curriculum a: Edilfiduciaria, via S. Donato 41, 10121, Torino. Telefono 513.853.

EUROCASE cerca ambasciatore tempo libero per facile lavoro di ricerca possibilità guadagno. Presentarsi corso Matteotti n. 3 ore ufficio.

FININTER Spa ricerca per proprio organico rilevatori/trici al mercato part-time. Telefono 696.7121.

IFM assume ambasciatore laurea o maturità preferibilmente esperti in settore settore acquisizione vendite. Offerta ottimo trattamento retributivo. Presentarsi ore 10-12 / 17.30-19: corso Re Umberto 8.

PER incarico importante società immobiliare, di nuova costituzione, selezioniamo per assunzione dall'1 ottobre: 1 segretario di produzione, 2 telefonisti per contatto clientela e 3 funzionari acquisitori. Sono previsti, inquadramento di legge (liberti o Enasarco), ottime condizioni economiche, ampie prospettive di carriera. Per colloquio riservato tel. 011 447.1643.

PUBBLICITÀ-Telesudio assume per zona Torino 1 telefonista e 1 funzionario contatto e gestione clientela. Accanto fisso garantito mensile e portafoglio clienti. Tel. 011 756.620.

SEGRETERIA non 1° impiego pratica contabile e centralino assume studio amministrativo. Presentarsi via Mercantini 5 piano quindici ore 9-11 15-17.

SOCIETA' assume diplomati e della presenza di acquisizione nel campo immobiliare. Offerta fisso mensile e incentivi. Inquadramento Enasarco. Telefono 473.0118.

SOCIETA' immobiliare cerca segretari/trici anche part-time, possibilmente ottimo guadagno. Telefono 481.114.

SOCIETA' immobiliare cerca collaboratori anche pensionati per facile lavoro di ricerca retribuzione adeguata. Telefono 513.916.

8 Rappresentanti

A.A.A. IMPORTANTE organizzazione commerciale cerca elementi formali e da formare affidabilissimi dinamici ambiziosi desiderosi migliorare propria posizione agenti e subagenti con portafoglio e deposito esperienza specifica conduzione uomini vendita, conoscenza vendita porta porta, uffici, liberi, tollerabili. Per appuntamento telefonare 011/535.506 - 537.626, ore ufficio.

NUOVO autorizzato Fiat per nuovi quadri vendita assume giovani promettenti venditori per vendite interne. Richiedi referto e applica volontà auto propria presentarsi dalle 9 alle 12 Automoderna corso Potenza angolo corso Toscana.

15 Autovetture

A.A. PRIVATO vende Ferrari 512 B5 nuova da immatricolare colore bianco. Per informazioni telefonare al 557.160.

A 112 Eleganti anno 78 unico proprietario azzurro pochi km, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

AUTOMOTOR

Concessionaria Fiat. Alla Crocetta. In via Cessani 46 angolo alla Calce Torino. Ford Transit furgone Diesel 1977 unico proprietario L. 5 milioni 200 mila. Ami 8 super 5 porte anno 73 L. 1 milione 800 mila. Fiorino 1975 rosso, unico proprietario L. 3 milioni 400 mila. Alfa Sud super TO S44 - 5 marce unico proprietario L. 4 milioni 850 mila. Fiat 131 special 1300 fine 76 super accessoriato cerchi in lega L. 3 milioni 800 mila. Fiat 131 CL TO/T 87... pochissimi mesi in garanzia come nuova L. 8 milioni 450 mila. Fiat 132 1500 alluminio metallizzato, pochissimi mesi fine 78 unico proprietario in garanzia totale L. 8 milioni 950 mila. Fiat 127 3 porte rossa ossido anno 79 unico proprietario L. 3 milioni 550 mila. A 112 Eleganti semestrale alluminio metallizzato accessoriata in garanzia come nuova L. 4 milioni 750 mila. BMW 323i anno 77 azzurro metallizzato unico proprietario, bellissima L. 7 milioni 900 mila. Land-Rover benzina autocarro guida destra in ordine di meccanica e carrozzeria L. 2 milioni 560 mila. Molte altre occasioni di ogni marca e prezzo, selezionate e garantite. Aperto anche il sabato pomeriggio.

AUTOSTADIO AUTO D'OCCASIONE associazione autovetture Fiat Alfa Lancia Ford Autobianchi, tutte ricondizionate in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

AUTOSTADIO VEICOLI COMMERCIALI sia nel leasing che in vendita furgoni, trasporto persone, autocarri, tutti ricondizionati con garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

A112 Abarth privato vende line 78 azzurro metallizzato mai urtata meccanica perfetta. Telefono 442.770, ore ufficio.

BMW 316 320 M 323 iniezione 520 pronta consegna nuovi da immatricolare vendesi. Telefono 821.087.

BMW 320i, 320i, 318, 318, 518, 520, 1502, 2002 T1, 2800 CS, Alfetta 1.6, 1.6, Giulietta 1.3, Giulietta 1.3, 1.6, Alfetta GT 2000, 127 3p, 128, A112E, Abarth, RSTL, TS, R20 GTL 1800, 124, 126, Golf GL, 131 famiglia. Pirella, via S. Donato 41.

BMW 520 1979 come nuove vende Lancar corso Regina Margherita 270.

EUROCAR Renault pronta consegna di tutta la gamma rateazioni 42 mesi senza cambiali, via Sagra San Michele 45, tel. 728.091 736.407.

FIAT Panda 45, Ritmo Diesel, prezzo bloccato pronta consegna agenzia Panero corso Tazzoli 4 Torino.

FIAT Ritmo 60 CL 131 CL 1300 132 2000 132 2000 nero tetto apribile 132 Diesel 2000 131 2500 Diesel vendesi forte sconto. Telefono 821.087.

FIAT 126 - 127 2-3 porte anno dal 73 al 75 colori assortiti, tutte ricondizionate in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 131 1300 confort lusso il marce semestrale 131 confort lusso 78 perfetta conduzione vende Lancar corso Regina Margherita 270.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

FIAT 900 lusso anno 78 unico proprietario rossa, lunotto termico, occasione in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

«Per non sprecare nulla e per riciclare tutto» A scuola di «rifiutologia» i ragionieri-capo dei Comuni

A Spoleto si è svolto in questi giorni il Congresso dei Ragionieri capo dei Comuni d'Italia, un convegno che ha avuto come tema più rilevante la «rifiutologia». Il termine è nuovo, ma la scienza è antica: fu praticata più o meno consapevolmente nell'Italia rurale fin dalla notte dei tempi; i principi base di questa scienza sono molto semplici: non sprecare nulla, recuperare tutto, riciclare tutto quanto sia riciclabile.

Questo rinnovato interesse non discende però da una riscoperta della cultura rurale o da un nostalgico ritorno al tempo delle «inique sanzioni» degli Anni 30 e della autarchia, è una conseguenza diretta delle norme dettate dall'entrata in vigore della tabella C della «legge Merli» per la tutela delle acque, varata nel 1976. In tale tabella si fissano gli standard di emissione delle industrie e delle aziende agricole, ma nel 1982 gli standard si stringeranno ulteriormente e nel 1985 si dovranno raggiungere (tabella A della legge) le condizioni più restrittive che consentiranno finalmente di avere acque pulite.

Ciò comporta un cambiamento di mentalità: per il rifiutologo il contenuto dei sacchi grigi che si accumulano sul marciapiedi la mattina non è spazzatura, ma minerale urbano, gli spurghi degli impianti di produzione di fibre poliammiche sono una fonte di sostanze azotate, i residui delle lavorazioni agricole preziosa biomassa, le porcellane una fonte rinnovabile di biogas che può fornire calore ed elettricità. Numerose le relazioni pre-

sentate al congresso fra le quali particolarmente interessante quella presentata dalla Soges di Torino, una ditta di consulenza composta da un centinaio di esperti laureati in varie discipline scientifiche ed altamente qualificati che ha fatto del recupero energetico, dell'igiene del lavoro e dell'ecologia, non solo un motivo di lavoro, ma una filosofia.

Dalla relazione presentata è balzato in evidenza lo stretto rapporto tra energia ed ambiente e la necessità che i comuni assumano un ruolo «attivo» nella soluzione di questi problemi. Ecco in sintesi gli obiettivi che correttamente dovranno porsi i comuni e le aziende di servizi. Ciò che attualmente è considerato scarto e rifiuto deve diventare materiale suscettibile di riutilizzazione sul posto o riciclabile come combustibile o come materia prima secondaria e ciò che rimane deve essere reso materiale innocuo. A ciò si potrà giungere se innanzitutto i cittadini-utenti assumeranno una nuova mentalità e quindi il primo obiettivo è quello di convincere che l'età dello spreco è finita e comincia quella di un'ecologia integrale.

Già in questo primo passo risulterà particolarmente importante la ricerca di soluzioni congiunte fra più amministrazioni in quanto i comuni non sono sempre in grado di far fronte da soli a tutte le attività tecniche. La cooperazione è inoltre necessaria perché spesso i problemi di utilizzazione possono essere risolti economicamente solo quando si raggiungono certe dimensioni ottimali. Enti quali la Soges e l'Istituto «Donegani» di Novara, che operano già da anni in questo settore, potranno indicare le modalità di raccolta e stoccaggio in bacini naturali od artificiali, studiare come riutilizzare in agricoltura o nell'industria il materiale di rifiuto e indicare lo smaltimento innocuo più opportuno per i materiali non utilizzati. Gli esperti inoltre possono anche indicare le possibilità di finanziamento in base alle norme

nazionali e comunitarie, cosa di non poco conto, se si tiene presente che spesso i comuni non chiedono nemmeno i contributi finanziari a cui per legge avrebbero diritto.

Un congresso che per ora

è stato soprattutto un congresso di buone intenzioni, ma che fornendo una maggior conoscenza del problema, dovrebbe far finire quest'epoca che potremmo definire dello «scarica e fuggi».

Stefano Pavan

Nel '79 importazioni per 663 miliardi Caffè: i prezzi scendono ma la «tazzina» aumenta

Nel 1979, l'Italia, battendo ogni precedente record, ha importato 3.705.000 sacchi di caffè, pari a 2.223.000 quintali di prodotto e ad una spesa per l'acquisto all'estero di 663 miliardi di lire; vanno aggiunti 180 miliardi fra dazio, imposta erariale al consumo e Iva. In totale 843 miliardi.

«Analizzando le varietà e quantità del caffè importato

nel 1979 e confrontandole con quelle degli anni precedenti — nota l'Unione nazionale consumatori — si può rilevare che se nello scorso anno la composizione delle diverse provenienze è leggermente migliorata rispetto agli ultimi tre anni, risulta ancora particolarmente elevata la percentuale del caffè «robusta», varietà con più elevato contenuto di caffeina e con minore aroma, che rappresentano, nella generalità, i tipi più a buon mercato».

Anche se questa tendenza presenta andamenti alterni, si può constatare che nel 1975, l'anno in cui si è cominciato a parlare delle «gelate» brasiliane, la quantità di «robusta» importata risultava pari al 36,80 per cento del totale, mentre nel 1979 tale percentuale è salita al 46,08 per cento.

«Si è dimostrata utopica, d'altra parte, la possibilità che i consumatori possano beneficiare dei ribassi di prezzo sui mercati internazionali — scrive l'Unione consumatori — se si considera che la «tazzina» è già aumentata di 50 lire: proporzionalità con la forte discesa dei prezzi internazionali».

Assegnato a Della Corte lo «Stresa» di narrativa

STRESA — Il premio di narrativa Stresa (un milione di lire) è stato vinto da Carlo Della Corte, collaboratore di «Stampa Sera», con il romanzo «Grida dal Palazzo d'Inverno», edito da Mondadori.

Le altre quattro opere finaliste erano: «Una Topolina amaranto» di Dante Graziosi (Rusconi); «Lili Marleen» di Marcello Staglieno e Renato Besana (Rizzoli); «Il custode della legge» di Mario Miccinesi (Rusconi); «Graffio di tigre» di Gino Pignetti (Mondadori).

Le targhe «Mario Bonfantini» sono state assegnate al critico letterario Barberi Squarotti, allo scrittore ticinese Castelli, al filosofo Priani, al giornalista Ronfani, al poeta Strona.

Dopo la separazione



Montecarlo. Dopo la separazione dal marito Junot, la principessa Caroline di Monaco, figlia di Grace e di Ranieri, è riapparsa in pubblico a un gala (Telefoto a Stampa Sera)

Alle manovre Nato

Il Belgio non invia parà in Turchia

BRUXELLES — Il governo belga ha deciso di non inviare un battaglione di 650 paracadutisti alle manovre Nato in corso in Turchia, sembra per le obiezioni sollevate dopo il putsch dalle sinistre che formano la coalizione governativa.

In ottobre è troppo tardi.

**PRONTA
CONSEGNA**

La **FORD** offre prezzi bloccati su tutte le vetture consegnate entro il 30 settembre 1980. Affrettati.

Non perdere questa occasione. Vieni subito a scegliere la tua auto Ford dai 250 Concessionari Ford.

Tradizione di forza e sicurezza



Gli studenti chiedono al sindaco «spazio e comprensione» Torna in piazza Carlo Alberto il «mercatinò dei libri usati»

A distanza di un anno, in vista della ripresa delle scuole, torna «il mercatinò dei libri usati» di Stampa Sera. L'iniziativa del nostro giornale si affianca a quelle degli studenti, di alcune librerie, al paniere studiato dagli enti locali per il contenimento del caro vita scolastico. Lo scambio del libro usato, in particolare, va prendendo sempre maggior consistenza: gli studenti rivolgono un appello al sindaco di Torino per poter meglio utilizzare piazza Carlo Alberto, «la piazzetta», tradizionale luogo di ritrovo per la vendita e l'acquisto del testo scolastico di seconda mano. Stampa Sera per la seconda edizione del «mercatinò» pubblica un tagliando da compilare, ritagliare e inviare alla nostra redazione. Gli annunci da voi inviati mediante posta o fatti recapitare alle nostre sedi di via Marengo 32 o di via Roma 80, saranno pubblicati nei prossimi giorni.

«Chiediamo al sindaco di Torino di occuparsi della nostra piazzetta. Il commercio del libro scolastico usato per noi studenti è ormai una necessità, oltreché l'occasione per ritrovarci e conoscerci. Piazza Carlo Alberto, tradizionale luogo per lo scambio dei testi, potrebbe essere meglio utilizzata. Basterebbero poche disposizioni e qualche struttura per favorire la nostra breve attività».



Il gruppo di studenti che si fa promotore di questo appello al sindaco Novelli, nella sua qualità di rappresentante del Comune di Torino, è composto da giovani che da diversi anni frequentano la «piazzetta». Si ritrovano ai

primi giorni di settembre per dar vita al mercato del libro usato; l'attività si conclude verso la metà di ottobre, qualche settimana dopo la riapertura degli istituti. E' così ogni anno.

«Piazza Carlo Alberto — dicono Massimo, Paolo, Andrea, Carla, Maurizio, e tanti altri — una sede scelta forse dai nostri padri quando erano studenti per scambiarsi i testi di seconda mano. Un bel posto, conosciuto, facilmente raggiungibile da ogni parte della città. In media, nel mese e mezzo del mercatinò passano di qui circa 7-8 mila ragazzi. Più il costo del libro aumenta e più la piazzetta è frequentata. Qui il risparmio è garantito: dal 40 al 50 per cento sul prezzo attuale di listino. Per di più c'è la possibilità di conoscere altri coetanei, fare amicizia; l'ambiente è sereno, tranquillo, corretto. Esistono i «punti verdi» d'estate, perché a settembre non fare il «punto libro»?».

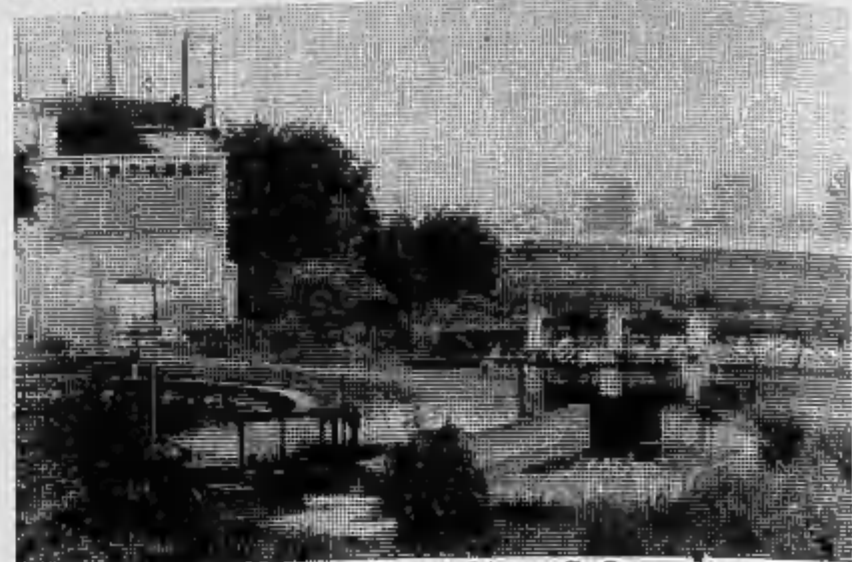
La domanda, naturalmente, è rivolta all'amministrazione civica. Le richieste da parte degli studenti sono poche e — almeno così ci paiono — realizzabili. A Milano esiste già un'esperienza del genere. «Chiediamo innanzi tutto che l'incontro-scambio avvenga senza il timore di beccarci contravvenzioni da parte dei vigili urbani o della finanza — affermano Massimo, Paolo, Andrea, Carla, Maurizio e c. — E ora vediamo alcune possibilità per migliorare la nostra attività. Ad esempio potrebbe essere studiata una più efficiente dislocazione dei parcheggi: cioè una parte della piazza potrebbe essere utilizzata per le auto in sosta e l'altra per il «commercio spontaneo», in questa seconda parte della piazzetta potrebbero essere collocate bancarelle e panchine del tipo di quelle usate in via Garibaldi».

E' una proposta. Gli studenti di piazza Carlo Alberto intendono farla personalmente al sindaco Novelli e agli assessori competenti.

E i consigli per chi si reca in piazzetta? «Sono essenzialmente due — dicono i più esperti —: 1) conoscere i prezzi aggiornati, forniti da una libreria e non dalla scuola; 2) controllare che i dati del testo da acquistare coincidano esattamente con quello desiderato. Se uno è ben informato si evitano discussioni inutili. Il baratto non può avvenire se ci sono prevenzioni».

I. bor.

Interpellanza psi sui cibi adulterati In Consiglio comunale di nuovo il depuratore



Il depuratore di Piazza Sofia

Stasera riprende il Consiglio comunale. L'assemblea torinese si riunirà anche domani pomeriggio. All'ordine del giorno nuove proposte di delibera e numerosi progetti amministrativi esaminati dalle commissioni consiliari. Nelle due sedute, inoltre, saranno discussi, attraverso interrogazioni, alcuni problemi cittadini. Vediamoli.

Depuratore di piazza Sofia. I consiglieri di Campolongo, Lucci e Accatino interrogano il sindaco e l'assessore competente «per conoscere per quali motivi l'amministrazione ritiene di non dover riaprire l'impianto di depurazione di piazza Sofia». «Interpreti della preoccupazione dei cittadini per il grave pericolo che l'inquinamento del Po rappresenta sotto il profilo sanitario ed ecologico — sostengono i consiglieri democristiani — chiediamo quali sono i tempi d'approntamento del nuovo depuratore il cui progetto esecutivo era stato approvato sin dall'inizio del '75».

Sofisticazioni alimentari. Il socialista Francesco Mollo ha presentato un'interpellanza per conoscere quali provvedimenti sono stati presi dall'Amministrazione

per difendere i cittadini dalle sofisticazioni alimentari. «Quali iniziative — chiede in particolare Mollo — sono state attuate o si vogliono attuare per evitare che nelle scuole, negli ospedali e in tutti gli enti pubblici dove si consumano pasti non si determinino casi come la salmonellosi?».

Il gruppo dc ha presentato altre interrogazioni riguardanti: il potenziamento dei treni e dei vagoni letto sulla linea ferroviaria Torino-Roma sino a quando l'aeroporto di Caselle sarà chiuso; la carenza di pulizia e di personale nella scuola materna Delleani; la sistemazione del centro civico della Crocetta in via Dego.

echi di cronaca

SIST - iscrizioni

Alto segretario, segretario d'ufficio, distillazione, stenografia, macchine calcolatrici e contabili, paghe e contributi, contabilità, perforazione-registrazione, operatori-programmatori, SIST - Via Po 2, Torino - tel. 547.573.

Montoneros

via Torricelli 38, Torino
Giubbotti vera pelle da L. 60.000, giacche vera pelle da L. 110.000, soprabiti vera pelle da L. 130.000, vasto assortimento calzature in vera pelle da L. 190.000, montoni uomo-donna. Tel. 595.590.



Una veduta di piazza C. Alberto in cui si svolge il tradizionale mercatinò

STAMPA
SERA

cerco ☐ offro ☐

Il mercatinò dei libri usati

Autore	Titolo	Editore
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		
Nome, cognome e telefono		

Questo è il tagliando per poter partecipare al mercatinò dei libri di Stampa Sera. Dopo aver indicato se si intende «cercare» od «offrire» il testo scolastico, o i testi, per cui si richiede l'annuncio gratuito, scrivere chiaramente il nome dell'autore, dell'editore e il titolo del libro, con eventuale numero del volume. Il tagliando deve riportare il nome, il cognome, il numero

di telefono (o l'indirizzo) dell'interessato. Gli annunci compilati e ritagliati possono essere recapitati nelle sedi di via Roma 80 e via Marengo 32 oppure, una volta incollati i tagliandi su una cartolina postale, spediti al «mercatinò di Stampa Sera», via Marengo 32, Torino. Cap. 10126. Gli annunci saranno pubblicati man mano che giungeranno

Nuova giunta a San Maurizio

Il Consiglio comunale di San Maurizio Canavese si è insediato venerdì sera e ha eletto una giunta di sinistra in seguito a un accordo raggiunto all'ultima ora tra socialisti e comunisti, che hanno cinque seggi ciascuno, e il consigliere socialdemocratico. All'opposizione, dc (8 seggi) e il consigliere indipendente. E' stato confermato sindaco Trogolo (psi) il quale ha però annunciato che si dimetterà fra un anno in modo da permettere un avvicendamento, ma non ha detto a favore di chi.

Assessori Bosco, Gentilini e Vana del pci, Giachero e Alamano del psi e Battistella del psdi. All'inclusione di quest'ultimo, che è architetto, fa riscontro l'esclusione dalla Giunta dell'architetto Clerico (pci), assessore uscente all'Urbanistica.

La seduta si è svolta in un clima di accese polemiche.

FILIALI E CONCESSIONARI roller



ti invitano

La classica Superblu, lussuosa, accessoriata, ti è offerta ora a prezzi ridotti. Su tutta la gamma, circa un milione di sconto (15%). E un lusso che ora ti puoi concedere più facilmente. La prova? Ecco due esempi dei prezzi di vendita attuali: Superblu 380, L. 4.495.000 Superblu 480, L. 5.450.000 (I.V.A. esclusa)



Cortesi informazioni presso tutti i punti di vendita e di assistenza Roller. Sugli elenchi alfabetici del telefono alla voce Roller.

roller
GUIDAFACILE

Comunicazioni ufficiali / Art. 6 L. n. 30, 10.3.1958
Offerta valida per Settembre-Ottobre 1980

Bloccato Lingotto e fermate alle fonderie di Carmagnola, Mirafiori e corso Mortara Fiat: assemblee e scioperi a singhiozzo mentre oggi a Roma si torna a trattare

Mobilità esterna ecco che cos'è

La mobilità interaziendale è entrata nel contratto di lavoro dei metalmeccanici, all'articolo 4, l'anno scorso, al termine delle lunghe trattative tra Fim e Federmeccanica. Dovrebbe costituire uno strumento nuovo per affrontare in modo coerente e concreto i problemi occupazionali derivanti da processi di ristrutturazione e di riconversione produttiva e di crisi aziendale di particolare rilevanza sociale, compresi i casi di fallimento.

In base alla procedura stabilita dal contratto, i lavoratori eccedenti vengono collocati in Cassa integrazione speciale, ricevendo tutta la retribuzione meno una cifra oscillante tra le 2300 e le 2900 lire il giorno, e automaticamente iscritti in liste di collocamento speciali cui le aziende che hanno bisogno di personale sono tenute ad attingere, in una proporzione stabilita con le liste di collocamento ordinarie.

Dopo un periodo massimo di due anni, i lavoratori in Cassa straordinaria che non hanno trovato lavoro altrove tornano nell'azienda d'origine, che può riassorbirli o riproporre il problema dell'eccedenza di personale. Durante questo periodo, comunque, nessun lavoratore può essere licenziato.

Non si è interrotta la mobilitazione dei lavoratori Fiat contro i licenziamenti anche se stamane in fabbrica dovevano entrare circa la metà soltanto dei dipendenti dopo il riposo di fine settimana. Per 74 mila addetti del settore auto, infatti, ci sono ancora due giorni di vacanza forzata in cassa integrazione per ogni settimana di questo mese. Negli stabilimenti dove si è lavorato, i Consigli di fabbrica hanno indetto assemblee subito dopo l'entrata e sono state proclamate fermate di varia durata (bloccato Lingotto, da 2 a 6 ore alle fonderie di Carmagnola, Mirafiori e corso Mortara). Per mercoledì la Fim ha proclamato 3 ore di sciopero di tutta la categoria dei metalmeccanici.

Non si esclude, però, che entro mercoledì giungano da Roma notizie sufficientemente positive e tali da scongiurare il rischio di proteste troppo dure. Oggi pomeriggio, infatti, le delegazioni della Fiat e della Fim tornano a incontrarsi alla presenza del ministro del Lavoro Foschi: nessuno si fa illusioni su una rapida conclusione del negoziato, ma nel giro di due giorni potrebbero già emergere indicazioni significative.

La riapertura del dialogo interrotto la settimana scorsa a Torino, tuttavia, non significa che una delle due parti — o entrambe — abbiano mutato la propria posizione. Significa, semplicemente, che ci si è resi conto che una rottura del negoziato non può che danneggiare entrambe le parti. Per non parlare degli effetti devastanti che alcune migliaia di licenziamenti decisi dalla Fiat avrebbero sul tessuto sociale e economico dell'area torinese e dell'intero Paese.

Stamattina, intanto, si è riunita a Roma la segreteria della Fim con la partecipazione dei rappresentanti torinesi. Si sono messi a punto gli ultimi particolari più strettamente tecnici della posizione con cui presentarsi davanti al ministro. In particolare gli esponenti torinesi hanno portato gli ultimi dati sulla situazione del mercato del lavoro nella nostra provincia, dati espressamente richiesti al sindacato dal ministro Foschi.

Alla Fiat, invece, l'esponente del governo ha chiesto di portare un quadro preciso dei programmi di investimenti per il prossimo anno. E alla preparazione di un dettagliato documento su questo tema hanno lavorato

anche durante i due giorni del fine settimana i «tecnici» della casa automobilistica.

Dalle richieste avanzate alle due parti in causa, sembra evidente che Foschi intende affrontare il problema dell'eccedenza di manodopera risalendo a quelli che potrebbero essere i rimedi di fondo: conoscere le intenzioni della Fiat per quanto riguarda il futuro sviluppo

(in modo da poter valutare i problemi di organico anche in prospettiva), sapere dal sindacato qual è la reale situazione occupazionale torinese per poter valutare nel concreto le possibilità di riassorbimento in altre aziende di lavoratori Fiat (la «mobilità esterna» finora respinta dalla Fiat e su cui insiste l'azienda).

g.d.s.

«Non si privi nessuno del posto di lavoro»

Ieri, in tutte le chiese torinesi, i fedeli hanno raccolto l'invito dell'arcivescovo Ballestrero che, con una lettera pastorale, è intervenuto sulla vicenda dei licenziamenti Fiat invitando i credenti a specialissime preghiere e maturate riflessioni sulla attuale realtà, senza disgiungerle da gesti di concreta solidarietà umana.

Dopo le allarmanti notizie dei giorni scorsi, scrive il cardinale di Torino nel suo messaggio, «credo mio dovere di pastore intervenire esplicitamente».

«Se oggi intervengo in questa dolorosa vicenda — spiega Ballestrero — è per

incoraggiare ogni sforzo ed ogni serio tentativo che cerchi positive soluzioni e alternative percorribili nei confronti dei licenziamenti: la sicurezza del posto di lavoro e lo sviluppo industriale sono, infatti, fenomeni interdipendenti».

Ed ecco l'esortazione ieri amplificata dagli altari dell'intera città. «Non si privi nessuno del posto di lavoro oppure se ne procuri un altro con il minimo disagio possibile e si consenta a tutti l'indispensabile per una vita normale e umana... senza temere di intaccare privilegi e sicurezze».

Condannati tre torinesi

Riconosciuti colpevoli della rapina compiuta qualche giorno fa al danni di un negozio di parrucchiere di Porto Maurizio, tre giovani di Torino sono stati condannati, complessivamente, a 14 anni di reclusione dal tribunale di Imperia.

Si tratta di Ivan Durante, 24 anni, imbianchino, Giovanni Proto, 24 anni, muratore, entrambi residenti nella nostra città in via Provana 1, e Salvatore Calise, 21 anni, manovale, senza fissa dimora. Ciascuno di essi dovrà scontare 4 anni e 6 mesi di carcere e un mese di arresto, e pagare 600 mila lire di ammenda e 50 mila lire di multa. Erano imputati di rapina a mano armata, porto e detenzione di pistola cal. 7,65, ricettazione e furto della stessa arma, lesioni personali. Il processo si è svolto per direttissima.

Il colpo era stato messo a

segno nella «coiffeuse Rosalia», in corso Garibaldi. Tre giovani, a viso scoperto, armati di pistola, avevano fatto irruzione nel locale e avevano rapinato la proprietaria, Rosalia Benza, 34 anni, di Dolcedo, una sua dipendente, Maria Teresa Quaranta, 21 anni, e cinque clienti. Una di queste, Adele Dulbecco, 47 anni, via Piri-

noli 10, Imperia, che si era rifiutata di consegnare il portafoglio, era stata selvaggiamente percossa con il calcio della pistola. Bottino: circa 4 milioni di lire.

I tre malviventi erano stati arrestati dalla polizia mentre fuggivano sull'autostrada Savona-Torino. A bordo della loro auto, era stata ritrovata la refurtiva.

Un giovane si uccide

Un giovane di 28 anni si è ucciso stanotte, poco prima dell'una, sparandosi un colpo di pistola in bocca. Si chiamava Paolo Acerbe, viveva con la madre e la sorella in un modesto alloggio al numero 10 di via Prarostino 10, quasi all'angolo con corso Francia. Per togliersi la vita, il giovane ha usato una «Smith & Wesson» calibro 38. Allarmate dallo sparo, le sue familiari non hanno po-

tuto far nulla per soccorrerlo: Paolo Acerbe era morto sul colpo. Secondo la sorella il suicida soffriva da tempo di una grave forma di esaurimento nervoso. Alla polizia, che è intervenuta per i rilievi di legge, risulta però anche che l'Acerbe fosse tossicodipendente. La sua potrebbe perciò essere un'altra morte da ascrivere al mondo senza ritorno della droga.

Sconto 30% per tutto settembre a chi acquista con «Stampa Sera»

«STAMPA SERA» lancia una nuova iniziativa in collaborazione con «LA RINASCENTE»: la tessera 30% per gli acquisti scuola.

Questa tessera si può ritirare da oggi presso tutti i giornali di Torino e su di essa dovranno essere applicati tre bolli ritagliabili da «STAMPA SERA», che ne pubblicherà uno al giorno, tutti i giorni, a partire da oggi fino al 27 settembre.

Consegnando la tessera completa di tre bolli alle casse della «RINASCENTE», i lettori avranno diritto allo sconto del 30% su tutti i prodotti scolastici della «RINASCENTE» (cartelle, quaderni, cancelleria, ecc.).

**STAMPA
SERA**

la **Rinascente**
TORINO

**TESSERA
SCONTO
30%**

RITAGLIARE questo bollo e applicarlo sulla tessera in distribuzione presso tutti i giornali di Torino. La tessera, completa di tre bolli, potrà essere presentata alle casse della Rinascente fino al 27-9-80 e darà diritto allo sconto del 30% sui prodotti scolastici.

**STAMPA
SERA
STAMPA
SERA
STAMPA
SERA**

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 1974-1981 INDICIZZATO
DI NOMINALI L. 400 MILIARDI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate l'8 settembre 1980, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, dal 1° dicembre 1980 diverranno esigibili, presso i consueti istituti bancari incaricati, con la maggiorazione che sarà resa nota nella prima quindicina del prossimo mese di novembre, tutti i titoli costituenti le cinquantasette serie numerate

6 - 12 - 15 - 29 - 31 - 38 - 44 - 47 - 49 - 51 - 56 - 60 - 70
77 - 78 - 100 - 104 - 110 - 119 - 120 - 123 - 142 - 145 - 153 - 158 - 164
171 - 177 - 196 - 201 - 218 - 222 - 224 - 225 - 234 - 235 - 239 - 243 - 260
261 - 266 - 268 - 272 - 290 - 291 - 298 - 299 - 305 - 312 - 316 - 328 - 329
340 - 365 - 390 - 396 - 399

estratte e rimborsabili giusta il piano di ammortamento. I titoli dovranno essere presentati al rimborso muniti della cedola scadente il 1° giugno 1981. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 9% 1975-1985
DI NOMINALI L. 300 MILIARDI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate l'8 settembre 1980, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, dal 1° dicembre 1980 diverranno esigibili alla pari, presso i consueti istituti bancari incaricati, tutti i titoli costituenti le trenta serie numerate

41 - 50 - 70 - 73 - 75 - 98 - 106 - 108 - 126 - 140 - 141 - 153 - 177
185 - 191 - 192 - 199 - 203 - 207 - 224 - 235 - 242 - 247 - 252 - 254 - 259
260 - 262 - 266 - 274

estratte e rimborsabili giusta il piano di ammortamento.

I titoli dovranno essere presentati al rimborso muniti della cedola scadente il 1° dicembre 1981 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

Si conclude stasera il Salone dei camper a Torino Esposizioni

Da Torino, in ferie a tutto caravan

Torino Esposizioni chiude i battenti, questa sera, sull'edizione 1980 di «Caravan Europa» e registra, ancora una volta, un incredibile successo di pubblico. La vecchia roulotte, oggi più angustiosamente ribattezzata «caravan», non cessa di interessare migliaia di persone. E, con lei, i suoi derivati, tipo

motorcaravan e motorhome, che vorrebbero poi significare rispettivamente roulotte a motore e casa a motore. Per un tacito accordo si suole definire «camper» il modello minimo, piccolo telaio e piccola «casetta». Il motorcaravan è una via di mezzo (della grandezza di un Fiat 242, per intendersi)

mentre il motorhome è decisamente grande, su telaio Mercedes o simili e le rifiniture sono allineate con la classe del telaio.

Le «case a motore» sono la grande speranza del mercato, che vede le roulotte un po' in ribasso. Ma è un ribasso reale o soltanto un atteggiamento commerciale? Le

case hanno puntato molto sul «motor». Ma i prezzi sono altissimi. Quindici milioni significano, per una famiglia, anni di vacanza tranquilla in albergo, anche con l'inflazione. Molto più economica la vecchia roulotte che consente ancora un modo economico di far vacanza alternativa.



Le «Freccia» nascono a Pomezia, cittadina già nota nel mondo dei campeggiatori. Sono quattro, numerate con cifre romane. La più bella è la IV che costa anche, su strada, attorno ai ventidue milioni. Ma li vale tutti. Per esempio è l'unica motorhome con vasca da bagno invece della doccia. E' offerta in due motorizzazioni, Ford e Bedford (Opel). Ma non solo: se il cliente porta un suo autotelaio (anche usato) il costo della trasformazione è di circa undici milioni, senza altre spese. Ci sono da pagare solo cinquecentomila lire per la preparazione del telaio. Le «Freccia» sono fra le poche autocaravan preparate su ordinazione, quindi il cliente può scegliersi gli allestimenti che preferisce.



Arca, la caravan più veloce del mondo. E' del 1966, infatti, il record stabilito da una «900», trainata da una Maserati quattroporte, che raggiunge i 170,940 chilometri all'ora, record tuttora imbattuto. Oggi Arca non significa più solo caravan, anzi, diremmo che è il sinonimo di motorhome. Dai 15 milioni della Noé, su telaio Fiat, ai 44 e spiccioli della Anaconda Maxi su Telaio Mercedes, la gamma è completa e funzionale. La dotazione di accessori è completa, tanto che è ben difficile trovare qualcosa da aggiungere. L'aria condizionata, forse, che in certe condizioni di impiego può diventare indispensabile. I prodotti Arca, caravan con motore o no, sono tutti garantiti cinque anni.



Si chiama «Pony», ha un robusto telaio Ford Transit, esiste in diverse versioni. Piccolo, versatile ed anche relativamente economico, visti i prezzi che circolano, è l'ultima novità della «Camper Italia», la versione minima di una produzione che conta anche lussuosi motorhome professionali. Lungo cinque metri e largo due, il «Pony» ha quattro posti letto (due matrimoniali) più una cuccetta di fortuna. E' dotato di cucina, cappa aspirante, acqua calda (sessanta litri) wc nautico, doccia, boiler, ed altri accessori a richiesta. Il «Pony», dunque, si pone come la motorhome per tutti, il primo scalino del campeggio itinerante. Ma non si deve dimenticare che nel catalogo della «Camper Italia» ci sono anche i mezzi da lavoro,

Assalto stamane in corso Racconigi 121

Quattro banditi in banca immobilizzano 19 persone



I banditi sono arrivati stamane all'agenzia di corso Racconigi 121 del Banco di Novara trascinandosi la guardia sottobraccio. Tutti, una decina di clienti e i nove impiegati, hanno creduto in un malore. Invece alle 11.30 nei locali della banca, fra via Monginevro e via Pollenzo, quelli che sembravano dei soccorritori non erano altro che quattro rapinatori che prima di entrare erano andati a sequestrarsi il cittadino dell'ordine Raffaele Nocera di 59 anni che sorvegliava i locali stando seduto su una panchina del controviale.

Dalle tasche hanno tirato fuori le pistole e calandosi delle calzemaglia sul viso hanno avvisato: «Questa è una rapina. Sdraiatevi tutti con la faccia contro il pavimento». Tutti hanno ubbidito. Uno dei banditi si è però preoccupato del cassiere: «Dov'è quello che ha la chiave della cassaforte». Nessuno si è mosso. Il rapinatore che ha cercato del cassiere ha ugualmente saltato il bancone per servirsi di tutto il denaro che era in evidenza.

Una razzia minuziosa che ha fruttato alcune decine di milioni. I rapinatori che si sono incaricati di tenere le armi puntate sui clienti e gli impiegati hanno più volte

minacciato: «State tutti fermi altrimenti vi uccidiamo tutti», ma anche: «Buoni, nessuno si muova, così non vi facciamo del male».

Il «colpo» è stato portato a termine mentre alcuni passanti guardavano dai vetri incuriositi da senza preoccuparsi di dare l'allarme. Il vi-

cino macellaio ha raccontato di non essersi accorto di nulla e di essersi affacciato soltanto quando ha sentito la serranda abbassarsi.

I quattro se ne sono andati indisturbati con il bottino su una «A 112» che avevano lasciata posteggiata nella via.

Ieri sera sulla Mathi-Balangero Travolta e uccisa una pensionata

Tragico incidente ieri sera alle 21 sul tratto della provinciale Mathi-Balangero. Giulio Richiardi, 48 anni, commerciante, residente a Villanova, via S. Rocco 6, a bordo della sua «A 112», ha investito Margherita Bertolone, 75 anni, pensionata, residente a Balangero, via Corio 21, mentre usciva da una casa, ai bordi della strada.

La Bertolone, alla quale in un primo tempo era stata riscontrata solo la frattura del femore sinistro, veniva giudicata guaribile in 40 giorni. Ricoverata successivamente all'ospedale Mauriziano di Torino, stamane è morta per lesioni interne.

A Scicolone il premio «Telamone 80»

L'assessore al patrimonio e alle opere pubbliche del comune di Torino, Eibertino Scicolone, ha ricevuto ieri ad Agrigento il premio «Telamone 80». Il riconoscimento, che viene attribuito ogni anno «a quelle persone che svolgono servizi alla collettività meridionale», è stato consegnato, tra gli altri, al ricercatore scientifico Liguorio Bonifacio, allo scrittore Gaspare Giudice, all'arcivescovo di Siracusa



ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Il 1° ottobre 1980 maturano gli interessi relativi al semestre aprile-settembre 1980 pertinenti ai sottoindicati prestiti, nella misura di L. 72 nette per obbligazione:

- Prestito obbligazionario 1976-1983 indicizzato
- Prestito obbligazionario 1977-1984 indicizzato
- Prestito obbligazionario 1977-1984 indicizzato II emissione

Comunichiamo inoltre che la media aritmetica dei rendimenti effettivi semestrali del campione indicato nel regolamento dei suddetti prestiti, calcolati da Mediobanca per ogni giorno di borsa aperta del semestre marzo-agosto 1980, è pari al 7,921% (16,470% effettivo in ragione di anno).

In conseguenza, a norma dell'art. 5 del regolamento dei prestiti, le obbligazioni frutteranno per il semestre ottobre 1980-marzo 1981 un interesse del 7,90% pari a L. 79 nette per obbligazione.

Inoltre, allorché a norma dell'art. 6 dei regolamenti saranno determinate le eventuali maggiorazioni da corrispondere sul capitale all'atto del rimborso, verrà considerato per l'ottavo semestre di vita delle obbligazioni 1976-1983, per il settimo semestre di vita delle obbligazioni 1977-1984 e per il sesto semestre di vita delle obbligazioni 1977-1984 II emissione, uno scarto positivo pari al 2,921%.

Ricordiamo infatti che, sempre a norma del suddetto art. 6, secondo comma, dei regolamenti, i premi di rimborso risulteranno dalla media di tutti gli scarti, positivi e negativi, tra i rendimenti medi effettivi di ciascun semestre ed il 5%, moltiplicata per il numero di semestri in cui le obbligazioni da rimborsare sono rimaste in vita.

Prezzi bloccati per tre modelli Fiat

La Fiat Auto informa che l'eccezionale successo di Panda, Lancia Delta e Ritmo Diesel ha determinato, nelle fasi di avviamento della capacità produttiva, un allungamento dei tempi di consegna. Perché ciò non penalizzi il cliente, la Fiat ha deciso di mantenere fermo il prezzo in vigore al momento dell'ordine, sino alla messa a disposizione della vettura al cliente, per tutte le vetture prenotate sino alla data di venerdì scorso.

Il provvedimento a favore di questi clienti rimarrà in atto fino a quando i tempi di consegna si normalizzeranno, allineandosi a quelli degli altri modelli Fiat e Lancia.

Resta confermato l'aumento del listino dell'intera gamma Fiat e Lancia previsto per i primi giorni di ottobre.

Farmacie aperte

Oggi con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: c. Giulio Cesare 24; v. Po 51; v. Romani 2; c. Belgio 180; v. Rieti 55; c. Grosseto 165; c. Sebastopoli 272; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Vibo 19; v. S. Paolo ang. v. Rossolascio; c. Cosenza 39; v. Filadelfia 142; v. Pietro Micca 2; c. Svizzera 42; v. Porpora 41; v. Saluzzo 1; c. Principe Oddone 28; v. S. Secondo 46; p.za Savola ang. v. Carmine; v. Filadelfia 271/C; c. Francia 35; c. Tarranto 183/C (p.za Sofia); p.zza Galimberti 7; v. C. Colombo 42 ang. v. Pigafetta; v. Frejus 100; v. Monginevro 178; c.so Toscana 107; c.so Tassoni 66; v. Bardonecchia 114 ang. c.so Monte Cucco; v. Pio VII 164; v. Mazzini 24; c.so Maroncelli 28; v. Borgaro 58; v. Madama Cristina 78; c.so Unione Sovietica 417; v. delle Verbenne 15/T.

Mercoledì davanti ai giudici Ezio Rossi («Chicco») e i presunti complici Riprende in Assise con 2 imputati in più il processo per la morte della Vaccaro

Dopo le rivelazioni a sorpresa del marito della maestra uccisa il 25 marzo '77, rinviati a giudizio per concorso in omicidio anche Fulvio Dalla Valle e il latitante Carlo Venere

Mercoledì riapre il Tribunale e subito torna, davanti ai giudici della seconda Corte d'assise, il «caso» Vaccaro. Il processo per la maestra tossicomane uccisa a Robassomero la sera del 25 marzo '77, iniziato in luglio con un solo imputato dell'omicidio, era stato infatti rinviato dopo un colpo di scena in aula che aveva fatto sorgere pesanti dubbi sulla responsabilità anche di altri nel feroce assassinio.

Accanto a Ezio Rossi, l'uomo che era stato visto per ultimo in compagnia di Claudia Vaccaro la sera della sua morte, dovrebbero esserci altri due giovani nella gabbia degli imputati, ma uno, Carlo Venere, si è «opportunitamente» dato alla latitanza durante la prima fase del dibattimento; l'altro, Fulvio Dalla Valle, è invece stato arrestato in aula e in seguito il pubblico ministero dottor Corsi lo ha rinviato a giudizio per concorso nell'omicidio insieme con il Venere.

Una storia complessa, questa, sulla quale non sarà facile fare luce completa. La sera del 25 marzo '77 Claudia Vaccaro, da pochi giorni uscita dal carcere di Cuneo, venne rintracciata in un bar di via Chiesa della Salute da Ezio Rossi, l'uomo che ne aveva condiviso per qualche tempo l'esistenza dopo la separazione dal marito Sergio Giglio, detto «Cappotto», noto nel mondo dei tossicomani.

Anche Claudia era ormai schiava dell'eroina, nonostante avesse a tratti mani-



Carlo Venere



Fulvio Dalla Valle

festato l'intenzione di disintossicarsi. Rossi, anch'egli più noto con un soprannome, «Chicco», la stava cercando dalla mattina e fu visto allontanarsi parlando con lei. La mattina dopo il cadavere di Claudia fu trovato in uno spiazzo erboso non lontano da Robassomero: la ragazza era stata uccisa a colpi di pistola. Quattro colpi sparati alle gambe e alle braccia. Uno di questi ultimi aveva attraversato il braccio raggiungendo una parte vitale.

Doveva essere solo una «punizione»? Ezio Rossi, a detta di alcuni testimoni,

era furioso con la ragazza perché aveva usato il suo nome per procurarsi droga senza poi pagarla; evaso dal carcere di Fossano (dove stava scontando una delle sue numerose condanne) si era posto immediatamente alla ricerca di Claudia. Dopo la sua morte «Chicco» non si fece trovare e venne arrestato casualmente solo una ventina di giorni dopo.

Il suo alibi per la sera del delitto — una prostituta con la quale si sarebbe intrattenuto proprio durante l'ora in cui la perizia necroscopica ha fissato l'ora della morte della ragazza — si è rivelato

inconsistente. Venne dunque rinviato a giudizio come unico responsabile.

Al processo (nel quale comparivano accusati di favoreggiamento o furto altri personaggi, fra cui il Venere) la novità più grossa è stata portata dal marito di Claudia, Sergio Giglio, che ha dichiarato sotto giuramento, insieme con la sua nuova compagna, di aver ricevuto tempo prima una confidenza da un giovane tossicomane, il Dalla Valle. Questi gli avrebbe raccontato, per una «questione di coscienza», che quel 25 marzo sull'auto che conduceva la

Vaccaro verso la morte si trovavano anche il Venere, alla guida, e lui stesso, oltre naturalmente a Ezio Rossi.

«Ci fermammo vicino a una cascina, sulla strada della Mandria. Claudia ed Ezio scesero, lui voleva avere una spiegazione con lei. Noi restammo sull'auto. Dopo un po' sentimmo degli spari. Pensai: «Questa volta Ezio l'ha fatta grossa». Dopo qualche minuto lui arrivò, sconvolto. Non disse una parola e ce ne andammo subito: questo in sintesi il racconto che Dalla Valle avrebbe fatto a Giglio, confermato anche dalla convivente di questi che era presente al colloquio. Rintracciato e portato davanti ai giudici, il giovane ha negato ma è caduto in numerose contraddizioni.

L'approfondimento delle indagini ha convinto il pubblico ministero a incriminare, in agosto, sia Fulvio Dalla Valle sia Carlo Venere. Il secondo ha poi scritto a un giornale dalla latitanza smentendo tutto e dichiarandosi innocente: fatto sta che nei giorni del processo di luglio si trovava a Torino e si era anche messo in contatto con il suo difensore. Poi, appreso delle dichiarazioni di Sergio Giglio, è scomparso: un segno di sfiducia nella giustizia o una «prudente» fuga? Saranno i giudici, sulla base dei nuovi elementi emersi nell'inchiesta e di nuove eventuali testimonianze, a sciogliere l'intricato nodo di una morte assurda e penosa.

Maurizio Spatola

Folla di podisti nelle campagne di Montalenghe per il 1° Trofeo Arca di Noè In settecento di corsa nel Canavese



Circa 700 podisti hanno partecipato al 1° Trofeo Arca di Noè, che prende il nome dal piccolo zoo situato sulla provinciale San Giorgio-Caluso. La gara competitiva, lunga 10 km e mezzo, con partenza e arrivo all'ippodromo, vicino allo zoo, si è svolta nelle campagne di Montalenghe.

Nella categoria maschile, al 1° posto si è classificato Albino Errico, che ha coperto il percorso in meno di mezz'ora, al 2° posto Vincenzo Caforio ed al 3° Luigi Rubino. La categoria femminile, è stata vinta da Elena Restello.

Nella categoria ragazzi, nati dal 1966 al 72, i primi arrivati sono stati Walter Ruffin e Gerardo Fernicola; per le ragazze: Mery Camerio e Carmelina Astorino. Infine nella categoria giovanissimi, nati dopo il 1973, primi risultano i gemelli Gian Franco e Cristina Muscò, di 7 anni.



LANCIA BETA 1600, 2000.

Recentemente perfezionata in tutti i suoi aspetti tecnici, funzionali ed estetici, la Beta rappresenta un punto di riferimento nel panorama automobilistico mondiale per l'alto livello dei suoi contenuti tecnologici.

Il motore, con doppio albero a cammes e testata in lega leggera, sviluppa una notevole potenza ed è dotato di un'eccezionale elasticità grazie ad una coppia massima di 17,9 kgm raggiunta a soli 2800 giri (*).

La trazione anteriore della Beta è il risultato della più evoluta tecnologia che l'automobilismo

abbia saputo esprimere in questo campo.

Una tecnologia che da molti anni Lancia utilizza su tutti i suoi modelli.

Le sospensioni, le collaudatissime sospensioni Lancia a 4 ruote indipendenti, risultato di anni di affinamento e verifica in campo agonistico, realizzano un raro



equilibrio di tenuta sportiva e confort da grande berlina.

L'impianto frenante, con quattro potenti freni a disco, consente una decelerazione controllata, rapida ma progressiva. E il sistema Superduplex, il vero doppio circuito frenante Lancia,

garantisce sicurezza in ogni condizione di marcia.

L'idroguida, lo speciale servosterzo Lancia, oltre a rendere estremamente agevoli le manovre di parcheggio, esalta in viaggio la sensibilità del rapporto strada-guidatore.

LE DUE BETA.



LANCIA BETA TREVI 1600, 2000, 2000 I.E.

La Trevi nasce con un preciso obiettivo: offrire l'esclusiva tecnologia Beta a chi desidera una berlina 3 volumi di grande classe.

Esclusiva per prestazioni, confort, sicurezza. Una vettura di alto prestigio che rappresenta un punto d'arrivo difficilmente superabile nella categoria in cui viene a collocarsi.

Le dotazioni, per modernità, completezza ed esclusività non temono alcun confronto. Due esempi: il Control System,

un dispositivo elettronico per il controllo statico e dinamico della vettura, e l'impianto di climatizzazione anche ai posti posteriori.

La verniciatura e le tecniche anticorrosione forniscono le più ampie garanzie di durata. Per gli elementi strutturali più esposti sono utilizzate lamiere pretrattate Zincrometal. Tutte le strutture scatolate sono protette da olio ceroso e i

raccordi sono sigillati a mano con cere protettive. Ai passaruota sono applicati speciali rivestimenti anticorrosivi.

La Trevi 2000 a iniezione elettronica. La versione ad iniezione elettronica adotta l'impianto Bosch "L Jetronic"

all'avanguardia in questo settore. Questo dispositivo, pur realizzando un buon incremento di potenza, migliora ulteriormente la regolarità di funzionamento e l'avviamento a freddo, e consente una reale riduzione dei consumi.

Tutte le Beta sono equipaggiate con cambio a 5 marce di serie e in alternativa con cambio automatico a 3 rapporti



LANCIA BETA. LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

A. GAIOTTO ACQUISTO PRONTO con pagamento in contanti per ogni tipo di immobile (attivi, passivi, terreni, fabbricati, ecc.). Garanzia della nostra serietà. Per informazioni tel. 489.789.

A. MASSIMA immobiliare privata acquista alloggi liberi o occupati, case, negozi, ecc. Tel. 513.718.

A. STABILI in blocco acquista società immobiliare in qualsiasi zona di Torino rapida trattativa. Tel. 489.789.

A. STABILI in blocco acquista società immobiliare in qualsiasi zona di Torino rapida trattativa. Tel. 489.789.

A. STABILI in blocco acquista società immobiliare in qualsiasi zona di Torino rapida trattativa. Tel. 489.789.

A. STABILI in blocco acquista società immobiliare in qualsiasi zona di Torino rapida trattativa. Tel. 489.789.

A. STABILI in blocco acquista società immobiliare in qualsiasi zona di Torino rapida trattativa. Tel. 489.789.

A. STABILI in blocco acquista società immobiliare in qualsiasi zona di Torino rapida trattativa. Tel. 489.789.

A. STABILI in blocco acquista società immobiliare in qualsiasi zona di Torino rapida trattativa. Tel. 489.789.

A. STABILI in blocco acquista società immobiliare in qualsiasi zona di Torino rapida trattativa. Tel. 489.789.

A. STABILI in blocco acquista società immobiliare in qualsiasi zona di Torino rapida trattativa. Tel. 489.789.

A. STABILI in blocco acquista società immobiliare in qualsiasi zona di Torino rapida trattativa. Tel. 489.789.

A. STABILI in blocco acquista società immobiliare in qualsiasi zona di Torino rapida trattativa. Tel. 489.789.

A. STABILI in blocco acquista società immobiliare in qualsiasi zona di Torino rapida trattativa. Tel. 489.789.

A. STABILI in blocco acquista società immobiliare in qualsiasi zona di Torino rapida trattativa. Tel. 489.789.

A. STABILI in blocco acquista società immobiliare in qualsiasi zona di Torino rapida trattativa. Tel. 489.789.

19 Vendita alloggi

A.A. CENTRALEDILE 530.163 vende prima casa Bionini fronte corso libero signorile 2 camere tinello cucinino sufficienti 25 milioni contanti. Tel. 532.409.

A.A. CENTRALEDILE vende piazza Omero recente spazioso signorile salotto camera tinello cucinino bagno sufficienti 35 milioni contanti. Tel. 532.409.

A.A. CENTRALEDILE vende Mirafiori libero salotto spazioso 3 camere cucina abitabile ampio garage sufficienti 33 milioni contanti. Tel. 532.409.

A.A. CENTRALEDILE 530.163 vende mansarda libera centralissima (via dei Mille) camera angolo cottura servizio interno sufficienti 35 milioni resto mutuo. Tel. 532.409.

A.A. CENTRALEDILE vende pressi via Filadelfia - Guido Rotti recente signorile salotto 2 camere cucina doppi servizi possibilità mutuo. Tel. 532.409.

A.A. CENTRALEDILE vende alloggio recente signorile (Cassine Vica) fronte corso Francia camera cucina bagno ascensore sufficienti 8 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 532.409.

A.A. CENTRALEDILE vende alloggio recente signorile (Cassine Vica) fronte corso Francia camera cucina bagno ascensore sufficienti 8 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 532.409.

A.A. CENTRALEDILE vende alloggio recente signorile (Cassine Vica) fronte corso Francia camera cucina bagno ascensore sufficienti 8 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 532.409.

A.A. CENTRALEDILE vende alloggio recente signorile (Cassine Vica) fronte corso Francia camera cucina bagno ascensore sufficienti 8 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 532.409.

A.A. CENTRALEDILE vende alloggio recente signorile (Cassine Vica) fronte corso Francia camera cucina bagno ascensore sufficienti 8 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 532.409.

A.A. CENTRALEDILE vende alloggio recente signorile (Cassine Vica) fronte corso Francia camera cucina bagno ascensore sufficienti 8 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 532.409.

A.A. CENTRALEDILE vende alloggio recente signorile (Cassine Vica) fronte corso Francia camera cucina bagno ascensore sufficienti 8 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 532.409.

A.A. CENTRALEDILE vende alloggio recente signorile (Cassine Vica) fronte corso Francia camera cucina bagno ascensore sufficienti 8 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 532.409.

A.A. CENTRALEDILE vende alloggio recente signorile (Cassine Vica) fronte corso Francia camera cucina bagno ascensore sufficienti 8 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 532.409.

A.A. CENTRALEDILE vende alloggio recente signorile (Cassine Vica) fronte corso Francia camera cucina bagno ascensore sufficienti 8 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 532.409.

A.A. CENTRALEDILE vende alloggio recente signorile (Cassine Vica) fronte corso Francia camera cucina bagno ascensore sufficienti 8 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 532.409.

A.A. CENTRALEDILE vende alloggio recente signorile (Cassine Vica) fronte corso Francia camera cucina bagno ascensore sufficienti 8 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 532.409.

A.A. CENTRALEDILE vende alloggio recente signorile (Cassine Vica) fronte corso Francia camera cucina bagno ascensore sufficienti 8 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 532.409.

A.A. CENTRALEDILE vende alloggio recente signorile (Cassine Vica) fronte corso Francia camera cucina bagno ascensore sufficienti 8 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 532.409.

20 Vendita alloggi

A. UNIONCASE E 549.777 libero adiacente via Chiesa della Salute camera cucina bagno. Tel. 532.409.

A. UNIONCASE E 549.777 corso San Maurizio libero salotto 3 camere cucina office bagno sufficienti 35 milioni. Tel. 532.409.

A. UNIONCASE corso Principe Oddone, via Sissani n. 7 vendiamo appartamenti 2-3-4 camere facilitazioni di pagamento. Tel. 532.409.

A. UNIONCASE vendiamo Chieri libero subito, recente, 2 camere cucina abitabile box. Tel. 532.409.

A. UNIONCASE panoramicamente libero subito 1965 Madonna di Campagna 2 camere tinello cucinino ingresso bagno terrazzo ascensore spazioso. Tel. 532.409.

A. UNIONCASE appartamenti liberi e occupati 1-2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina possibilità box. Grimaldi tel. 0121 77.354.

A. UNIONCASE frazione stabile in via Cossia 9 angolo corso Belgio casa rizzata alloggi liberi e occupati adiacenti 2 camere cucina servizi cantina L. 9 milioni 200 mila e 6 camere servizio cantina L. 25 milioni. Tel. 532.409.

A. UNIONCASE frazione stabile in via Cossia 9 angolo corso Belgio casa rizzata alloggi liberi e occupati adiacenti 2 camere cucina servizi cantina L. 9 milioni 200 mila e 6 camere servizio cantina L. 25 milioni. Tel. 532.409.

A. UNIONCASE frazione stabile in via Cossia 9 angolo corso Belgio casa rizzata alloggi liberi e occupati adiacenti 2 camere cucina servizi cantina L. 9 milioni 200 mila e 6 camere servizio cantina L. 25 milioni. Tel. 532.409.

A. UNIONCASE frazione stabile in via Cossia 9 angolo corso Belgio casa rizzata alloggi liberi e occupati adiacenti 2 camere cucina servizi cantina L. 9 milioni 200 mila e 6 camere servizio cantina L. 25 milioni. Tel. 532.409.

A. UNIONCASE frazione stabile in via Cossia 9 angolo corso Belgio casa rizzata alloggi liberi e occupati adiacenti 2 camere cucina servizi cantina L. 9 milioni 200 mila e 6 camere servizio cantina L. 25 milioni. Tel. 532.409.

A. UNIONCASE frazione stabile in via Cossia 9 angolo corso Belgio casa rizzata alloggi liberi e occupati adiacenti 2 camere cucina servizi cantina L. 9 milioni 200 mila e 6 camere servizio cantina L. 25 milioni. Tel. 532.409.

A. UNIONCASE frazione stabile in via Cossia 9 angolo corso Belgio casa rizzata alloggi liberi e occupati adiacenti 2 camere cucina servizi cantina L. 9 milioni 200 mila e 6 camere servizio cantina L. 25 milioni. Tel. 532.409.

A. UNIONCASE frazione stabile in via Cossia 9 angolo corso Belgio casa rizzata alloggi liberi e occupati adiacenti 2 camere cucina servizi cantina L. 9 milioni 200 mila e 6 camere servizio cantina L. 25 milioni. Tel. 532.409.

A. UNIONCASE frazione stabile in via Cossia 9 angolo corso Belgio casa rizzata alloggi liberi e occupati adiacenti 2 camere cucina servizi cantina L. 9 milioni 200 mila e 6 camere servizio cantina L. 25 milioni. Tel. 532.409.

A. UNIONCASE frazione stabile in via Cossia 9 angolo corso Belgio casa rizzata alloggi liberi e occupati adiacenti 2 camere cucina servizi cantina L. 9 milioni 200 mila e 6 camere servizio cantina L. 25 milioni. Tel. 532.409.

A. UNIONCASE frazione stabile in via Cossia 9 angolo corso Belgio casa rizzata alloggi liberi e occupati adiacenti 2 camere cucina servizi cantina L. 9 milioni 200 mila e 6 camere servizio cantina L. 25 milioni. Tel. 532.409.

A. UNIONCASE frazione stabile in via Cossia 9 angolo corso Belgio casa rizzata alloggi liberi e occupati adiacenti 2 camere cucina servizi cantina L. 9 milioni 200 mila e 6 camere servizio cantina L. 25 milioni. Tel. 532.409.

A. UNIONCASE frazione stabile in via Cossia 9 angolo corso Belgio casa rizzata alloggi liberi e occupati adiacenti 2 camere cucina servizi cantina L. 9 milioni 200 mila e 6 camere servizio cantina L. 25 milioni. Tel. 532.409.

21 Vendita alloggi

CASALEGNO A corso Peschiera (zona Pozzo Strada) lussuoso signorile libero recente camera tinello con cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

22 Vendita alloggi

CASALEGNO A corso Peschiera (zona Pozzo Strada) lussuoso signorile libero recente camera tinello con cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

23 Vendita alloggi

CASALEGNO A corso Peschiera (zona Pozzo Strada) lussuoso signorile libero recente camera tinello con cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Vercelli libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto L. 70 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

(continua)

i francobolli

Riccione, con la sua Fiera internazionale del francobollo, sembra avere davvero indicato strade nuove alla filatelia, soprattutto quella italiana, che — tali incontri — sempre liberata, almeno un poco, dai suoi provincialismi. Vivace il convegno commerciale, anche turbato alla fine da un gravissimo episodio: un giovane negoziante romano, «scippato» della valigia con ingente materiale, è stato ferito e rivoltellato mentre cercava di difendere i preziosi. La merce gli è stata comunque rubata e le condizioni del giovane, uno stimato commerciante romano, sono molto gravi. Ancora un «giallo», dunque, nel mondo dei francobolli dopo i molti che già in passato si sono avuti.

Nell'ambito della rassegna, l'aspetto più importante e significativo è stato l'incontro promosso dall'Ascaf, l'Associazione internazionale editori cataloghi, fra gli stranieri e gli editori italiani. Non sembra lontano il giorno in cui — ed è già un buon primo passo — si potrebbe avere una numerazione unica, valida per tutti i cataloghi, in modo che quando si dice, ad esempio, *Ungheria* o *Italia 658*, tutti sappiano che ci si riferisce solo e unicamente a un certo francobollo e non a un altro, come succede ora, mentre ogni catalogo ha la propria numerazione. Per il resto, Riccione ha rivelato l'abitudine vitalità, l'interesse che la filatelia suscita in ogni strato sociale.



● **Italia, troppa grazia** — Dal 15 al 27 settembre, a Roma, vi sarà un'importante asta *italphil* con l'offerta di ottimo materiale. Per l'Italia-repubblica i lotti offerti — la conferma di quanto abbiamo già detto: il chiacchierato, carissimo ma niente affatto raro, *Gronchi rosa* 1981, è offerto, singolo, al prezzo base di 1 mila lire, in splendide condizioni a 750 mila lire; in coppia orizzontale a un milione e mezzo; in quartina a due milioni — mila; in blocco di sei pezzi — 4 milioni. Davvero si può concludere che ve ne è abbastanza per appagare tutti! Riproduciamo la quartina angolo — foglio. Su questo francobollo avremo ancora modo di parlare, viste le reazioni che in precedenza abbiamo suscitato e che ora riconfermiamo pienamente.

● **Lucca, Banca d'Italia** — Nel decennale della costituzione, la sezione filatelica nazionale del Centro assistenza sociale e culturale dipendenti Banca d'Italia (Casc) organizza a Lucca dal 2 al 5 ottobre (importante rassegna filatelica che attraverso documenti postali, anche inediti, racconta la storia del paese, dai primi movimenti unitari fino all'avvento della Repubblica. Il 10 ottobre sarà presentato un volume che illustra le più importanti collezioni messe insieme — dipendenti della Banca d'Italia.

Renzo Rossini

i dischi

London Symphony Orchestra: «The Imperial March» / The March in the snow, 45 giri stereo RSO.

Composta dallo specialista John Williams, ecco, anche a 45 giri, la colonna sonora del film «L'impero colpisce ancora», opera di fantascienza che — il seguito del celebre «Guerre stellari». Lo stesso Williams dirige con perizia la «London Symphony» attraverso un galattico pentagramma.

★ ★

Claudia Barry: «Get your mind made up / Bad new», 45 giri Lollipop.

Non è ancora la regina della Discomusic ma ha carte in regola per diventarlo. La Barry ha classe e usa assai bene la propria voce per un genere dove di solito si va tanto per il sottile. I brani proposti assecondano i gusti — un pubblico che ballare e stare insieme.

I. mond.

★ ★

Verdi: «Rigoletto» (selezione). Dir. Sabajno (Bongiovanni).

Nonostante appartenga alla preistoria del disco, questa seconda edizione, per quanto parziale, di *Rigoletto* presenta due aspetti, del tutto differenti fra loro, che la rendono particolarmente interessante e significativa. Innanzitutto il fatto, veramente curioso, di un «collage» fra interpreti, che vede la contemporanea presenza di due *Rigoletti* (Giuseppe Danise e Carlo Badini) e di altrettante *Gilda* (Ayres Borghi Zeri e Olga Simzis), mentre uno solo, il modesto Carlo Broccardi, è il Duca di Mantova.

Fra questi il più importante — di gran lunga il capuano Giuseppe Danise, che l'anno dell'Incisione (1917) stava affacciandosi alla soglia della notorietà, pronto a partire per il Metropolitan, dove sarebbe rimasto ininterrottamente per molte stagioni. È stato autorevolmente affermato che quello di Danise — forse — migliore *Rigoletto* apparso in disco: certamente — tratta di una eccellente prestazione che ci rivela un baritono vocalmente di bel timbro, quanto tecnicamente e stilisticamente provetto, quale oggi se ne è perduta la traccia.

★ ★

● **grandi ferraresi (3° vol.).**
● **grandi voci romagnole (Bongiovanni).**

Dischi per amatori o per studiosi, come del resto la selezione di *Rigoletto*, non certo per i patiti dell'alta fedeltà. Vi figurano almeno tre voci «storiche»: Giuseppe Borgatti, primo Andrea Chénier — il più grande interprete wagneriano prodotto dalla scuola italiana; Alessandro Bonci, l'«anti-Carus» per definizione, che dal 15 spadroneggiò in lungo e in largo infischlandosene allegramente di «Don Enrico»; Ezio Pinza, forse la più bella voce di basso, calda morbida e pastosa, degli ultimi sessant'anni. Cantanti-attrici di grande spicco — Farneti e Juanita Caracciolo, «veriste» del filone intimista. Non — poi — brillanti secondi — quali Giuseppina Zinetti ed Emilio Ghirardini, Bianca Lenzi e Antonio Melandri, e, in modo particolare, il torinese (di adozione) Emilio Renzi, un tenore — il grazia che nella presente crisi spopolerebbe. Ma il «pezzo» più ghiotto — raccolto ci sembra Luigi Rossi Morelli, un basso-baritono di cui ci si tramanda il ricordo, fatalmente sempre più sbiadito, di potenti interpretazioni (Scarpia in *Piccola parte*, che il disco restituisce però solo in piccola parte.

r. gu.

i minifilm

Prime novità autunnali per gli appassionati del cinema formato sedici millimetri. A cura della S. Paolo Film (nuova sede in via Petrarca 36) sono stati ridotti alcuni soggetti interessanti e divertenti. Si tratta di «Porgi l'altra guancia» di Franco Rossi con Bud Spencer, Terence Hill e Jean-Pierre Aumont (è una commedia umoristica del filone «western trinitari» già noti al grande pubblico); «Per amore di Beniamino» di Joe Camp — Patsy Garret — Cynthia Smith (commedia gialla un tantino inverosimile, raccontata però con garbo — con un pizzico di bontà); «Bluff», storia di truffe e di imbrogli, di Sergio Corbucci con Adriano Celentano, Anthony Quinn — Capucine (film commedia sorretta da una girandola di trovate, di colpi di scena — di battute recitate — cantate — protagoniste); «Il — di Sergio Sollima — Kabir Babi, Carol André e Mel Ferrer (dramma avventuroso saigariano ricco di ingredienti: galeoni, arrembaggi, agguati e colpi di scena).

Altri titoli inseriti nelle novità in sedici sono: «Providence» di Alain Resnais con Dirk Bogarde e John Gielgud (genere drammatico che riprende il motivo del gioco della vita e della morte, tema caro a Resnais regista di «Hiroshima mon amour»); «L'anno scorso» di Marienbad — «Stavinsky il grande truffatore»; «Arrivano Joe e Margherito» di Giuseppe Colizzi con Carradine e Sybil Danning (commedia umoristica italiana ricolma di spettacolo e brio con numerose invenzioni divertenti); «Cuore di cane» di Alberto Lattuada con Max Von Sydow — Eleonora Giorgi e Mario Adorf (oggetto grottesco tratto dall'omonimo «racconto» lungo» narrato da Bulgakov).



Seguono a catalogo ancora: «La linea del fiume» di Aldo Scavarda — Riccardo Cucciollo e Philippe Leroy, è un film drammatico che narra la storia di un bambino ebreo che sfugge ad una razza dei nazisti nel ghetto di Roma e raggiunge il padre a Londra, attraversando l'Europa sconvolta; «Senza movente» di Philippe Labro con Laura Antonelli, Sacha Distel e Carla Gravina (genere poliziesco tratto — un giallo di Eddy McBain: una vittoria per la polizia, ma una sconfitta per l'ispettore Carrel, che si rammarica di non aver scoperto prima la verità evitando la morte — tante persone).

Per i ragazzi — pronto in sedici millimetri il film «Goldrake l'invincibile» di Hodeki. Si tratta del noto personaggio televisivo che non ha certo bisogno di presentazioni. Anche se queste animazioni nipponiche di fantascienza sono rozze — prive di sottigliezze sono avvincenti e piacciono ai ragazzi di tutto il mondo. Altri film di prossima riduzione, e sicuramente pronti per la visione ad ottobre, sono: «Io grande cacciatore» di Anthony Harvey — due classici dell'avventura ricavati dai poemi di Omero e Virgilio «Odissea» e «Eneide», entrambi di Franco Rossi. Per la proiezione di questi film a noleggio — necessario avere un proiettore sedici munito di pista ottica.

Angelo Arpaia

Per consigli — suggerimenti scrivete a: Stampa Sera, cinema formato ridotto, via Marengo 32, 10100 Torino.

Libri ricevuti

La classifica della settimana

- 1) Simone Signoret *La nostalgia non è più quella di un tempo* (Einaudi) L. 7500 (5°)
- 2) Giovanni Arpino *Fratello italiano* (Rizzoli) L. 7000 (2°)
- 3) Giorgio Amendola *Un'isola* (Rizzoli) L. 7500 (1°)
- 4) Judith Kranz *Princess Daisy* (Mondadori) L. 8500 (4°)
- 5) Maurice Denouzière *Louisiana* (Rizzoli) L. 8000 (6°)
- 6) Vittorio Gassman *La ingenua* (Rizzoli) L. 7000 (7°)
- 7) Ken Follet *Tripla* (Mondadori) L. 8000 (9°)
- 8) Alberto Bevilacqua *La parmigiana* (Rizzoli) L. 8000 (8°)
- 9) Enzo Biagi *Ferrari* (Rizzoli) L. 7000 (4°)
- 10) Silvio Bertoldi *Il giorno delle balonette* (Rizzoli) L. 13.000

Simone Signoret in due settimane ha spodestato *Un'isola* di Amendola, che guida la classifica da moltissimo tempo. Sulla scia del Campiello — di Arpino mantiene la seconda posizione, ma aumenta le vendite. Retrocede Biagi, esce il racconto della Bourin ambientato nel Medioevo e rientra il libro storico di Silvio Bertoldi. Per il resto tutto — prima.

Il libraio consiglia

Consiglio un grande romanzo che continua ancora adesso a vendere moltissimo: «Cent'anni di solitudine» (Feltrinelli) di Gabriel García Márquez, il libro che ha fatto conoscere ai lettori di tutto il mondo la letteratura sudamericana. Libreria Hellas

Diario (vol. IV), di Anaïs Nin — Bompiani, lire 8500, pag. 263.

Al quarto volume, il grande romanzo — scritto in forma di diario — della Nin percorre gli anni dal 1944 al '47. Incontriamo celebri personaggi, Gore Vidal, Edmund Wilson, Graham Wright, Salvador Dalí, Martha Graham, André Breton: «Amicizie, relazioni, viaggi» — dice la Nin — sono

il mito più grande piacere il mondo in cui mi muovo — quello di scrittori, pittori, musicisti, ballerini e attori.

Rossana contro tutti, di Enzo Russo. Mondadori, pag. 112, L. 1200.

Lettera per i ragazzi. Figlia di un commissario di polizia, Rossana — è tipetto vivace — sbarazzino. Dotata di acuto spi-

rito di osservazione e di vivace intelligenza, preferisce il ragionamento e l'intuizione all'uso dei trucchi della tecnica moderna. Quasi sempre si inserisce di soppiatto in una indagine condotta dal padre, e regolarmente riesce a batterlo sul traguardo. Questa volta Rossana — costretta addirittura a vedere finire in galera — padre e in ospedale il maresciallo Calabrò, — amico. Anche se potrà sembrare assurdo, due paia — baffi sono i veri protagonisti di questa storia. Baffi che compaiono e scompaiono nei momenti più impensabili (assieme a chi li porta, naturalmente) e ne combinano di tutti i colori.

★ ★

Asterix e il grande fossato, di René Goscinny-Albert Uderzo. Mondadori, pag. 48, Lire 4000.

Ecco l'ultima avventura di Asterix, storia come sempre ricca di azione, di trovate — di battute umoristiche, con l'aggiunta di una volta di un pizzico di romanticismo. I genitori di Comix — della giovane Fanzine — due capi gallici perennemente ai ferri corti: ciascuno comanda su mezzo villaggio, diviso appunto da un grande fossato, — cioè, naturalmente creerà qualche problema. I due giovani si amano, ma il padre promette la mano di Fanzine a un perfido consigliere. Alla fine, con la collaborazione di Asterix e di Obelix e dopo la consueta lotta coi romani, tutto finisce per il meglio.

★ ★

Il mito della cultura di Alan Swingewood. Ed. Riuniti, pag. 224, Lire

L'autore passa in rassegna le teorie della «società di massa» e della «cultura

di massa» dalle origini fino alla Scuola di Francoforte, Althusser, Foucault, Habermas. La scrittura è brillante, la polemica è diretta — non risparmia nemmeno i «mostri sacri» della speculazione teo-

★ ★

Tossicomane, di Luigi Cancrini. Ed. Bompiani, pag. 150, Lire 1000.

«Nell'astanteria» — un ospedale romano è stato ricoverato Marcello, un tossicomane di 14 anni. Figlio di operai, svolge lavoro nero già da due anni in una piccola industria del suo quartiere. Ha lasciato la scuola a 11 anni. Si buca da alcuni mesi — ne porta i segni sulle braccia... E' un caso fra i tanti che si verificano in Italia. Luigi Cancrini, medico — studioso — problemi sociali, affronta l'argomento partendo dalla sua esperienza, — e contatta — migliaia e migliaia di casi. — ne esamina i vari aspetti, da quello medico sanitario a quello legislativo, dalla questione della diffusione della droga (dove, perché) a quella dell'informazione.

★ ★

Memorie di un vecchio porco, di Charles Bukowski, Feltrinelli, lire 3.500.

Legati per lo più — lavori — ambienti marginali — le corse dei cavalli, la boxe ed altri non meno squalidi o ripugnanti — i racconti di Bukowski offrono un'immagine assolutamente realistica della realtà mostruosamente aleatoria e — tempo stesso ripetitiva dell'urbanesimo statunitense. Quello — una città come Los Angeles, per esempio, dove la frantumazione sociale e la disumanizzazione — paesaggio hanno raggiunto livelli — sconosciuti.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

INVESTIMENTI recente signorile R1a 1 merà innoio cucinotto servizi 11 milioni compreso mutuo e dilazioni. Telefonare 548.630-549.755.

IN vende libero subito recente signorile adiacente via Filadelfia piano 11 salone 3 camere 11 servizio giardino condominiale con parco giochi L. 132 milioni dilazioni. Telefonare 548.630-549.755.

INVESTIMENTI vende ottima via 11 camera innoio cucinotto servizi terrazzini L. 24 milioni dilazioni. Telefonare 548.630-549.755.

INVESTIMENTI vende libero recente via 11 camera innoio cucinotto servizi terrazzini L. 24 milioni dilazioni. Telefonare 548.630-549.755.

IP R1a 2 libera precollina, posizione panoramica, villetta monofamiliare su 2 piani. Piano terra: 2 camere, disimpegno, bagno 1° piano, salone, 2 camere, cucina, bagno Box auto, terrazzo 6 mila mq. Telefonare 511.392.

LIBERA recente via 11 camera innoio cucinotto servizi piano alto vendiamo zona Lucanto. Sita tel. 692.989.

LIBERI frazionamento via Breglio ultimi all. camera cucina ingresso servizio termo centrale da 17 milioni. Sufficiente 50% contanti. Telefonare 533.986-540.801.

LIBERO adiacente via Pietro Cossa 2 camere innoio cucinotto ingresso bagno ripostiglio L. 533.429.

LIBERO alloggio salone 2 camere cucina doppi servizi 3° piano no ascensore paraggi via Cialdini tel. 587.910.

LIBERO camera Milano ingresso 11 innoio 2 bagni costruiti 75 Anni 535.517.

LIBERO corso Principe Oddone recente costruzione soggiorno 2 camere innoio cucinotto bagno pagamento facilitato. Telefonare 548.630-549.755.

LIBERO corso Francia piazza Massaua recente 2 camere innoio cucinotto piano alto 75 milioni Cobeni 548.426-532.210.

LIBERO Grugliasco via Gelimberti recente costruzione piano alto 2 camere innoio cucinotto ingresso bagno Fiduaria Immobiliare.

LIBERO lungo Firenze 3 camere cucina abitabile servizi cantina L. 78 milioni possibilità mutuo. Telefonare 500.346.

LIBERO vendesi corso Grosseto recente 2 camere innoio cucinotto ingresso e servizi 3° piano. Telefonare 742.888.

LIBERO vendesi adiacente piazza Massaua camera innoio cucinotto bagno autotetti 11 milioni 600 mila resto mutuo tel. 547.885 ore ufficio.

LIBERO via Guido Reni sala 2 camere innoio cucinotto servizi stabile recente. Alim 516.235.

LIBERO vino in villetta lussuoso salone 2 camere cucina doppi servizi lavanderia box giardino. Telefonare 619.1351.

MIRAFIORI via E. Ugo-ri Sovietica complesso locali ufficio 380 mq appartamenti completamente ristrutturati uso ufficio o abitazione 220 mq ampio cortile con alberi da frutto. Tel. 596.262 Grimaldi.

NICHELINO vende 2 camere innoio cucinotto bagno e cantina L. 35 milioni 500 mila tel. 637.786.

NICHELINO vende camera innoio cucinotto bagno cantina L. 15 milioni 500 mila tel. 637.786.

OCASIONE zona piazza Rivoli urge vendere 2 camere cucina ingresso bagno occupato 16 milioni. Tel. 459.894.

OCUPATO via Vercelli ultimo stilo 2 camere cucinotto servizi 3° piano no ascensore 19 milioni Cobeni 548.426-532.210.

PALAZZINA per intenditori in via Leini 25. Appartamenti abitabili formati soggiorno 3 camere cucina bagno 30 milioni. E' un'offerta interessante. Fiduaria 556.556.

Rebaudengo 3/13 appartamento di ingresso camera innoio cucinotto servizio completamente messo a nuovo con box tel. 773.064.

Rivoli vende libero appartamento 2 camere cucina bagno entrata 39 milioni tel. 619.0029.

PINEROLO soggiorno camera innoio cucinotto ingresso bagno cantina, Grimaldi tel. 0121/77354.

PINO alloggio alto recente signorile palazzina recente libero subito su 2 piani mq 200 più mq 150 mansardato box 3 auto giardino dilazioni permuta tel. 542.338.

PINO alloggio libero in via 2 letto 3 servizi lavanderia box lavanderia caldaia autonoma 1300 mq giardino privato 190 milioni. Rivoli 542.631.

PINO libero salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi box 1 vettura L. 89 milioni Rivoli 542.631.

PINO occupati stessa casa alloggio salone cucina 3 camere box L. 88 milioni altro camera innoio L. 35 milioni giardino condominiale Rivoli 542.631.

POSSASCO appartamento 2 camere innoio cucinotto servizi ingresso box doppio giardino. Grimaldi tel. 0121/77354.

POSSASCO recente costruzione appartamenti: 3 camere cucina ingresso bagno box o posto auto giardino privato 55, da 38 milioni. Sufficiente contanti, dilazioni pagamento. Telefonare 540.501-533.986.

PRIVATO vende Italia 61 libero signorile soggiorno 2 camere grande cucina doppi servizi, eventuale box. Telefonare 651.840, ore ufficio.

PRIVATO vende occupato Casella Torinese appartamento 2 camere innoio servizi box auto richiesta 42 milioni trattabili tel. 619.0029.

REALIMMOBILI libero largo Sempione 170 piano terra ingresso 3 camere cucinotto bagno e cantina 40 milioni. Telefonare 539.974.

REALIMMOBILI libero corso Re Umberto angolo via Tirreno appartamento prestigioso ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi cantina soffitta e box. Telefonare 539.974.

SEFIM 473. vende Piosasco libero brio 3 camere cucinotto volendo box sufficienti 26 milioni 500 mila resto mutuo.



Alan Campbell — a sinistra nella foto — direttore Servizio Corse della Ferodo e Antonio Bellentani capo Squadra Corse della Scuderia Ferrari.

Ferrari conta sugli uomini Ferodo

Per essere Campione del mondo Formula 1 non basta correre più forte degli altri, bisogna anche frenare meglio.

Per questo accanto agli uomini della Scuderia Ferrari ci sono gli uomini della Ferodo, la più importante industria mondiale nel campo dei materiali d'attrito. Gli uomini Ferrari e gli uomini Ferodo lavorano assieme e sempre per vincere sui circuiti automobilistici di tutto il mondo e per ricavare dall'esperienza delle competizioni materiali d'attrito (pastiglie per freni a disco, suole per freni a tamburo e anelli di frizione) di qualità sempre più elevata, per permettere agli automobilisti di tutti i giorni di guidare tranquilli e di essere sicuri. Uno di questi uomini, che hanno fatto della sicurezza il loro credo prima

che la loro professione, è Alan Campbell, irlandese, Belfast, 41 anni, un personaggio importante nel «circo» della Formula 1, perché è il direttore del Servizio Corse della Ferodo, la Casa le cui pastiglie equipaggiano i freni di quasi tutte le auto da competizione, comprese, naturalmente, quelle della Scuderia Ferrari.

Dal momento che la maggior parte delle gare si svolgono alla domenica i week-end di Alan Campbell non sono quasi mai dedicati ai hobby prediletti, bensì alla assistenza tecnica delle vetture che partecipano alle gare più importanti e, soprattutto, al campionato mondiale conduttori. Anche voi potete sfruttare la competenza di Alan Campbell e l'esperienza della Ferodo: quando dovete i freni della vostra auto, del vostro autocarro o della vostra moto e non volete dei materiali qualunque pretendete i materiali Ferodo montati all'origine sulla maggior parte dei veicoli italiani ed esteri prodotti per tutte le auto del mondo. Nati per primi i materiali d'attrito Ferodo per freni e frizioni restano i migliori.

Se è vero **FERODO** ha tutta l'esperienza delle corse

distribuito esclusivamente dalla SATAMV S.p.A. Milano

20 Affitti

STILCASE libero via Don (San Donato) ampio soggiorno 1 camera 18 milioni e mutuo. Tel. 517.603-532.462.

STILCASE Rivoli via Susta ampio 2 camere innoio cucinotto servizi 11 milioni 500 mila tel. 532.462-517.603.

TAIT O vende libero zona B. Paolo alloggio mansardato 3 camere cucina servizi L. 11 milioni 500 mila tel. 501.618.

VENDO centralissimo alloggio adatto uffici di mq 400 libero tel. 501.618.

VILLA libera adiacente a Francina (Cascina Vica) 4 camere doppi servizi cucinotto terrazzo lavanderia box 3 auto giardino dilazioni permuta tel. 542.338.

VILLA unifamiliare recente zona B. 2 camere innoio cucinotto piano terra 1 vani servizi 1 salone 3 camere cucina 1 bagno mansarda box 3 auto lavanderia giardino dilazioni permuta tel. 542.338.

VILLA libera recente il camera innoio cucinotto bagno bagno cantina e box giardino condominiale L. 8 milioni 800 mila tel. 637.786.

VILLA Stadio vendesi camera innoio cucinotto ingresso servizi 11 milioni.

VILLA libera recente il camera innoio cucinotto bagno bagno cantina e box giardino condominiale L. 8 milioni 800 mila tel. 637.786.

VILLA libera recente il camera innoio cucinotto bagno bagno cantina e box giardino condominiale L. 8 milioni 800 mila tel. 637.786.

VILLA libera recente il camera innoio cucinotto bagno bagno cantina e box giardino condominiale L. 8 milioni 800 mila tel. 637.786.

VILLA libera recente il camera innoio cucinotto bagno bagno cantina e box giardino condominiale L. 8 milioni 800 mila tel. 637.786.

VILLA libera recente il camera innoio cucinotto bagno bagno cantina e box giardino condominiale L. 8 milioni 800 mila tel. 637.786.

VILLA libera recente il camera innoio cucinotto bagno bagno cantina e box giardino condominiale L. 8 milioni 800 mila tel. 637.786.

VILLA libera recente il camera innoio cucinotto bagno bagno cantina e box giardino condominiale L. 8 milioni 800 mila tel. 637.786.

VILLA libera recente il camera innoio cucinotto bagno bagno cantina e box giardino condominiale L. 8 milioni 800 mila tel. 637.786.

21 Offerte affitti

A reforenzati urge affittare alloggi uffici negozi capannoni industriali.

Affittare gratis consulenza tecnica Dalmazia 533.897.

GIUVANE coppia entranti stipendiati senza prole appartamento Torino Nord e dintorni. Telefonare ufficio 899.9044-897.879.

LAUREANDI in medicina cercano per anno scolastico un appartamento ammobiliato in Torino. Telefonare.

Affittare a 500.350 libero adiacente piazza 2 camere innoio cucinotto servizi 11 milioni 500 mila tel. 532.462-517.603.

Affittare a 500.350 libero adiacente piazza 2 camere innoio cucinotto servizi 11 milioni 500 mila tel. 532.462-517.603.

Affittare a 500.350 libero adiacente piazza 2 camere innoio cucinotto servizi 11 milioni 500 mila tel. 532.462-517.603.

Affittare a 500.350 libero adiacente piazza 2 camere innoio cucinotto servizi 11 milioni 500 mila tel. 532.462-517.603.

Affittare a 500.350 libero adiacente piazza 2 camere innoio cucinotto servizi 11 milioni 500 mila tel. 532.462-517.603.

Affittare a 500.350 libero adiacente piazza 2 camere innoio cucinotto servizi 11 milioni 500 mila tel. 532.462-517.603.

Affittare a 500.350 libero adiacente piazza 2 camere innoio cucinotto servizi 11 milioni 500 mila tel. 532.462-517.603.

Affittare a 500.350 libero adiacente piazza 2 camere innoio cucinotto servizi 11 milioni 500 mila tel. 532.462-517.603.

Affittare a 500.350 libero adiacente piazza 2 camere innoio cucinotto servizi 11 milioni 500 mila tel. 532.462-517.603.

Affittare a 500.350 libero adiacente piazza 2 camere innoio cucinotto servizi 11 milioni 500 mila tel. 532.462-517.603.

Affittare a 500.350 libero adiacente piazza 2 camere innoio cucinotto servizi 11 milioni 500 mila tel. 532.462-517.603.

Affittare a 500.350 libero adiacente piazza 2 camere innoio cucinotto servizi 11 milioni 500 mila tel. 532.462-517.603.

22 Scuole e istituti

OFFERTI impiego frequentando scuola Arlen (manicure maquillage istituto Lina Rainero, Mantova) 31, tel. 518.688.

OFFERTI impiego frequentando scuola Arlen (manicure maquillage istituto Lina Rainero, Mantova) 31, tel. 518.688.

OFFERTI impiego frequentando scuola Arlen (manicure maquillage istituto Lina Rainero, Mantova) 31, tel. 518.688.

OFFERTI impiego frequentando scuola Arlen (manicure maquillage istituto Lina Rainero, Mantova) 31, tel. 518.688.

OFFERTI impiego frequentando scuola Arlen (manicure maquillage istituto Lina Rainero, Mantova) 31, tel. 518.688.

OFFERTI impiego frequentando scuola Arlen (manicure maquillage istituto Lina Rainero, Mantova) 31, tel. 518.688.

OFFERTI impiego frequentando scuola Arlen (manicure maquillage istituto Lina Rainero, Mantova) 31, tel. 518.688.

OFFERTI impiego frequentando scuola Arlen (manicure maquillage istituto Lina Rainero, Mantova) 31, tel. 518.688.

OFFERTI impiego frequentando scuola Arlen (manicure maquillage istituto Lina Rainero, Mantova) 31, tel. 518.688.

OFFERTI impiego frequentando scuola Arlen (manicure maquillage istituto Lina Rainero, Mantova) 31, tel. 518.688.

OFFERTI impiego frequentando scuola Arlen (manicure maquillage istituto Lina Rainero, Mantova) 31, tel. 518.688.

OFFERTI impiego frequentando scuola Arlen (manicure maquillage istituto Lina Rainero, Mantova) 31, tel. 518.688.

OFFERTI impiego frequentando scuola Arlen (manicure maquillage istituto Lina Rainero, Mantova) 31, tel. 518.688.

OFFERTI impiego frequentando scuola Arlen (manicure maquillage istituto Lina Rainero, Mantova) 31, tel. 518.688.

OFFERTI impiego frequentando scuola Arlen (manicure maquillage istituto Lina Rainero, Mantova) 31, tel. 518.688.

OFFERTI impiego frequentando scuola Arlen (manicure maquillage istituto Lina Rainero, Mantova) 31, tel. 518.688.

23 Nautica

BALDICHIERI via Castellero 1 bis vendiamo recentissimi, grandi, anche liberi 2 camere cucinotto bagno 29 milioni 800 mila, 3 camere bagno da 31 milioni 800 mila, box auto 31 milioni. Mils. Consulente 533.322.

BEAULARD (Bartolomeo) libero vendesi appartamento 6 posti letto eventualmente arredato più box auto. Tel. 011/518.817.

CANAVESE lago libera abitabile subito 5 vani servizio ortello comodità negozi L. 11 milioni.

CANAVESE lago libera abitabile subito 5 vani servizio ortello comodità negozi L. 11 milioni.

CANAVESE lago libera abitabile subito 5 vani servizio ortello comodità negozi L. 11 milioni.

CANAVESE lago libera abitabile subito 5 vani servizio ortello comodità negozi L. 11 milioni.

CANAVESE lago libera abitabile subito 5 vani servizio ortello comodità negozi L. 11 milioni.

CANAVESE lago libera abitabile subito 5 vani servizio ortello comodità negozi L. 11 milioni.

CANAVESE lago libera abitabile subito 5 vani servizio ortello comodità negozi L. 11 milioni.

CANAVESE lago libera abitabile subito 5 vani servizio ortello comodità negozi L. 11 milioni.

CANAVESE lago libera abitabile subito 5 vani servizio ortello comodità negozi L. 11 milioni.

CANAVESE lago libera abitabile subito 5 vani servizio ortello comodità negozi L. 11 milioni.

CANAVESE lago libera abitabile subito 5 vani servizio ortello comodità negozi L. 11 milioni.

CANAVESE lago libera abitabile subito 5 vani servizio ortello comodità negozi L. 11 milioni.

CANAVESE lago libera abitabile subito 5 vani servizio ortello comodità negozi L. 11 milioni.

CANAVESE lago libera abitabile subito 5 vani servizio ortello comodità negozi L. 11 milioni.

24 Varie

CASSETTA bitumiliare libera in Poirino 11 piani mq 111. con orto e ampio giardino (pagamento). Immobiliare 845.761-553.204.

CASSETTA in Crescentino da ristrutturare comoda negozi ampi locali 1000 mq terreno venduto L. 23 milioni tel. 0141/333.50.

CASSETTA in Verrua sul piano con progetto di ristrutturazione 6 camere stalla fienile 1500 mq terreno parte a frutteto venduto L. 21 milioni tel. 0141/348.82.

CASTELL'ALFERO 10 km da Asti rustico parzialmente rifatto con terreno 5 vani servizi. Telefonare 011/596.895-0173/43.998.

CAVOUR casa ristrutturata soggiorno 2 camere cucina servizi cantina magazzino tel. 1012/77354.

CAVOUR cascina composta da 4 vani abitabile basso fabbricato terreno 14.500 mq libero venduto. Tel. 0121/71.673.

CERALE affarone vendesi 3 camere cucina servizi indipendente ed autonoma bellissima vista mare L. 55 milioni trattabili. Telefonare 0182/90.976 Agenzia Roma.

CERALE vendiamo casa indipendente composta da 10 camere terreno cucinotto mq 1000 attualmente adibita a ristorante. Può essere ottima villa per residenza marina. Fiduaria Immobiliare 556.956.

CERALE 700 mq mare in zona residenziale con posto auto: ingresso camera cucina bagno balcone, arredato. 52 milioni. 500 mila Mutuo e dilazioni. Telefonare 0182/53.555-90.237.

DIANOMARINA vendi grande biocasa splendida panorama mare e monolocale nuovissimi tel. 0183/44127-584.

EDEN Ceriale via Aurelia 84, tel. 0182/90.020, vende alloggi Lanzo, S. Stefano Mare, biocasa da 44 milioni compreso mutuo.

GABETTI Casale Monferrato 0142/557.18 vende case rustiche ville panoramiche con terreno aziende agricole.

GIARNO centrale vendi casa da ristrutturare con progetto approvato 24 milioni. Tel. 885.747.

GIARNO Maddalena vendi elegante rifinitissima villa con parco 114 milioni. Tel. 878.312.

GIARNO vendesi villa unifamiliare in costruzione con progetto approvato salone 5 camere cucina tripli servizi lavanderia box auto e mansarda di 60 mq + solarium. Immobiliare 549.781-583.204.

GIARNO 590.181 vende a Balme (Vale di Lanzo) villa unifamiliare di 220 mq su 2 piani con terreno adiacente impianti.

GIARNO 0183/273211 tratta Imperia centrale 30 mq mare alloggio su 2 piani soggiorno 2 camere cucina servizi 23 milioni.

GIARNO 0183/273211 tratta Imperia centrale 50 mq mare alloggio su 2 piani soggiorno 2 camere cucina servizi 25 milioni 500 mila.

GIARNO 273211 tratta Imperia Borgo Foca vicinissimi mare appartamenti tipici da 4 a 6 vani più servizi con vista mare a partire da 15 milioni.

IMPERIA Porto Maurizio alloggio 100 mq 2 camere soggiorno cucina servizi terrazzo posto auto. Telefonare 0183/46.074.

IMPERIA ricambi case di campagna a mezza montagna con terreno tel. 516.235/518.985.

IMPERIA Bardonecchia recente costruzione, costruita: salone 2 camere cucina bagno box auto, giardino condominiale. Telefonare 511.382.

LIBERA splendida casa Camino Monferrato 6 vani servizi portico 900 mq terreno L. 107 milioni. Telefonare 537.149-411.1837.

MAOLIANO Affari Alta vendiamo rustico 4 vani servizi cantina, libero, 23 milioni. Telefonare 011/696.696-0173/43.998.

MAOLIANO vendi casa da ristrutturare completamente ristrutturata con civile e rustico mq 1500 terreno circondata vera occasione. Telefonare 500.348.

MAOLIANO vendi casa da ristrutturare completamente ristrutturata con civile e rustico mq 1500 terreno circondata vera occasione. Telefonare 500.348.

MAOLIANO vendi casa da ristrutturare completamente ristrutturata con civile e rustico mq 1500 terreno circondata vera occasione. Telefonare 500.348.

MAOLIANO vendi casa da ristrutturare completamente ristrutturata con civile e rustico mq 1500 terreno circondata vera occasione. Telefonare 500.348.

MAOLIANO vendi casa da ristrutturare completamente ristrutturata con civile e rustico mq 1500 terreno circondata vera occasione. Telefonare 500.348.

MAOLIANO vendi casa da ristrutturare completamente ristrutturata con civile e rustico mq 1500 terreno circondata vera occasione. Telefonare 500.348.

MAOLIANO vendi casa da ristrutturare completamente ristrutturata con civile e rustico mq 1500 terreno circondata vera occasione. Telefonare 500.348.

MAOLIANO vendi casa da ristrutturare completamente ristrutturata con civile e rustico mq 1500 terreno circondata vera occasione. Telefonare 500.348.

MAOLIANO vendi casa da ristrutturare completamente ristrutturata con civile e rustico mq 1500 terreno circondata vera occasione. Telefonare 500.348.

MAOLIANO vendi casa da ristrutturare completamente ristrutturata con civile e rustico mq 1500 terreno circondata vera occasione. Telefonare 5

lunedì sport

Caccia aperta ai nerazzurri



Il campionato ■ partito. Ovvio che non basta una giornata per chiarire le cose, ■ qualche indicazione c'è già. Prima fra tutte, che l'Inter non scherza. Ha vinto ■ trasferta senza la minima difficoltà, addirittura alla grande, con caterva ■ gol. Inoltre, ha dimostrato che il suo gioco è estremamente valido, ■ stecche e che ■ suo straniero Prohaska ha già imparato tutto quello che c'era da imparare sul calcio italiano.

A proposito di stranieri ■ può rilevare che non hanno fatto squilibri troppo alti: nessuno, ■ quasi, è uscito dalla norma. Non ■ saranno ancora ambientati, ma è certo che non si sono staccati troppo dalla media. Falcao, tanto per fare un esempio, ha pennellato da campione, ma si ■ visto poco, tanto che il ■ allenatore Liedholm ha detto che ci vorrà ancora un mesetto perché lo si possa ammirare in tutto il suo fulgore. Quando, cioè, avrà raggiunto un grado di forma accettabile. Gli altri, tutti gli altri, hanno fatto ■ nella norma, compreso Brady che è stato distrutto dal caldo di Cagliari.

Il Torino ha faticato parecchio ad eliminare ■ Pistoiese e c'è riuscito perché Patrizio Sala ■ azzeccato la botta vincente, ■ nessuno è uscito dallo stadio del tutto soddisfatto. Siamo lontani da quella squadra che sapeva creare dieci occasioni da gol e ne concretizzava parecchie.

In quanto alla Juve, si può soltanto dire che sbaglia troppo e ha gettato il risultato alle ortiche. Bologna ■ Avellino, vincendo, hanno già tolto ■ mezzo ■ buona parte della loro penalizzazione. Sarà un campionato caldo, ■ questo punto non ci sono dubbi possibili. Quindici gol segnati (ma l'Inter ha fatto la parte ■ leone) non sono pochi.

Si parte bene, ■ Vedremo ■ si riuscirà a continuare in modo positivo. Già ■ adesso, comunque, si può dire che è aperta ■ caccia all'Inter campione.

Spettatori in ribasso

Spettatori in ribasso ■ giornata di ■ del campionato ■ massima divisione, rispetto alla prima giornata 1979-80. Ciononostante ■ Udine ■ stato polverizzato ■ primato ■ incasso, stabilito in Coppa Italia ■ Udinese-Juventus. Comunemente ■ più cospicua ■ paganti ■ è avuta ■ Cagliari dove ■ scena la Juventus.

■ prima giornata del campionato '79-80 gli spettatori paganti erano ■ ieri sono ■ 168.789 con una differenza negativa di 16.079. ■ campo di ■ gli spettatori sono stati 32.713 con un incasso di 252 milioni 949 ■ lire.

L'Inter comincia con quattro gol



Piquet vince e supera Alan Jones



I risultati

SQUADRE	PUNTI	G.	In casa	Fuori casa	RETI	Differenza reti	Media Inglese
BOLOGNA - ASCOLI	1-0						
Anzolino (A) autorete al 71'							
BRESCIA - AVELLINO	1-2						
De Ponti (Av) al 4'; Sella (B) al 50'; Valente (Av) al 71'							
CAGLIARI - JUVENTUS	1-1						
Selvaggi (Ca) al 19'; Tardeili (J) al 40'							
COMO - ROMA	0-1						
Volpi (Co) autorete al 24'							
FIorentina - PERUGIA	1-0						
Antognoni (F) al 23' su rigore							
NAPOLI - CATANZARO	1-1						
Musella (N) al 59' su rigore; Sabato (Ca) al 67'							
TORINO - PISTOIESE	1-0						
Sala P. (T) al 58'							
UDINESE - INTER	0-4						
Pasinato (I) al 13'; Bini (I) al 28'; Muraro (I) al 55'; Altobelli (I) al 70'							

La classifica

SQUADRE	PUNTI	PARTITE						RETI		Differenza reti	Media Inglese	
		G.	In casa			Fuori casa			F.			P.
			V.	N.	P.	V.	N.	P.				
Inter	■	1	0	0	0	1	■	0	■	■	+4	+1
Roma	■	1	0	0	0	1	0	0	1	0	+1	+1
Florentina	2	1	1	0	■	0	0	0	1	0	+1	0
Torino	2	1	1	0	0	0	0	0	1	0	+1	0
Cagliari	1	1	0	1	0	0	0	0	1	1	0	-1
Catanzaro	1	1	0	0	0	0	1	0	1	1	0	■
■	1	1	0	0	0	0	1	0	1	1	0	0
Napoli	1	1	0	1	0	0	0	0	1	1	0	-1
Ascoli	0	1	0	0	0	■	0	1	0	1	-1	-1
Brescia	0	1	0	0	1	0	0	0	1	2	-1	-2
Como	■	1	0	0	1	0	0	0	0	1	-1	-2
■	■	1	0	■	0	0	0	1	0	1	-1	-1
Udinese	0	1	0	0	1	0	0	0	0	4	-4	-2
Avellino	-3	1	0	0	■	1	0	0	2	1	+1	+1
Bologna	-3	1	1	0	0	0	0	0	1	■	+1	0
Perugia	-5	■	0	0	0	0	0	1	0	1	-1	-

Marcatori

Una rete: Altobelli, Bini, Muraro e Pasinato (Inter); De Ponti e Valente (Avellino); Sella (Brescia); Selvaggi (Cagliari); Tardeili (Juve); Antognoni (Fiorentina); Musella (Napoli); Sabato (Catanzaro); Pat Sala (Torino).
Autorete: Anzolino (Ascoli) e Volpi (Como)

Prossima schedina

Ascoli - Napoli
Avellino - Fiorentina
Catanzaro - Torino
Inter - Cagliari
Juventus - Como
Perugia - Bologna
Pistoiese - Udinese
Roma - Brescia
Bari - Lecce
Cesena - Sampdoria
Genoa - Pescara
Palermo - Atalanta
Verona - Lazio

Spettatori e incassi

Partita	Paganti	Incasso	Abbonati
Bologna - Ascoli	18.138	80.970.000	11.257
Brescia - Avellino	12.536	62.873.000	5.677
Cagliari - Juventus	33.102	211.497.000	8.200
Como - Roma	12.086	63.907.000	3.000
Florentina - Perugia	23.027	117.445.700	18.333
Napoli - Catanzaro	21.617	103.034.000	16.162
Torino - Pistoiese	12.563	84.234.500	■
Udinese - Inter	32.713	252.849.000	7.413

Il Cagliari in vantaggio, i bianconeri riescono a raggiungerlo Troppi errori, solo pari per la Juve



CAGLIARI — La Juventus ha pareggiato la prima gara di campionato: visto che lo ha fatto in trasferta, ha rispettato la media inglese, ma questo basta a soddisarla del tutto. Infatti, ci possono essere delle conclusioni, in quanto la manovra dei bianconeri è stata sufficientemente valida, ma ha avuto il torto determinante di mancare in modo abbastanza clamoroso nelle conclusioni. Inoltre, ci si chiederà subito: com'è andato Brady? Prima di emettere qualsiasi giudizio, bisogna pensare alla temperatura nella quale si è giocato: il caldo era torrido, immaginiamo doveva trovarsi l'irlandese, che al caldo è abituato molto relativamente. Gli sarà sembrato di trovarsi proiettato in un altro pianeta.

Detto questo, detto tutto, qualsiasi disquisizione tattica fuori posto. Che poi Brady non abbia reso come le altre volte (caldo parte) può essere vero in parte: un avvio piuttosto titubante, in tono minore, ma una ripresa giocata con la solita vivacità.

Comunque, la Juventus ha cominciato in salita, visto che Selvaggi ha portato il Cagliari in vantaggio dopo una ventina di minuti. Il gol è stato splendido: una gran botta da lontano, sulla quale Dino Zoff non ha avuto la minima possibilità di intervenire. Anzi, visto che il portiere della Juventus è uno sportivo di razza, si sarà probabilmente complimentato in cuor suo con l'avversario, perché è trattato di una autentica prodezza. Su un tiro del genere l'autore deve forzatamente contare un pochino sul caso, il colpo di bravura rimane tutto.

In queste condizioni, tutto è diventato immediatamente difficile e proprio in questa direzione l'allenatore dei bianconeri può cercare — e trovare — motivi di soddisfazione: perché la squadra ha saputo reagire, ha ricominciato tutto dal principio con molta determinazione, finché è arrivata al pareggio, con il colpo di testa di Tardelli. Tutto sommato, quindi, i bianconeri non hanno perso la calma ed hanno raddrizzato un risultato che diventava molto più difficile da ottenere di quanto si pensava in partenza.

Naturalmente, bisogna considerare tutto: che i bianconeri hanno giocato con determinazione e belle manovre, ma anche che non riescono a concretizzare tutto quello che costruiscono. Fanna ha avuto un paio di occasioni splendide, ma non ha potuto realizzarle perché non ha avuto la freddezza necessaria. Andare in gol è sempre un'impresa difficile: il ragazzo si batte al limite delle sue forze, riesce anche a fare delle cose intelligenti, ma sbaglia nel momento risolutivo. Per sua sfortuna, questo momento risolutivo tocca sempre a lui ed è quindi facile buttargli addosso molte colpe quando sbaglia. Il discorso che lo riguarda chiama in causa Brady, il quale gli ha fornito quei palloni che non ha saputo sfruttare meritavano. Per concludere, la Juventus può tornare dalla Sardegna parzialmente soddisfatta: ha capito che i suoi giocatori posseggono buoni numeri per raddrizzare qualsiasi situazione difficile, ma anche che il nostro campionato esige che non sbagliano i gol, quando sono stati preparati con cura a bravura... c.p.

Spogliatoi al Sant'Elia: tutti contenti

La Juve piace a Riva Selvaggi il più elogiato

CAGLIARI — Per la Juve, che non nasconde le sue ambizioni a riportare lo scudetto a Torino, è già suonato un campanello d'allarme. Il clan bianconero è rimasto scosso, più che dal pari impostogli dal Cagliari (un risultato giudicato positivo da Trapattoni e dai suoi uomini), dalla sonante vittoria esterna dell'Inter. «Non mi ero illuso — ha detto Cabriani — che in campionato si sarebbe presentata l'Inter vista in Coppa Italia». I giocatori juventini lo dicono esplicitamente ma non pensavano che i campioni d'Italia partissero così forte.

La Juve vista al «S. Elia» ha ben impressionato Riva che ha visto una squadra più convinta, più convincente dell'anno scorso. «Questa Juve punta allo scudetto si vede. Con Brady ha preso un giocatore che mette un po' d'ordine nel gioco anche se l'irlandese mi ha dato l'impressione di soffrire la marcatura asfissiante».

Alla domanda se in questa Juventus sarebbe potuto star bene Selvaggi, Gigi Cabriani ha risposto: «Selvaggi sta bene nel Cagliari».

Franco Selvaggi autore di un gol spettacolare («stupendo») lo hanno definito «coro i bianconeri» è il più felice «clan rossoblu». «Certo il buon inizio — ha detto il centravanti sardo — soprattutto perché ogni anno riesco a dare un «regalino» alla Juve».



Indy: per Riva il...

I friulani hanno ammirato il contropiede nerazzurro

L'Inter si è allenata a Udine ora aspetta il Craiova in Coppa

— Musica nuova per l'Inter. La davano per spacciata dopo l'esclusione in Coppa Italia ed ecco che la squadra di Bersellini risorge. E' apparsa addirittura spavalda: quattro gol almeno altrettante occasioni sbagliate. Trattati o meno contropiede, fatto che i campioni d'Italia hanno dialogato con scioltezza e andati a segnare addirittura con il libero Bini, cioè il capitano dell'ultima generazione. Una azione splendida

sua, come è stata applaudita d'altronde quella di Pasinato. Ci hanno pensato le due punte vere, Muraro ed Altobelli, a completare il bottino. «Visto che non siamo morti? — chiedeva sorridendo Bersellini per poi aggiungere — la squadra in ripresa, pensavo anzi si trattasse di rendimento del sessanta per cento, a questo punto possiamo parlare benissimo di almeno ottanta per cento. Siamo pronti per il difficile esordio in Coppa. Campioni contro i

romeni del Craiova».

L'avversaria dei campioni d'Italia arriverà nel pomeriggio a Linate e prenderà alloggio nel residence di Bruzzano. Anche Udine c'era «spla» del romeni: sarà rimasta sicuramente impressionata dalla carica agonistica che Bersellini è riuscito ad imprimere ai suoi ragazzi che ha trasformato letteralmente in formazione apparsa apatica nella precedente amichevole di Parma. Ma in proposito è stato molto categorico: «Quando sarà giunto il momento di fare i punti — aveva detto — vedrete che i nostri ragazzi si faranno sentire».

Eccome i fatti sentite: a farne spese è stata l'Udinese. Ora la conferma contro il Craiova. E' indubbio che i tifosi così squallidi attirerà anche i tifosi più delusi: mercoledì al «Meazza» ci sarà il tutto esaurito, una serata, augurabile, ricca di soddisfazioni quella di Udine.

s. m.



Paolo Rossi in tribuna (ha visto Vicenza-Genoa)

VICENZA — Tra i dodicimila spettatori, che allo stadio «Menti» hanno assistito all'incontro L. Vicenza-Genoa, c'era anche Paolo Rossi. Relegato in tribuna a fare il tifo per la sua società d'adozione, Rossi è nascosto con discrezione l'ansia per la forzata esclusione dal campo. «Mi è imposto di non fare il dramma di questa mia situazione — ha detto — mentre stava seduto tra il pubblico, in compagnia della fidanzata Simonetta — sono organizzato per sopperire al vuoto del calcio altre attività e domenica vengo allo stadio per seguire Vicenza. Tutto normale, anzi l'unica cosa che mi stupisce è la costante attenzione dei tifosi: anche oggi c'è stato mi ha chiesto l'autografo».

Le emozioni vere, Rossi ha affermato di averle provate unicamente per il Vicenza, raggiunto Genoa proprio allo scadere della partita. «Una vera sfortuna — ha commentato — è mancata un po' di esperienza per ottenere un meritato successo».

I granata vincono di misura sull'organizzata Pistoiese Non segna l'attacco Patrizio Sala risolve i problemi del Toro

Giocare in casa è diventato un handicap, evidentemente. Tre successi ottenuti in trasferta, due pareggi, mentre sul proprio terreno Bologna e Fiorentina si sono imposte rispettivamente grazie a un'autorevole e ad un rigore. In questa prospettiva il Torino può consolarsi del misero 1-0 inflitto alla Pistoiese al Comunale. Mettiamola così. Il Torino si è trovato di fronte una formazione difensiva (sino al gol nemmeno il brasiliano Luis Silva ha assunto la posizione della punta effettiva) e ha faticato per averne ragione. Lido Vieri, l'ex che si è presentato stringendo la mano a tutti gli uomini della panchina granata, ha rinunciato ad erigere una linea Maginot nel rettangolo e ha disposto i giocatori di uomini venti metri più avanti, sulla tre quarti di campo dove sarebbe confluita la manovra del Torino.

Il Torino che riusciva a liberare la sua spinta offensiva solo sulla corsia destra (dove Frustalupi stentava di frenare gli arrembaggi di Patrizio Sala e Volpati) riusciva a sua balanza nella stoccata decisiva del suo infaticabile mediano. Se in precedenza Pecci aveva calamitato i giocatori dei suoi, in dieci uomini di Rabitti mettevano da parte il fra-seggio di centrocampo e si avventavano negli spazi concessi loro dal tentativo avversario di farsi sotto. Il continuo tourbillon di Graziani (talvolta brillante, talvolta opaco contro Bellugi, prima, e Zagano, poi) e Mariani attirava sull'asse centrale Patrizio Sala e Sciosa, buon sostituto nella ripresa dell'infortunato Zaccarelli, mentre Salvadori, sempre attento ammiratore in un pressing vincente al 71', aveva modo di scendere in coperta. Volpati sulle fasce laterali. Anche D'Amico, in posizione più avanzata, domava la resistenza di Borgo.

Tifoso contuso al S. Paolo di Napoli

NAPOLI — Un giovane, 23 anni, è rimasto contuso al stadio San Paolo durante la partita Napoli-Catania. Il giovane è stato portato all'ospedale «San Paolo» dove i sanitari gli hanno riscontrato una frattura alla base del cranio e contusioni alla testa e al collo. Il giovane è stato ricoverato in ospedale e si trova in buone condizioni. La partita è stata interrotta per alcuni minuti e poi ripresa.

Arrestato per rissa prima del match

CAGLIARI — Un giovane, 23 anni, Gian Salvatore Cirina, è stato arrestato dai carabinieri per rissa, scoppiata tra gruppi di tifosi prima dell'inizio della partita Cagliari-Juventus. Il giovane si trovava con altre persone nelle vicinanze del cancello di accesso allo stadio, quando all'improvviso vi è stato uno scambio di invettive tra i tifosi delle due squadre, che si sono poi scontrati. Il giovane è intervenuto nella patta, ha urtato un avversario e è riuscito a dividere i due contendenti. Accertamenti fatti dalla polizia hanno coinvolto nella rissa.



Duello fra D'Amico e il capitano pistoiese Borgo

chi, e cacciato campo Pecci, colpevole di aver reagito con una gomitata agli strattoni di Benedetti e di aver protestato (56'). Così è andata sino al 56'. Un minuto dopo, il Torino ridotto in dieci acciuffava il sospiratosissimo gol con la prodezza di Patrizio Sala. Il maratoneta granata è stato semplicemente splendido: ha disteso il destro su di una traiettoria depennata sulla soglia dell'area ospite e ha colpito il volo forte e preciso venti metri. Il suo shoot schizzava sull'incursione del palo alla sinistra di Mascella e carambolava in fondo al

È stato il lampo che nel primo tempo era mancato al Torino per sorprendere la tignosa difesa Pistoiese, arroccata attorno a uomini carichi di anni e esperienza come Frustalupi e Bellugi e affidata alla mobilità dei vari Roggioni, Agostinelli e Benedetti.

I ventiquattromila del Comunale aspettavano D'Amico, l'unico nome nuovo schierato dopo la forzata rinuncia a Van de Korput, e l'ex laziale è fatto raro per alcuni numeri: alta scuola e per talune intelligenti aperture. C'è anche da osservare che Vieri gli ha riservato un trattamento particolare, incaricando Borgo di incollarsi ai garretti del numero sette granata. D'Amico ha sofferto il momento avversario, anche perché, per tutto il primo tempo, si è trovato ad agire in zona del campo affollata quasi come il settore centrale della curva Maratona.

Sembrava di assistere all'assedio delle buone intenzioni granata: contenute le invettive di D'Amico, Pecci e affannosamente dei varchi nei quali inserire di forza la manovra del Torino. «Pecci registra d'acciaio», avvertiva striscione is-

sato sulla curva dei fedelissimi: anche mi ha mai avuto l'aspetto armato, il buon Eraldo si è improvvisato guastatore in almeno due occasioni. Nella prima ha sottratto di rabbia una palla a Borgo sulla tre quarti e si è lanciato in slalom l'azione con l'intelligente diagonale per Graziani a corso da destra. La gente ha applaudito Pecci e l'intuito di Bellugi, spettacolare nel bloccare l'iniziativa di un colpo a tacca (26'). Nell'altra, un'incursione di trenta metri vanamente ostacolata da Pecci. Senza di lui, sul 1-0, mutava la fisionomia del gioco granata.

Il Torino che riusciva a liberare la sua spinta offensiva solo sulla corsia destra (dove Frustalupi stentava di frenare gli arrembaggi di Patrizio Sala e Volpati) riusciva a sua balanza nella stoccata decisiva del suo infaticabile mediano. Se in precedenza Pecci aveva calamitato i giocatori dei suoi, in dieci uomini di Rabitti mettevano da parte il fra-seggio di centrocampo e si avventavano negli spazi concessi loro dal tentativo avversario di farsi sotto. Il continuo tourbillon di Graziani (talvolta brillante, talvolta opaco contro Bellugi, prima, e Zagano, poi) e Mariani attirava sull'asse centrale Patrizio Sala e Sciosa, buon sostituto nella ripresa dell'infortunato Zaccarelli, mentre Salvadori, sempre attento ammiratore in un pressing vincente al 71', aveva modo di scendere in coperta. Volpati sulle fasce laterali. Anche D'Amico, in posizione più avanzata, domava la resistenza di Borgo.

In questo scorcio il Torino ha provato a spumeggiare. L'intesa si traduceva sul campo in geometrie e gra-continuuava a solo il rush finale per raddoppiare. Venti minuti buoni spavaldieri (con qualche eccesso di individualismo), il tempo necessario all'idee e a Vieri di trovare spazio ad seconda punta (Quattrini) all'ex di turno (Paganelli). Poi il Torino forse cominciava a pensare al Molenbeek e si lasciava chiudere nel suo angolo, attorno alla coppia di difensori centrali della scorsa stagione: Danova, puntualmente sicuro; Masi, disinvolto nel ruolo di vice Van de Korput. Si scopriva che in campo c'era pure il brasiliano della Pistoiese (Terraneo) deviava in corner un tiro di Luis Silva e vedeva impegnata anche la difesa granata. Graziani generosissimo nel sciogliere l'affanno degli ultimi minuti.

Alberto Gaiuso



Perentorio stacco di Graziani che anticipa Bellugi



Marchi anticipa l'insidioso attaccante granata Mariani

Mentre Van de Korput spera di giocare contro il Molenbeek Rabitti elogia il «libero» Masi Pecci si lamenta dell'espulsione

Lo Bello junior era decisamente in forma ieri pomeriggio (ammesso che lo sia qualche volta) ha fischio oltranzista a sproposito, quasi sempre ai danni del Torino. Fatalmente Lo Bello junior, o meglio il suo nome, sua statura, arbitro, hanno tenuto banco anche nello spogliatoio granata. Ciascuno ne ha parlato alla maniera.

Il presidente Pianelli ha sospeso il giudizio in un teatriale: «Non fatevi dire, non fatemi parlare, chiedetemi tutto e di tutti fuorché di Lo Bello, sennò cominceremo male». Rabitti, invece, ha preferito glissare, rifugiandosi nella tattica. «Ho provato e ne sono mal stato capace. Quindi lo non giudico Lo Bello né nessun altro direttore di gara». Dalla saggezza popolare di Rabitti all'ironia repressa di Eraldo Pecci: «Guardi che ho solo cercato di divincolarmi, ho detto «Lo Bello. Lui allora si è voltato e mi ha cacciato».

Ma in campo, oltre all'arbitro, c'era anche il Torino. Come si è visto? Come è giudicato? «No good, non bene — ha bofonchiato Van de Korput, scendendo

tribuna —. Io conto di esserci mercoledì». Neppure il professor Cattalini dispera. Oggi l'olandese prova la cavigliata malandata sul campo di Orbassano. Nel frattempo ha trovato la maniera di elogiare Sala («Patrizio match winner») non il suo vice, Masi («Quando non si prendono gol va tutto bene»). Masi ha raccolto i complimenti



del suo allenatore («Ha fatto il suo dovere sino in fondo»), mentre Patrizio gustava in santa pace il quarto gol della stagione, dopo i tre segnati in Coppa Italia. «Con questo allenatore sono molto più tranquillo — spiegava ieri sera —. Lo ero anche con Radice, ma con Rabitti è diverso, mi sento più di me stesso».

Serenità di Rabitti. Il Torino non ha incantato contro la Pistoiese. Lui ha drammatizzato né minimizzato: «Non ci esprime come sappiamo», ha mormorato. Poi, accennando un sorriso, ha aggiunto: «Certo che preferirei giocare sempre in trasferta contro queste squadre».

E in Belgio sarà? «So tutto del Molenbeek. Se perdiamo è solo colpa mia», ha scherzato Rabitti, mettendosi una mano sul cuore. Sabato Cazzaniga ha osservato i belgi impegnati nel loro campionato. Rabitti tranquillo, sa che avrà sorprese. Si congeda così, ieri sera: «Dicono che il Molenbeek abbia una mentalità offensiva e sia vulnerabile in difesa. Bene, si apriranno spazi al nostro centropleide».

a.g.

Serie B - La squadra stenta, il vicepresidente forse lascia Rottura tra Rivera e il Milan?

Serie B - Situazione

1ª giornata		P.V.	Partite	Reti
			G V N P F S	
Atalanta-Torino	0-0	Foggia	2 1 1 0 0 4 1	
Foggia-Varese	4-1	Pescara	2 1 1 0 0 2 1	
Lazio-Palermo	1-1	Spal	2 1 1 0 0 1 0	
Lecce-Spal	0-1	Milan	2 1 1 0 0 1 0	
Milan-Bari	1-0	Genoa	1 1 0 1 0 2 2	
Pescara-Cesena	2-1	Vicenza	1 1 0 1 0 2 2	
Pisa-Verona	0-0	Monza	1 1 0 1 0 1 1	
Rimini-Catania	0-0	Lazio	1 1 0 1 0 1 1	
Sampdoria-Monza	1-1	Sampdoria	1 1 0 1 0 1 1	
Vicenza-Genoa	2-2	Catania	1 1 0 1 0 0 0	
		Verona	1 1 0 1 0 0 0	
		Atalanta	1 1 0 1 0 0 0	
		Pisa	1 1 0 1 0 0 0	
		Rimini	1 1 0 1 0 0 0	
		Cesena	0 1 0 0 1 1 2	
		Bari	0 1 0 0 1 0 1	
		Lecce	0 1 0 0 1 0 1	
		Varese	0 1 0 0 1 1 4	
		Palermo	0 1 0 0 1 1 1	
		Torino	0 1 0 0 1 0 0	

GRADUATORIA DEI MARCATORI
DUE RETI: Sciannimanno e Tivelli (Foggia). UNA (Cesena), Menin (Genoa), Mastropasqua (Lazio), De Vecchi (Milan), Monelli (Monza), Caputo (Palermo), P. e Silva (Pescara), Chioni (Sampdoria), Turchetta (Varese), Zucchini e Brischi (Vicenza).

MILANO — Lasciando il «Meazza» dopo aver vinto di misura sul Bari, Gianni Rivera, interrogato sulle sue intenzioni di lasciare o meno la società rossoneria, ha detto: «Sono faccende che per il momento non mi riguardano». Una frase sibillina che può essere benissimo interpretata in diverse maniere. Oggi, dunque, si attende una parola più precisa da parte dell'attuale presidente ad interim del Milan, i suoi rapporti con Colombo, ormai è scontato, si sono deteriorati a tal punto che la rottura viene data per scontata. Lo stesso Colombo, offeso dal comportamento di Rivera che aveva cercato una sua alternativa dopo la sospensione da parte della Can, intenzionato a dare la presidenza al dott. Romeo Arces, un ex funzionario dell'Intendenza di Finanza che fa parte da tempo della famiglia del Milan, fin dall'epoca di Felice Riva. Arces

potrebbe rappresentare l'uomo giusto in una posizione alquanto delicata: Rivera ha dimostrato in questi ultimi mesi di non essere la persona indicata soprattutto quando agisce in tandem col direttore sportivo Vitali.

Anche la candidatura dell'ex segretario dell'Associazione calciatori, Pasqualin, sembra caduta anche se Giacomini continua a sostenerla. Oggi comunque un'eventuale risposta di Rivera potrebbe chiarire la situa-

zione che appare nebulosa e non confusa. Gianni sembra avere chiuso i rapporti con la società che per tanti anni l'ha avuto come splendido capitano. Non è stato splendido il Milan visto ieri all'opera contro il Bari nel suo esordio in serie B. Giacomini è apparso ottimista: «La squadra è in progresso — ha dichiarato —, soprattutto come temperamento». In realtà i tifosi presenti sugli spalti hanno dovuto faticare per mantenere la calma: quella squadra fischia, pronta a fare confusione, per niente in grado di mettere alle corde un avversario come in Bari. Il gol di De Vecchi è nato in circostanze abbastanza fortunate: ad ogni modo per ci si può accontentare; contano i due punti. Il proprio campo il Milan ripeterà sicuramente altri simili successi: difficile verrà lontano dal «Meazza». Giorgio Gandolfi



Le liguri iniziano in sordina il loro campionato del riscatto Genoa, pareggio prezioso ma i problemi rimangono Quanti guai per Riccomini la Samp proprio non gira

VICENZA — Soltanto grazie a un autogol giunto all'ultimo minuto della partita il Genoa ha evitato di cominciare il campionato con una sconfitta. Quindi se Riccomini piange Simonì certamente non ride anche se un pareggio in trasferta è sempre un buon risultato specie in serie B dove la più importante è non perdere.

Ma la squadra rossoblu, a Vicenza, non ha certamente brillato. Il solo merito che ha, rispetto a quanto avveniva lo scorso anno, è di non aver mai mollato, nemmeno quando mancavano pochi minuti alla fine, nel cercare il pareggio. E l'autogol di Gelli, tiro di Gorin, uno dei più positivi in campo, è il premio a questo vigore che ha sorretto la squadra genovese fino al termine. Forse il tono agonistico è stato un po' troppo alto in Corti, il quale si è fatto espellere.

Il Genoa, comunque, si è lasciato troppo premere dai padroni di casa che hanno imposto alla partita una cadenza piuttosto alta, cosa che i rossoblu hanno dimostrato di mal sopportare. Il Genoa, schierato in formazione con due punte ed un centrocampista fatto uomini veloci, non è riuscito a coagulare il suo gioco, sicché è stato costretto a subire per buona parte della gara. Comunque ha avuto una buona reazione dopo aver subito il primo gol ingenuamente al 26' quando si è lasciato sorprendere da Sandreani che ha battuto a sorpresa una punizione per Zucchini, incuneatosi indisturbato nelle file della difesa genovese.

Dopo aver subito questo gol i rossoblu hanno tirato fuori grinta: Manfrin, Canoe, Corti hanno fornito a Russo, Boito (entrato nella ripresa) alcuni buoni palloni ma è stato poi Manfrin a segnare in contropiede, quindi nuova ingenuità della difesa e gol di Brischi di testa, che sembrava aver fissato definitivamente il risultato sul due a due a favore dei padroni di casa: al 90', però, è giunto l'autogol di Gelli, che ha deviato in rete un tiro di Gorin sceso tutto solo sulla destra.

Insomma una partita iniziata male con l'aggressione dei padroni di casa e la strenua difesa del Genoa, finita bene con un pareggio ormai insperato. Indubbiamente un punto conquistato a Vicenza è un gettar via, la partita ha evidenziato parecchi problemi come, esempio, la scarsa condizione di Cavagnetto ex poleador comasco poi sostituito da Todesco più vivace, e una difesa piuttosto distratta nei momenti difficili. Gli anziani Gorin e Onofri si sono comportati bene, hanno tamponato quello che hanno potuto, hanno potuto sopprimere tutte le manchevolezze dei compagni. In attacco, inoltre, le cosiddette «punte» appaiono piuttosto spuntate. Insomma i problemi per Simonì, come per Riccomini.

Dal canto suo il tecnico genovese a botta calda, ha detto che «il pareggio lo siamo meritati; il Vicenza è una bella squadra e noi non ne siamo stati da meno. Però ci sono ancora parecchie cose che debbono migliorare».

GENOVA — Riccomini ha toccato i problemi che la Sampdoria deve risolvere. La col Monza di ieri, infatti, li ha evidenziati tutti: difesa disarticolata e pasticciata, centrocampo lento e lezioso, attacco non troppo ardito nello sfondamento.

E' bastato, infatti, un Monza accorto in difesa (tranne in occasione del gol) un centrocampo folto e con una punta come Monelli per far saltare ogni cosa. I blucerchiati incominciato bene, si erano avventurati verso la rete dell'ex genovese Cavalieri, ritmo e agonismo, erano andati vicino al gol in due occasioni, poi, però dopo un quarto d'ora sono andati spegnendo.

È stato questo punto che il Monza ha fuori la testa; Monelli un giovane molto interessante, ha cominciato a far impazzire Galdolo con le sue finte e al 29' è andato in gol con una irresistibile azione personale facendo fuori, uno dopo l'altro, il già citato Galdolo, poi Pezzella e infine Garella che aveva tentato l'uscita.

non solo in quella occasione la Sampdoria ha fatto raddrizzare i capelli a Riccomini che in panchina la finiva più di sgolarsi. I più vivaci, Ferroni e Genzano, purtroppo hanno il piede velluto e quindi i loro passaggi sempre molto approssimativi mentre gli altri, prima di tutto Redeghieri e Del Neri, che dovrebbero essere i pilastri del centrocampo, appaiono lenti e senza idee. Se poi si tiene conto che in

attacco Chiorri si svegliato soltanto poco prima di segnare il gol del pareggio e che Sartori ha fatto tanta confusione, si capisce come per l'ex allenatore della promossa Pistoiese non ci sia da star troppo allegro.

E lui, il tecnico, lo ha detto senza peli sulla lingua: «In difesa non ci siamo, siamo ancora piuttosto indietro. Bisognerà lavorare e mettere a posto le cose al più presto. Il Monza, è vero, ha fatto poi molto, è riuscito allo stesso a metterci in difficoltà». Sulla sostituzione di Galdolo ha poi detto che si è reso conto che il giocatore non la faceva quindi lo ha sostituito. «Tanto più — aggiunge — che il Monza giocava con una sola punta».

Sui problemi delle punte Riccomini è stato piuttosto evasivo. «Bresciani è in condizione di giocare — dice — quindi a fianco di Chiorri, che non discute, debbo far giocare Sartori, dobbiamo dargli fiducia e sostenerlo, non deprimerlo, ma pungerlo a fare sempre meglio».

Riccomini, però, anche se lui lo dice, si sarà reso conto dello scarso apporto che, tranne all'inizio, hanno dato al gioco in velocità sia Redeghieri sia Del Neri. E' proprio sull'asse Redeghieri-Del Neri-Orlandi che tutto il gioco della Samp dovrebbe basarsi: se due vertice di questo triangolo vanno a ritmo lento non si vede come uno solo, Orlandi, possa vivacizzare il gioco. Ieri contro il Monza, inoltre, Del Neri non ha fatto nemmeno quei suoi lanci lunghi. Giorgio Gandolfi

Risultati e classifiche dei tornei di serie D e Promozione

SERIE D

GIRONE A

Albese-Borgomanero 0-0; Aosta-Pietrasanta 3-1; Imperia-Pescia 1-0; Iris Borgotico-Rapallo 1-1; Orbasano-Albenga 2-0; Pontedecimo-Pinerolo 1-1; Sestri L.-Massese 0-1; Viareggio-Pro Vercelli 1-1; Vogherese-Cuio Pelli 2-0.

CLASSIFICA — 1. p. 2; Imperia 2; Orbasano 2; Massese 2; Vogherese 2; Albese 1; Borgomanero 1; Iris Borgotico 1; Rapallo 1; Pontedecimo 1; Pro Vercelli 1; Pietrasanta 0; Albenga 0; Sestri Levante 0; Cuio Pelli 0.

MARCATORI — 1 rete: Cusano, Duo a Mondin (Aosta); Magaraglia (Imperia); Bonini (Iris Borgotico); e Di Lernia (Orbasano); (Pietrasanta); (Pinerolo); Sabatini (Pontedecimo); (Pro Vercelli); Basso (Rapallo); Peselli (Sestri Levante); Paleio (Viareggio); Lucchetti e Colloca (Vogherese).

PROSSIMO TURNO

(Domenica 21 settembre) — Albenga-Viareggio; Borgomanero-Sestri Levante; Cuio Pelli-Orbasano; Massese-Iris Borgotico; Pescia-Pontedecimo; Pietrasanta-Albese; Pinerolo-Vogherese; Pro Vercelli-Imperia; Rapallo-Aosta.

PROMOZIONE GIRONE A

Alpignano-Cafasse 2-1; Saluzzo-Cheraschese 1-1; Acqui-Pertusa Combi 2-0; ud. Boschese-Grugliasco 0-0; 3-1; Seo Borgaro-Savigliano 0-0; Carassone-Cuneo 1-0; 1-0; Bacigalupo-Novese 0-3.

CLASSIFICA — Alpignano 2; Acqui 2; Fossanese 2; Carassone 2; Novese 2; 1; Cherasch. 1; A. Bosch. 1; Grugliasco 1; S. Borgaro 1; Savigliano 1; Cafasse 0; Pertusa C. 0; Busca 0; Cuneo C. 0; Bacigalupo 0.

PROSSIMO TURNO

Novese-Cuneo Calcio '80; Grugliasco-Alpignano; Cafasse-Bacigalupo; Cheraschese-Savigliano; Busca-Acqui; Combi-A. Boschese; Saluzzo-Fossanese; Carassone-Seo Borgaro.

GIRONE B

Oleggio-Gravellona 1-1; Castelletto-Farese 1-1; M. Campagna-Gozzano 0-0; Crescentino-Cossatese 0-1; V. Villadossola-Melina 3-2; Verbania-Treccate 0-0; Borgosesia-Pont Donnas 1-0; Ivrea-Grignasco 0-1.

CLASSIFICA — Cossatese 2; Grignasco 2; Oleggio 1; Farese 1; M. Campagna 1; Melina 1; Verbania 1; Treccate 1; Crescentino 0; Melina 0; Donnas 0; Ivrea 0.

PROSSIMO TURNO — Gravellona-Crescentino; Cossatese-Castelletto; Grignasco-Mad. Campagna; Farese-Verbania; Treccate-Borgosesia; Melina-Pont Donnas; V. Villadossola-Ivrea; Gozzano-Oleggio.

I nerazzurri vincono il torneo «Caligaris» Inter, per la terza volta

PER LA TERZA VOLTA — Per la terza volta il torneo «Caligaris» ha vinto il calcio «Uomini» di calcio giovanile. I nerazzurri, portando a cinque complessivamente i propri successi, il che batte il record di vittorie manifeste casalese.

I nerazzurri hanno vinto la finale contro l'Avellino — che è la rivelazione del torneo — terminata con due reti a zero dopo i tempi supplementari. E' perciò necessario che i nerazzurri abbiano vinto con un rigore e i nerazzurri hanno vinto a segno tre a cinque gli irpini soltanto due hanno colto il bersaglio.

La Juventus si è aggiudicata la terza posizione del torneo ed anche in questo caso hanno deciso i calci di rigore. Infatti alla scadenza dei tempi supplementari, le due squadre erano ferme sull'uno a uno. I bianconeri hanno realizzato cinque rigori, tre i granata e hanno fallito in precedenza i nerazzurri. In precedenza del Eintracht, i francesi del Nizza, i rossoblu del Genoa ed i nerostellati del Casale.

m. v.

In canoa a Verbania

Domenica prossima si svolgerà sul Lago Maggiore, dalla base di «Verbania Pallanza», il 3° «Vogelo Touring», una manifestazione non competitiva di canoa, a ogni tipo di barca, per meteo con la Vogalonga. E' organizzata dal Touring Club Italiano, il patrocinio della Banca Popolare di Novara, il patrocinio della Regione Piemonte e la collaborazione del Comune di Verbania. L'itinerario, lungo circa 45 km, è il seguente: Verbania Pallanza - Feriolo - Baveno - Isola del Pescatore - Isola Madre - Punta della Castagnola - Isola S. Giovanni e ritorno, con partenza alle 11 e prelievo alle 17.

sono le finali del torneo calcistico «Caligaris» organizzato dal gruppo sportivo Pertusa Combi. Nella categoria Pulcini del Lascaris per 1-0 sul Pianezza; tra gli Uomini l'Inter ha battuto per 5-4 dopo i rigori il Lucanto; nella categoria Giovanissimi l'Inter ha battuto il Combi per 1-0 sull'Eureka Settimo; e Allevi il Combi ha battuto lo Spartano 5-3.

I grigi battuti da un gol di Baglini L'Alessandria semina il Derthona raccoglie

ALESSANDRIA — «Se fossimo riusciti a concretizzare anche solo l'uno per cento del nostro lavoro a centrocampo avremmo avuto problemi. Invece abbiamo perso: l'ho già detto, lo ribadisco, ma è purtroppo, per ora, una squadra che se prende i gol non riesce più a rimontare». Così Dino Ballacci, allenatore dell'Alessandria, passato dalla gloria di mercoledì scorso contro il Novara alle preoccupazioni odierne, dopo la partita persa dall'Alessandria, in per 1-0 (gol di Baglini al 50') contro il Derthona.

Quelle di Ballacci sono verità sacrosante: mai ieri si è vista un'Alessandria a metà, che riusciva a co-

struire azioni piacevoli fino alla tre quarti campo avversario per poi rovinare tutto in fase di conclusione. Merito, ovviamente, anche dell'arcigna difesa tortonese; merito al portiere Piacentini, autore nel finale di parate strepitose anche se, bisogna dirlo, le punte grigie parevano averlo preso per bersaglio mobile, vista l'insistenza con cui scaricavano bordate sul corpo invece di cercare lo spiraglio vincente.

Ora per l'Alessandria il discorso Coppa Italia è quanto meno compromesso: grande favorita per la qualificazione è a questo punto l'Asti che ospiterà i «mandrogni» domenica prossima. Mister Giorgio Veneri, con il suo Derthona, sta alla finestra: aspetta forse che Colombo e compagni, dopo il concesso tortonese, espugnare il «Moccagatta» (un fatto mai capitato da prima della guerra), rendano loro anche il favore di battere gli astigiani.

Ballacci comunque non si crea problemi: lo aveva detto ben chiaro che la Coppa Italia serviva solo per amalgamare la squadra. Forse più che sconfitta gli è dispiaciuto di poter dare campo al duo Maniscalco-Rossi che avrebbe sicuramente vivificato l'attacco (entrambi accusano noie ai muscoli adduttori). «Conto di schierarli Asti — ha detto il mister — dove finalmente potrà vedere una squadra che corre per 90 minuti».

Nonostante la vittoria anche Veneri ha problemi di attacco: gioca a corrente alternata Baglini, sostituito da Pertusi al 15' del secondo tempo, si è fatto vedere solo in occasione del gol; due squadre simili sostanzialmente. «Anche se noi abbiamo per ora le ambizioni dichiarate dall'Alessandria — afferma il mister tortonese — procediamo in umiltà, consapevoli dei nostri limiti: abbiamo ridimensionato i «grigi» e questo basta».



Dino Ballacci

Pallone elastico - Chi affronterà Balocco in semifinale?

Spareggio domani a Cuneo (Aicardi non è d'accordo)

CENGIO — Tutto da rifare tra Rodolfo Rosso e Riccardo Aicardi, i due «galleggianti» del pallone elastico. Dopo l'incontro di ritorno a Cengio, sarà necessario lo spareggio per decidere chi dei due dovrà affrontare Carlo Balocco nella semifinale. La «bella» è in programma domani a Cuneo (inizio 15) e i pronostici danno favorito Rosso, che contro il mm altissimo di piazza Libertà trova più agio dell'avversario.

Aicardi ovviamente non è per nulla soddisfatto della scelta campo fatta dalla federazione. «Chissà perché — dice con un po' di amarezza il campionario — Andora — gli spareggi si devono sempre giocare a Cuneo. Una volta tanto si sarebbe potuto scegliere uno staterio ligure, ad esempio Taggia, dove ho avuto molte probabilità di vittoria visto che l'«appoggio» favorisce i mancini. Giocare a Taggia non sarebbe stato certo uno scandalo, visto che le due squadre sono entrambe liguri. Comunque non vado a Cuneo per solo la comparsa, non è nel mio carattere. Tra l'altro a Cuneo ho sempre giocato bene, due anni fa vinsi lo spareggio per la promozione in A».

Il ventiduenne capitano della Don Dagnino di Andora alla vigilia dello scontro a Cengio lasciava credere ai suoi tifosi che la «bella» sarebbe necessaria. Dopo la sorprendente vittoria di otto giorni fa ad Andora tutti i suoi sostenitori erano pronti a giurare che il pupillo di Pallavicino avrebbe messo a ginocchio Rosso anche nella sua Cengio. Così non è stato perché nella semifinale Ascheri il gigante Garosio si

è preso la sua bella rivincita sconfiggendo il rivale con un secco 11-7.

Se ad Andora avevano prevalso la freschezza atletica e la carica agonistica del giovane Aicardi, ieri a Cengio ha trionfato la potenza, la precisione dell'altrettanto giovane avversario. Aicardi e Rosso si sono misurati alla battuta e il capitano della Spec Cengio ha vinto nettamente. Anche nei lunghi palleggi Dodo Rosso ha saputo quasi sempre avere la meglio sull'avversario che, solito sempre preciso nei suoi colpi, ha sbagliato parecchio. «Il vento che soffia in senso contrario al battitore — ammetteva alla fine Aicardi — mi ha infastidito parecchio frenando i miei colpi e qualche volta mi ha portato fuori la palla».

«Se ripeto la prova di Cengio — ammetteva alla fine Rosso — sono quasi certo di arrivare alle semifinali, poi giocherò tutta la mia carta contro Balocco. Non sa mai... Balocco era a qualche metro di distanza e un sorriso sulle labbra diceva: «Contro di lui spero di fare almeno cinque giochi». Il capitano Comed evidentemente scherza: l'altra Cuneo ha perso per 11-10 contro Berruti dopo strenua lotta. Salvo imprevisti, saranno loro i due finalisti di questo strano campionato.

Barbosa è stanco, tanto è vero che dovrà affdarsi alla bella per superare Belmonte che ieri gli ha fatto fare brutta figura a Torino. Dovrebbe giocare a Cengio, ma Felice non sembra disposto ad accettare.

Piero Galasso

Stasera il via

Trofeo Monti per i boccalisti

Bocciosella «La Montagnola» s'inizia stasera il 4° Trofeo Ermano Monti, con quattro divise in quattro pool. Alle 21 primo turno con questi accoppiamenti: Bragaglia e Giannotto, Selva e Dall'olio; Granaglia e Tonietta, Amerio e Macario; Benvenuto e Bussi, Vay e Sulmi; Priotto e Barocci e Agnelli e Biscaldino. Il secondo partita luogo colidi, perché molti giocatori A sono impegnati a Carmagnola nel «Torneo dei Campioni»; i «recuperi» verranno disputati giovedì.

La «Coppa Tallini», gara a coppie Gruppo Amicitia giocata ieri al Circolo aziendale de «La Stampa», è conclusa a grosso della Sportiva Bogo che ha piazzato quattro formazioni: primi quattro posti: M. Lambertini - Salomone, G. Uai - Rosso, M. Torracco - T. Fantino e Gho - Mariotti. g. tol.

g. b.

Qualche accenno di risveglio? Per Leonardo David compleanno a casa

GRESSONEY — Leonardo David protrarrà la propria vacanza. Gressoney La Trinité per almeno una decina di giorni oltre il termine che è stato in precedenza stabilito: lo hanno deciso, in pieno accordo i medici, i genitori dello sfortunato sciatore (che era tornato a casa alla fine di agosto, che avrebbe dovuto rientrare nella clinica di Innsbruck intorno al 21 settembre). Leonardo David potrà così vivere in famiglia il giorno del suo ventesimo compleanno, che cade il 27 settembre.

Dopo una prima settimana di permanenza a Gressoney piuttosto agitata, in conseguenza del quotidiano continuo viaggiare i giornali e i fotografi, il ritmo di vita di Leonardo David si è normalizzato, si è fatto più tranquillo. Tutti i giorni il padre lo accompagna a fare passeggiate in paese e nei dintorni, o sull'apposita carrozzeria, in automobile. Anche i numerosi amici che sono saliti a Gressoney a far visita allo sfortunato ragazzo (tra i quali Pierino Gros) lo hanno sovente portato con loro; e in molti aver avuto l'impressione che la vita in comune con parenti e amici

abbia sollecitato in Leonardo David qualche stimolo «nuovo». Altri stimoli potenzialmente promettenti sembrano stati percepiti dal fisioterapista locale che quotidianamente sottopone il ragazzo a trattamenti previsti.

Inoltre, la di Leonardo David ha riferito aver rilevato segni di interesse parte del figlio quando, la sera, gli vengono proposte sullo schermo le televisioni video-cassette in cui sono immagini che mostrano scene di montagna.

A fine settembre i primi ottobre, Leonardo David tornerà comunque nella clinica di Innsbruck.

Torino-Valtournenche

Ghibardo vince staccando tutti

Ghibardo, della sport Fiat Trattori, si è imposto trentatreesima edizione della Torino-Valtournenche, «classica» del ciclismo dilettantistico. Il secondo e al posto due suoi compagni di squadra: Minetti è giunto 2° e Saccardi a 3°.

vuoi scegliere...

Se vuoi scegliere un mezzo sicuro rivolgiti al concessionario Fiat Veicoli Industriali.



Perché i Veicoli Industriali Fiat sono robusti, sicuri, affidabili.

- Sono apprezzati in tutto il mondo per la loro resistenza ad ogni tipo di clima e di strada.

- Puoi scegliere tra gamma di oltre 800 versioni standard con potenze che vanno da 72 a 352 CV.

- Sono più convenienti perché hanno minori costi d'esercizio e durano di più. - Insomma, perché un Fiat è un Fiat.

Perché il Concessionario Fiat Veicoli Industriali

li è sempre pronto alle tue esigenze. E ti offre:

- Consulenza qualificata di allestimento.
- Consulenza tecnica, amministrativa e normativa gratuita.

- Consulenza finanziaria e agevolazioni di pagamento.

- Un ottimo prezzo per il tuo usato. Sempre.

- Ricambi originali e perfetti.

Insomma, perché i Veicoli Industriali Fiat e il tuo Concessionario risolvono i tuoi problemi.

Fratelli Brunero S.p.A.

Via F.lli Remmet, 16/28 - tel. (011) 9204015/6 - 10073 Cirié (TO)

Oracchia & Scavarda S.p.A.

Casa Savona, 34 - tel. (011) 6408133 (3 linee)
10024 Moncalieri (TO)

Sarauto S.p.A.

C.so Montebello, 79 - S.S. 25 - tel. (011) 9540280 - 10090 Rosta (TO)

Torino Motor S.p.A.

Fraz. Vito - S.S. del Sestiere - tel. (011) 9866078/986609 - 10080 Scaviglioglio (TO)

Valle G.B. S.r.l.

Via Madonna Cristina - tel. (011) 683174/687723 - 10126 Torino

FIAT
veicoli industriali

Concessionari
Fiat Veicoli Industriali
Ciascuno è il migliore

IVECO

Macchine e piloti italiani decimati nel Gran Premio dominato da Piquet De Angelis (4°) salva la «truppa»



Regazzoni torna in... pista



IMOLA — Una nota umanissima l'ha portata, il suo aperto sorriso e la sua voglia di vivere, Clay Regazzoni, che i 120 mila di Imola hanno accolto con un lungo applauso. Una sedia a rotelle, visibilmente emozionata, è seguita con interesse la «All'inizio della stagione — ha ricordato — pronosticato Renault e mi pare di essermi sbagliato di molto».

Regazzoni ha poi parlato presente e suo futuro: «Mia gente mi scrive, mi incoraggia. Dal canto mio, mi aspetto a conto molto sul mio spirito. Per devo serve per riassetarmi, ritrovare la mobilità e i muscoli rafforzano. Previsioni non posso farne, anche perché i medici mi hanno ripetuto che ogni caso è diverso dall'altro».

IMOLA — Delusi i tifosi italiani per la mancata affermazione delle vetture di Ferrari e Jody Scheckter, dodicesimo dell'Osella di Cheever per consolarsi, dopo le speranze nate con il magnifico terzo tempo fatto registrare in prova dall'Alfa Romeo di Giacomelli. Al quale si sono aggiunti attimi di esaltazione quando, nelle prime battute della corsa, Villeneuve si era portato — purtroppo — sogno è durato pochi minuti — in posizione, alle spalle di Jabouille, Arnoux e Piquet, dopo aver superato Giacomelli sollevando un urlo di gioia tra la folla.

Approfittando anche di una brutta partenza di Reutemann e Williams (mentre Brambilla sceglieva corsia personalissima sulla fascia di prato lato sinistro della pista, cercando di sgusciare davanti a chi lo precedeva) Giacomelli e Villeneuve si portavano dietro alle due gialle Renault Turbo e Brabham brasiliano. Nel box dell'Alfa si teneva una marcia subito la prima mazzata quando Brambilla era costretto a ritirarsi: un'uscita dovuta probabilmente al progressivo sgonfiamento di un pneumatico forato durante il passaggio sull'erba al via.

Poi Villeneuve, dopo aver superato l'altra Alfa di Giacomelli, incappava nello spettacolare incidente che tutti seguivano in televisione, uscendo alla «Tosa», terminando lungo rettilineo (dove le monoposto superavano i chilometri orari), disintegrando letteralmente tutto il posteriore della sua rossa T5. Da sottolineare a questo punto quanto siano diventate più sicure le macchine oggi. Un urto del genere, soltanto qualche anno fa, avrebbe potuto avere ben più gravi conseguenze per il pilota, forse la vettura sarebbe anche incendiata.

Era sfortunato Giacomelli, che a una cinquantina metri seguiva il ferrarista. Con una gomma, raccoglieva di rottame bucando irrimediabilmente, troppo lontano dal box per tentare di ritornarvi e rimediare al guasto. All'Alfa Romeo rimaneva che riporre mestamente illusioni in valigia e tornarsene a casa.

Del si sa. Piquet in testa fino alla fine, Jabouille ritirato per rottura cambio della Renault Turbo ed il compagno di squadra Arnoux relegato al decimo posto per problemi di sospensioni denunciati già pochi giri dall'inizio. Patrese fuori gara anche lui per cedimento del propulsore. Tredici piloti all'arrivo, dodici fermi lungo la pista e al box, tra i quali Andretti, Jarier, Watson, Rebaque. Alle spalle di Piquet le due Williams di Alan Jones (il titolo iridato è ormai una discussione fra il brasiliano e l'australiano, rispettivamente) e Carlos Reutemann, poi l'ottimo quarto posto ottenuto da Elio De Angelis sulla Lotus.

Nella notte di sabato — pochi l'hanno saputo, solo quelli arrivati al paddock molto presto domenica mattina — ci sono stati attimi di tensione. E' corsa un attentato alla Ferrari. Alcuni meccanici della Fittipaldi hanno fatto esplodere per scherzo un bidoncino di benzina: gran scoppio ed fiammata. Alla Fittipaldi portano tutti camicie gialle, come i meccanici della Ferrari. Di qui l'equivoco che comunque ha provocato in alcuni alberghi di Imola, come all'Hotel Laura, — giu dalle brande, intimato polizia 5 del mattino — relative accurate perquisizioni a sorpresa. Gian dell'Erba

Nella foto: la Ferrari di Villeneuve dopo l'urto contro le protezioni della pista.

L'Osella dodicesima Soddisfatti i torinesi

— La Osella Eddie Cheever ha finalmente concluso una corsa classificandosi dodicesima nel 51° Gran Premio d'Italia. Diciamo che la cosa è potuto andare molto meglio, il risultato sarebbe stato migliore se, soli giri dall'inizio, la vettura del torinese fosse stata obbligata ad una sosta per un guasto ha fatto perdere preziosi minuti: allentamento di fissaggio al tubicino porta ai freni, fuoriuscita del liquido sul arroventato, principio d'incendio alla parte anteriore destra prontamente spento.

La nuova vettura, presentata mercoledì scorso, si fonda le speranze della Osella e dei suoi collaboratori. «La macchina è bene — ha detto Giorgio St. responsabile tecnico — se si considera che tratta di una novità di una novità vecchia vettura avevamo toccato i piastrelli migliori, questa ci dà l'opportunità di lavorarci su parecchio renderla più competitiva».

«Purtroppo — prosegue Stirano — c'è l'incertezza per il regolamento: per il minigonne sì o no? procedendo un poco alla cieca, progettando due versioni, una senza minigonne si trovano, almeno sulla carta, preparati. L'attuale vettura dovrebbe però durare fino al terzo o quarto premio del 1981».

Quanto ha influito il lavoro svolto nella galleria vento?

«Non saprei. E' stato però importante perché la macchina era "ad occhio" e non sapevamo focalizzare certi fenomeni. Così abbiamo veramente avuto l'occasione di conoscerla a fondo basandoci su parametri scientifici che ci hanno molto aiutato».

Il genere i lanciano nuovi modelli ad inizio di stagione, voi uscite a quattro corse dalla fine.

«Più lavoro, più nozioni nuove. Anche se negative ci permettono di rimediare e evitare altri errori. Il confronto di con la vecchia vettura ha dato ragione. Questa evoluzione è sorta in poco più di un mese, grazie anche allo dei costruttori parti staccate. Ora speriamo che crei in prestazioni velocità».

g. d. e.

FERODO li ha aiutati a vincere

CLASSIFICA

classifica del campionato piloti di Formula 1 dopo il G. P. di Imola

1. Piquet punti 54; 2. Jones 37; 3. Reutemann 32; 4. Arnoux 32; 5. Pironi 24; 6. De Angelis 10; 7. Jabouille 9; 8. Daly 6; 9. Prost 5; 10. Fittipaldi 5; 11. Watson 4; 12. Rosberg 4; 13. Fittipaldi 4; 14. Prost 3; 15. Giacomelli 4; 16. Villeneuve 4; 17. Watson 3; 18. Scheckter 2.

Prossima gara: Gran Premio del Canada, Montreal, 28 settembre.

Se è vero
FERODO
ha tutta
l'esperienza
delle corse

Nel Giro del Piemonte Gibi stacca tutti in salita e arriva solo a Limone Piemonte
Il campione trentino: «Era un percorso adatto per le capre» - Saronni non è partito

Baronchelli trionfa, Moser crolla



Baronchelli stacca tutti sulla salita della Madonna del Moro; Panizza e Battaglin si gettano (invano) all'inseguimento (Foto «Stampa Sera» - Cesare Bosio)



LIMONE PIEMONTE — Decimo centro stagionale per Giambattista Baronchelli sul traguardo del 68° Giro del Piemonte, in cui ha conquistato la vittoria in maniera forte, dopo essersi sciolto di ruota nel gruppo sulla salita della Madonna del Moro. Battaglin e Panizza gli ultimi a resistergli e tentare qualche modo di contrastare il suo passo.

È stato proprio su questa salita terribile, che dai 600 metri di Boves in soli 4 chilometri, pendenza a tratti del 14 per cento, conduce al mille metri del culmine, che il Giro del Piemonte ha trovato il suo grande protagonista.

La selezione sulla Madonna del Moro è stata nettissima: il ritmo imposto da Baronchelli ha via via stroncato le gambe ai suoi avversari, che hanno accusato alla fine pesanti distacchi.

A quel punto mancavano al traguardo venti chilometri e Baronchelli ha cominciato ad allungare la fila dei corridori (tutti gli altri, provati dal selettivo percorso, si sono già ritirati) rimasti insieme, dopo il primo assistimento alla partenza, appoggiato dalla lunga e snervante salita della Pedaggia, degli innumerevoli colli che rendono unica il genere la Langa.

Baronchelli, sul terreno a lui congeniale, che ha esaltato le sue doti di corridore di rottura, è riuscito a fare il vuoto alle sue spalle, concludendo quasi un minuto di vantaggio Panizza, nuovamente secondo, avvenne nell'edizione dello scorso anno, e Battaglin, che dopo essersi imposto sabato nella Milano-Torino andata molto vicino al bis.

Ancora note dolenti, invece, per Francesco Moser, che è crollato di schianto sulla salita della Madonna del Moro, un'ascesa troppo ripida per le attuali possibilità, giungendo soltanto quindicesimo a 3'28" da Baronchelli.

Il distacco accusato dal campione trentino è stato troppo pesante e ha ancora una volta messo in evidenza il difficile periodo che sta attraversando, anche se sabato nella Milano-Torino, in cui è giunto secondo, aveva fatto credere di essere avviato verso una ripresa. Probabilmente Moser seguita a nuocere, più di ogni altra cosa, l'esasperata di vittoria di prestigio.

Moser, come spesso gli succede in casi del genere, dopo aver terminato in ritardo il Giro del Piemonte, ha proseguito senza fermarsi verso l'albergo e a quel po-

chi cronisti, che per un breve tratto sono riusciti a rincorrerlo, ha rivolto accigliato aspre critiche nei confronti degli organizzatori del Giro del Piemonte.

«Percorsi del genere — ha detto — vanno bene per le capre. Se avessi saputo che l'ultima salita era così dura non sarei certo partito, ma ho fatto Saronni, più furbo di me. Nessuno conosceva della pendenza della Madonna del Moro e le cartine altimetriche, avute dagli organizzatori, mettevano nella giusta misura il tratto così ripido. In modo ho anche adottato i rapporti sbagliati, che mi hanno permesso di difendermi come avrei voluto».

Moser non è mancato di coinvolgere nella polemica il grande rivale Saronni, ritenendo che abbia voluto evitare apposta, dando forfait, le fatiche del Giro del Piemonte, il capitano G. S., che accusava in 37,5 gradi il feb-

bre, avrebbe voluto egualmente prendere il via ed è stato il direttore sportivo Chiappano a consigliargli prudentemente di rinunciare.

Le salite del Giro del Piemonte, dunque, hanno confermato l'attuale scala dei valori del ciclismo italiano: Baronchelli è vivente la migliore stagione in assoluto da quando è professionista, Battaglin anche nella fase autunnale si mantiene sulla cresta dell'onda, Panizza, a 38 anni, non finisce di stupire, non dimentichiamoci che sono stati proprio questi tre corridori i soli azzurri a concludere la massacrante l'ridata a Salanches.

Franzi Bertolazzo

1) Giambattista Baronchelli (Blanchi - Piaggio), km in 4'41", 40,368 orari; 2) Panizza 55"; 3) Battaglin s.t.; 4) Jodanis 1'52"; 5) Loro s.t.; 6) D'Arcangelo s.t.; 7) Vandi 2'42"; 8) Cervato a 3'10"; 9) Donadio a 3'15"; 10) Saronni s.t.; 11) Saronni s.t.; 12) Saronni s.t.; 13) Saronni s.t.; Moser a 3'28".

Basket è bene. Abbonarsi è meglio.

Domenica 18 ottobre, con il campionato di serie A, ritorna il grande basket. Ritorna al Palasport la passione delle più grandi squadre d'Italia e dei più grandi campioni europei ed americani. La Grimaldi è pronta per un nuovo stagione e ti suggerisce di abbonarti al basket. E poi, ovviamente, al Palasport.

Se sei un fan del basket, il tuo abbonamento ti dà diritto a:

Platea numerata	40.000
Tribuna numerata interi	10.000
Tribuna numerata ridotti	10.000
Gradinata interi	40.000
Gradinata ridotti	20.000

e vieni a vedere il tuo abbonamento in della Grimaldi basket, Corso Filadelfia, Turati, 25/4 Tel. 011/254111 oppure al Palasport. E poi, ovviamente, al Palasport.

Campionato Serie A 1980/81	
Squadre iscritte a Torino (Palasport Parco Ruffini)	
dom. 28 set.	FERRARESE (Rovigo)
dom. 5 ott.	I & B Bologna
dom. 19 ott.	PERUGIA
dom. 22 ott.	RAVENNA (Rovigo)
dom. 2 nov.	GRIMALDI Milano
dom. 23 nov.	SCANDIA (Rovigo)
dom. 30 nov.	VERONA (Rovigo)
dom. 7 dic.	VERONA (Rovigo)
dom. 21 dic.	INGHAM Trieste
dom. 28 dic.	ROMA Roma
dom. 7 gen.	RO Fatti
dom. 11 gen.	RO Fatti
dom. 25 gen.	ANTONINI Siena

Per abbonamenti e informazioni, scrivere a: Grimaldi di Torino e provincia, Pagine Gialle, Agenzie immobiliari.

In alto, Moser (con Johansson) in crisi sulla salita della Madonna del Moro; sopra l'arrivo trionfale di Baronchelli sul traguardo di Limone (Foto «Stampa Sera» - Cesare Bosio)



Baseball piemontese Lawson's in 3 ore si sbarazza di Mars e Caleppio

Grande Lawson's: nel giro di tre ore batte il Mars Milano e il Caleppio e pertanto si qualifica per la finale del settembre nel Trofeo Cassa Rurale ed Artigiana di Codogno. I torinesi compiono l'impresa a fuoricampo orchestrati da Costa, Vegni, Borghino. Sileo con il bravo Milano nel box a guidare i piani di battaglia posto di Tito Rael rientrato negli Stati Uniti. Sotto l'abile regia del giovane tecnico la Lawson's ha battuto dapprima Mars per 12-3 quindi il Caleppio per 16-3.

Dunque non c'è stato equilibrio, i torinesi troppo forti. Nel primo match hanno schierato sul mound il giovanissimo lanciatore Desuò preso in prestito dal Settimo: una prova davvero notevole, completata dopo sette riprese dal solito Vegni. Poi, nella seconda gara, il turno di Gioanale in chiusura. Borghino. Nel frattempo il Codogno, la società organizzatrice si sbaraccia dall'Ambrosiana Bollate.

Sabato e domenica prossimi sono in programma Caleppio-Mars, quindi Micheli-Ambrosiana Bollate. Micheli-Polenghi. Probabile che si qualifichi proprio la società organizzatrice per la finale contro la Lawson's Torino. Ieri a Torino spareggio per la qualificazione del campionato di serie B: il Sant'Antonino di Susa è riuscito a imporsi alla distanza al Saronno battendolo per 4-3 e qualificandosi pertanto per il campionato cadetti. Una grossa soddisfazione per la squadra di Susa che viene così a completare il giro di formazioni lanciate verso l'alto.

Sempre Torino in via Passo Buole ieri ha proseguito la tournée della squadra cecoslovacca di softball di Praga che ha incontrato una rappresentativa di ragazzi torinesi sia al pomeriggio che alla sera. Oggi la conclusione con il terzo ed ultimo incontro sempre sul diamante di via Passo Buole.

Sabato e domenica prossimi avrà inizio a Moncalieri il campionato di calcio di base. Al primo parteciperanno Moncalieri, Lawson's, Foit, Clever, Settimo e Sileo Vercelli. Per le ragazze nel softball invece si contenderanno il Trofeo: Moncalieri, Sileo Vercelli, Tempest, Avigliana, Saluzzo, Caselle, River e Rebels.

gand.

Basket: alla Grimaldi il torneo di S. Miniato

SAN MINIATO — La Grimaldi di Torino ha vinto il primo torneo nazionale di basket «Città di San Miniato». Ieri nella finale ha superato la Magnadyne Livorno per 103 a 77, dopo un chiuso il primo tempo 44-42. La superiorità del torinese si è concretizzata nella seconda parte dell'incontro quando i livornesi hanno commesso diversi errori che gli avversari hanno saputo sfruttare a loro favore.

Passati a condurre con

un vantaggio consistente, i giocatori della Grimaldi hanno mantenuto un ritmo molto elevato per i toscani non c'è stato più niente da fare, anche loro scusante va sottolineata la mancanza di un elemento come Grochowalski che non ha potuto scendere in campo perché infortunato.

Per il terzo posto la Immobile Bologna ha prevalso sulla Antonini di Siena 80-79 (44-41) dopo una partita tirata ed incerta dall'inizio alla fine.

Motonautica ■ Casale Monferrato Colnaghi vince sul Po Al 2° posto Palazzi

CASALE MONFERRATO — La prova valevole per il campionato del mondo di motonautica classe R1 (entroberdo da corsa classe 1000 cc) disputata sulle acque del Po a monte di Casale, ha visto il successo del favorito Beppe Colnaghi, scato Molinari.

La classifica stilata sulla base dei tre migliori risultati conseguiti nelle quattro manches da dieci giri ciascuna, ha assegnato 1200 punti a Colnaghi, che avendo vinto prime tre prove non è sceso in acqua nella quarta, nella quale si è affermato Palazzi, secondo in classifica assoluta con 1000 punti. Il terzo posto è stato appannaggio di Cantando con 750 punti ed il quarto è stato assegnato a Casucci, il quale ha totalizzato 250 punti.

Paese meraviglioso, l'Italia, organizzatissimo, cronometrico, da far impazzire di gelosia la Svizzera. Comincia una manifestazione colossale come il campionato di calcio: c'è tutto, gli arbitri ed i guardalline, i cronometri, i taccuini, i fischietti, le porte con reti, i palloni ed i raccappalle, i biglietti d'ingresso per i nababbi, per i latifondisti, per i capitalisti, insomma per tutti coloro che possono ancora permettersi di andare ad assistere ad un incontro. Tutto pronto e tutto in tempo (sono mancati soltanto i gol, ma questo è un altro discorso).

Comprendiamo che il football è enormemente più importante della scuola, dell'amministrazione della giustizia, degli ospedali messi insieme e quindi giustifica questa incredibile organizzazione, comunque suggerire di trasformare anche l'anno scolastico o le ospedaliere, affidandole a Sordillo ed a Carraro (negli ospedali dovrebbe essere ammesso, uno per ospedale, uno straniero, ma c'è il timore che questi, vista la situazione venga colto da infarto).

Ed ora scendiamo al pallone propriamente e vediamo un po' che cosa dicono i nostri cari colleghi di questa prima storica giornata. La partita di Udine calata sul campionato come una mazzata. Difficile rimettersi quando l'undici che ha già lo scudetto vincere per quattro a zero sia pure contro una squadra che ancora adesso ringrazia San Gennaro ed affini per essere rimasta A. Le campane milanesi suonano in gloria. Il «Corriere della Sera» dice: «Partenza sprint i pioni» (non fatto il conto delle volte che i giornali to i nerazzuri a Mennea: si raggiungono cifre astronomiche!).



Segue una corta incollatura l'espressione, anche questa piuttosto abituale. «L'inter ha fatto poker». Non senza riconoscere che l'Udinese non meritava quella sberla. Dice il «Corriere»: «Ieri alla prima prova del nove, la lezione è stata recitata quasi al meglio, compatibilmente con le condizioni attuali, tattiche e atletiche, di una squadra che ha raggiunto l'ottimum. L'utile, appunto: c'è un paio di gol come esecuzione, un tantino al di fuori del contesto nerazzurro. Poi il pizzico di fortuna: quando l'Udinese, non a terra, ha fatto la seconda parte del primo tempo ridurre uno svantaggio che, in quel momento, effettivamente esagerato, l'inter ha dovuto fare ricorso soltanto a un super Bordon, ma l'è anche grazie ad un paio di qualche altro grosso errore degli attaccanti friulani».

«La Gazzetta dello Sport» vede un po' diversamente: «Ai campioni d'Italia tredici minuti per mettere al tappeto una squadra inesistente». Così afferma un titolo in prima pagina. Dice infatti Franco Mentana: «E' stato tutto per i campioni della un'eccezionale inizio di stagione, i gol e il gioco che si sviluppava piacevolmente morale, tecnica, è stato di for-



accettabile per la loro grande maggioranza. Entra quindi nel campionato, l'inter, prepotenza imponendo i della classe, dell'organizzazione dell'esperienza. Il la pone posizione vantaggio almeno sul piano psicologico per l'ormai immediato impegno di Coppa Campioni. stata la sofferta queste stagioni, Udinese soprattutto ingenua. diamo friulani merito di aver lasciato giocare, di divertito il pubblico».

già vediamo i lettori che protestano e vogliono sapere qualcosa di più sulle squadre nostra. Ed eccoci a servirli. Scrive Giglio Panza su «Tuttosport», a proposito del bianconeri in terra cagliaritano:

«Occasioni come quella fallita squadra che attacca contro munita, capitano poche volte; e se falliscono, castigo inevitabile. Buon per lei, Juventus non si mai sorprendere dalle repliche Cagliari aveva fatica».

E Brady? Ecco, in un mazzetto, i giudizi sull'irlandese:

Panza: «6,5 tempo limitato, se due palloni tre li ha giocati preziosamente. Ripresa più pimpante al punto le vincenti, che la Juve non ha sfruttato».

Galdi («La Gazzetta dello Sport»): «6. primo tempo la Osella poi chiuso in crescendo, mettendosi in evidenza al 65' con un'elegante serpentina fra tre avversari conclusa un preciso servizio per Bettiga: un po' poco, tutto sommato».

Franco Colombo («La Gazzetta del Popolo»): «Insufficiente. Per ha insegnato a in di sole e con quella aria che si ritrova sicuramente gli gioverà».

Gino Franchetti («Il Giorno»): «6. Lo straniero della Juve la lingua pensozioni al campo. Non vero a Brady che in qualche al si potesse giocare calcio con quel caldo. Toccava rari palloni. Poi, avvertito nell'intervallo che partita in corso, qualcosa di buono fatto nel secondo tempo».

Ci pare che basti: Brady sta imparando che gli italiani sono duri non solo in campo, anche sui giornali.

E' un successo pareggio Cagliari? Diremmo di no. Come non riteniamo un successo neppure lo striminzito a zero appioppato dal Torino alla Pistoiese che non si è ancora rimessa dallo sbalordimento di trovarsi in serie A.

Ma sul Torino così si esprime la penna magica Vladimiro Caminiti («Tuttosport»): «Altra volta lo ser vogliamo ripeterlo: il gioco sempre. Il Toro di oggi forma inedita per lo spirito che la anima, per la freschezza del talento si spiega col calcio panoramico. in modo questa squadra, cioè all'attacco. Non guarda spal-



le, guarda solo davanti. E' squillo di primavera».

vogliamo provare il lettore di altre gustose immagini: «La partita ha avuto una piccante, anzi più piccante, la piazza con i peli della testa di D'A-mico». «Al volo il tamburino granata (Pat Sala) colpiva maniera, esterno destro, in mezza rigata, all'ungherese. gran vedeva pallone. rimbalzava dietro nel boato festoso vittoria». Quanto alle pagelle, Caminiti regala Graziani voto da farlo impallidire: «8. Vero l'uomo-guida».

Chiudiamo con il doveroso fervorino di Gianni Brera, pontifex maximus, sul «Giornale», con i toni da omelia domenicale: «Gli stadi si riempiono sempre. Una grata amnesia soccorre



entusiasmi sempre nuovi. Malamente bruciato dalle scommesse, il gioco più bello mondo si scuote bruscamente di i reprobi di Vengono meno alla ribalta dei mattatori tre che più di sapevano golcare: generano gli statistici e gli ignari della critica, secondo i quali esiste buon calcio dovizia di gol; in compenso, vengono riammessi gli stranieri alimentare il gettito vivale povero per dannare tradizione.

Carlo Moricono

Supplemento di
numero
15 settembre 1980

direttore responsabile
Doglio

hanno collaborato
Bracco, Maurizio Caravella
Angelo Caroli, Eugenio Ferrarini
Vergnano

«Il bacio della violenza», un kolossal americano con James Coburn e Jean Simmons

Il più lungo giallo per la tv

DAL NOSTRO INVIATO

CATTOLICA — Una incredibile catena di delitti, una maledizione che grava su una famiglia, quella dei Dain, un'atmosfera misteriosa, rarefatta, che dalla vecchia America presto plomberà in nostra ad appassionarci con uno sceneggiato «giallo» di buona stoffa. In televisione lo vedremo a puntate, non si sa ancora quante esattamente saranno.

A vederla così, quest'avventura chilometrica avvince e stordisce. E' il famoso *Bacio della violenza* tratto dal romanzo di Dashiell Hammett, il capo scuola della cosiddetta «Hard Boiled School» americana, nato nel 1894 e scomparso nel 1961, il creatore del «detective» Sam Spade, capostipite dei poliziotti privati Usa. Spade in questo film comunque non c'è. Il suo posto vediamo Ham Nash, impersonato da un James Coburn che invecchia bene, il primo ruolo importante sul «set» televisivo. Cinico, sarcastico come lo ricordiamo, per fare un esempio, in *Giù la testa*, si trova a distrarre una malata, piuttosto intricata e sarà già un prodigio se i telespettatori non si smarriranno per strada fra un puntata e l'altra.

Il bacio della violenza, a colori, è stato filmato nello Stato di New York, alla Shelter Island, Easton, in Pennsylvania, per essere programmato come una miniserie di sei ore. La lavorazione prevedeva 13 settimane d'impegno duro e una spesa di 6 milioni di dollari. Una cifra record anche per Hollywood. Mandato in onda dalla Cbs, ha avuto in America il successo che potrebbe ripetersi in Italia. Staremo a vedere. Con James Coburn nella parte del «detective», Jason Miller e Jean Simmons, che resistono bene al tempo. La regia è di Edward W. Swackhamer. Lo trasmetterà la Rai, Rete due, quanto prima.

Alcune delle cui scene, che Hammett costruì come un romanzo corposo, ricco di contrasti, di caratteri, di enigmi, c'è la vecchia America, c'è la New York degli Anni Trenta. Il dato più importante di questo film, proiettato in anteprima al Festival internazionale del giallo e del mistero di Cattolica, è che è tratto dal primo romanzo giallo dell'epoca moderna. Edgar Allan Poe è un fenomeno a sé e Conan Doyle, con Sherlock Holmes, ci diede qualcosa di diverso, non solo come stile. L'altro dato è il processo deduttivo, incentrato sul cervello di Holmes. Qui siamo al romanzo in cui il detective non domina, non sovrasta gli altri ma è parte del tutto.

Nel 1928 l'America è alla vigilia del «grande crollo di Wall Street», respira tuttavia ancora l'illusione di un boom, di un benessere che non dovrebbe finire. Il cinema mette la voce e diventa sonoro, una rivoluzione tecnica che parve subito sbalorditiva. Prima del 1928 non ci sono «detective» del tipo di Nash, un tipo che continua a servire ancora oggi da modello a decine di scrittori del filone poliziesco.

Non per nulla già si parla di puntate — il prossimo miniserial — Cattolica — il festival di Hammett, scrittore, come quest'anno si è fatto per Raymond Chandler. Di recente, resto, abbiamo visto quell'Hammett che Wim Wenders ha ricavato un



Coburn e Simmons di affascinante avventuriero

romanzo giallo tradotto in italiano con il titolo *Hammett, cacciatore di uomini*.

Vecchia America, dicevamo. I parchi, i lampioni, quei caratteristici tassi dell'epoca. Al Capone e di Dillinger, del proibizionismo, i quartieri

con cancellate che oggi nella New York moderna sono per la maggior parte scomparse che fanno pensare di essere state collocate là perché i gangsters potessero appoggiarsi con comodo e spararsi addosso, una

«gang» contro l'altra, in un ininterrotto regolamento di conti. L'ambiente può dirsi perfetto.

Nash viene incaricato di recuperare dei diamanti, spartiti. Rubati? Persi? Uno è rotolato addirittura sul marci-

piè. Ne viene fuori una storia di amori infelici, di ricatti, e il segreto si nasconde dietro gli occhi della Gabrielle che un po' fa la svampita e un po' lo è per davvero. Nash la segue, la perde, la ritrova, addirittura a

cerarla in una «detta» «Tempio del Santo Graal», dove più che meditare si brucia di tutto (la droga fa così) comparsa quasi ufficiale (giallo).

Lo spettatore rimane sconvolto. C'è il suicidio, ma Nash scopre che è una messa in scena di un delitto come gli altri. C'è una bambina di pochi anni che stranamente abituata a fare un gioco curioso: aprire un cassetto, estrarre un revolver, ovviamente scarico, e sparare per scherzo a una donna che dorme e che si sveglia ridendo. Un gioco perverso e diabolico. La bambina, continuerà a fare quello stravagante gesto mattutino, e un bel giorno la rivoltella sarà carica, nel letto si troverà sua madre e il bambino la ucciderà, per gioco.

Dopo tanti film visti a Cattolica, questo per la tv è un pezzo forte. Jean Simmons, che ha già avuto due segnalazioni per l'Oscar, appare eccellente. Nancy Aspinen, che ha una buona esperienza in campo teatrale, è invece alla sua prima interpretazione cinematografica di rilievo. Nonostante la lunghezza del film, il pubblico lo ha gustato fino in fondo, con un breve intervallo, tanto per respirare una boccata d'aria dopo tante emozioni, dopo questo bagno Anni Trenta.

Dashiell Hammett avrebbe di che essere soddisfatto per questa riduzione in celluloide del suo romanzo che ripropone tutto lo stile della «Art Boiled School» di cui egli è il padre, la scuola, per intenderci «giallo a muso duro», «carezze, tutto a raffica e bollente».

Renzo Rossotti

Conclusa a Cattolica la rassegna che ha molto divertito il pubblico

I russi vincono il Festival del mistero

CATTOLICA — Alfred Hitchcock ha chiuso con la sua firma il primo festival internazionale di giallo, al termine di una domenica mozzafiato trascorsa fra dibattiti, ancora film, commenti, cene, prese, televisione, in una girandola di lampi e registi premiati.

La giuria costituita da Robert Schlockoff, presidente, da Eva Zaoralova, Helmut Banz, Aurelio De Laurentis, Johnatan Sarno, ha attribuito i seguenti premi: «Gran premio» della giuria: a La caccia selvaggia di re Stach (Urss) quale miglior film — nel complesso — presentato al festival, in particolare per la regia e la sceneggiatura; premio per la migliore regia a Peter Fleischmann per Die hamburger krankheit (Germania Federale); premio per la migliore sceneggiatura a Domenico Campana per il film Racconto d'autunno (Italia); premio per la migliore interpretazione femminile a Marlene Svejnbjornsson per il film Un homme en fuite (Svizzera); premio per il miglior interprete maschile a Scott Wilson per il film The ninth configuration (Usa); menzione speciale della giuria a Tom Savini, autore degli effetti speciali nel film Friday the 13th (Usa).

Il lavoro dei giurati non è stato facile. I commenti, le discussioni, magari polemiche, mancano. Si può concludere che, per un motivo o per l'altro, si è cercato di accontentare un po' tutti.



Il regista Dario Argento ha tenuto un'ampia

anche con un criterio distributivo per i vari Paesi partecipanti.

Giudizi positivi. Il bacio della violenza, dal romanzo di Dashiell Hammett, che sarà poi trasmesso in tv. Mario Bava ha continuato a diffondere panico a piene mani su una platea che ormai aveva il gusto dell'orrore e non chiedeva altro che di esserne re. Dopo Gli orrori del castello, Norimberga, ecco Shock, con alcuno sgarbo che pur nella calca hanno cercato di uscire dalla sala, uomini maturi che si lasciavano sfuggire gridolini isterici, anche applausi ironici, ragazze attanagliate alle poltrone. Stessi fenomeni per La venere d'Ille, con Daria Nicolodi e Marc Porel, pure di Bava.

Su Raymond Chandler e

sul suo detective Philip Marlowe c'è stata pure una discreta azione scenica, «performance» del teatro della pantomima. Il convegno sul tema Dal film. Il caso Raymond Chandler, ha ottenuto l'insperato effetto, sia sabato sia ieri, di riempire la vasta sala del Palazzo del Turismo. Un risultato che ha sorpreso gli stessi organizzatori.

Oreste Del Buono, aperto i lavori spiegando come Chandler fosse «sbarcato» in Italia nel 1947 e come da allora sia diventato pre più popolare grazie anche al contributo di film. Dario Argento ha dato una sua spiegazione del «terrore cinematografico» come presa sul pubblico, sottolineando come, a volte, anche un piccolo trucco tecnico possa

servire a produrre nello spettatore l'effetto desiderato e far scattare la molla della paura e quindi dell'interesse.

Chandler è stato inquadrato nella sua epoca, nel contesto della narrativa americana, sempre con il parallelismo fra letteratura e cinema. Nella sua relazione, Beniamino Placido ha affrontato il tema del racconto. Perché racconta? Perché Dickens? Perché Conan Doyle e perché Le mille e una notte? Perché, anche crescendo, l'uomo-bambino ha bisogno di fiabe, di ogni genere, con cui evadere ma soprattutto in cui realizzarsi, come nei sogni. E qui è stato scomodato ancora una volta il professor Sigmund Freud con la classica distinzione fra terrore e angoscia.

Oggi — ha ricordato Placi-

do — l'umanità si sente «po' al livo»; c'è quasi la sensazione di una catastrofe che ci sovrasta tutti. Ecco allora il filone delle grandi tragedie, delle sciagure ecologiche, dei terremoti, dei mostri, delle deflagrazioni nucleari. E' come se l'uomo dicesse: se stesso: tutto ciò potrebbe anche avvenire, ma io ne sarò comunque preparato, quasi immunizzato. Ha citato pure opere narrative americane come Sette giorni di maggio che raccontano dell'assassinio di un presidente americano, come avvenne poi con John F. Kennedy, e questo «filone presidenziale», con un capo dell'esecutivo Usa che può essere pazzo, megalomane, corrotto, continuando facendo la fortuna di non pochi autori.

Dall'America l'esempio può proiettarsi sul resto dell'umanità. Perché non un pazzo anche al Cremlino in una capitale del Medio Oriente? Alla nostra epoca, ha osservato qualcuno, fra i molti intervenuti nel dibattito, così fitta di tragedie, di copiazioni, manca uno Shakespeare, ma forse, e Placido lo ha evidenziato, forse questo Shakespeare c'è già, ve ne sono molti, offerti dalla narrativa che fiorisce qua e là ogni giorno.

Le luci del festival si sono spente quando, a tarda notte, il pubblico faceva ancora la coda per andare a vedere la replica di La venere d'Ille, di Bava.

r. rosa.

TV NAZIONALE

Rete uno

- 13 — **Maratona d'estate.** Balletti. Il mandarino meraviglioso. (Seconda e ultima parte). Cathedrale engloutie (c)
- 13,30 **Telegiornale. Oggi al Parlamento**
- 17 — **Storie ■ vecchio West.** Telefilm — *Quattro cacciatori si sono accampati nelle vicinanze di Dodge City per scuolare le bestie morte ■ venderne le pelli. Ma non si accontentano delle carcasse ■ rubano ai contadini anche...* (c)
- 17,50 **La grande parata.** Cartoni animati (c)
- 18 — **Mazinga «Z».** Cartoni animati (c)
- 18,20 **La ■ ■ ■ Anja.** Puppazzi animati (c)
- 18,45 **Trilli gioca.** Giochi ■ cartoni animati (c)
- 18,50 **Merina.** Documentario. Della serie: Cineteca ■ passaporto. Madagascar — *Primo incontro di Adriana ■ Roberto Villa con la grande isola dell'Oceano Indiano che ha ottenuto l'indipendenza nel 1960. La cinepresa ripercorre i luoghi storici ■ documenta gli usi e le tradizioni* (c)
- 19,20 **La frontiera del drago.** Telefilm. Con Atsuo Nakamura, Sanae Tsuchida. Regia di Toshio Masuda. Prima puntata (c)
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo (c)**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **Jovanka e le altre.** Film. Con Silvana Mangano, Jeanne Moreau, Carla Gravina, Vera Miles, Barbara Bel Geddes. Regia ■ Martin Ritt.
- 22,25 **L'uomo europeo.** Inchiesta. Regia di Folco Quilici. 4ª puntata (c)
- 23,30 **Telegiornale. ■ tempo fa. Oggi al Parlamento**



Anna Proclemer

Rete due

- 13 — **TG2 Ore tredici**
- 13,30 **Attore solista.** Prosa. Con Anna Proclemer in «La voce umana» di Jean Cocteau — *Il monologo come forma autonoma di spettacolo ■ il tema di questa serie di 9 puntate dedicate ■ singoli attori ■ alle loro interpretazioni in teatro. Apre Anna Proclemer, 57 anni, recitando «La voce umana» di Jean Cocteau interpretata per la prima volta sulle scene da Edith Piaf, poi al cinema da Anna Magnani e in televisione da Ingrid Bergmann*
- 14,15 **Automobilismo.** Imola il giorno dopo (c)
- 17 — **Così per caso.** Varietà. Con Don Lurio, Cecilia Buonocore, Oreste Lionello, Elton John, Matia Bazar, Nino Manfredi, Claudia Berry, i Ricchi ■ Poveri. Regia di Paolo Poeti. Replica (c)
- 17,55 **Il genio in erba.** Telefilm. Quinha regina del samba a 11 anni. Regia di Hubert Le Champion (c)
- 18,20 **Cartoni animati (c)**
- 18,30 **Dal Parlamento - TG2 Sportsera**
- 18,50 **Harold Lloyd Show**
- 19,15 **Astro Robot - Contatto Ypsilon.** Cartoni animati. Dodicesimo episodio (c)
- 19,45 **TG2 Studio aperto**
- 20,40 **L'infanzia di Ernst.** Sceneggiato (c)
- 22,15 **Il ■ ■ ■ Morisco.** Documenti. Di Gabriele Palmieri. Prima puntata (c)
- 23,25 **TG2 Stanotte**

Rete tre

- 18 — **TG3 Notizie nazionali e regionali**
- 19,30 **TG3 Sport regione**
- 20 — **Gianni e Pinotto.** Cartoni animati (c)
- 20,05 **Guida ■ risparmio di energia.** Inchiesta. 1ª puntata. Replica (c)
- 20,35 **Gustavo.** Cartoni animati (c)
- 20,40 **Venezia, ultima sera di carnevale.** Documentario (c)
- 21,30 **Quando ■ arrivata la televisione.** Inchiesta. Di Sabino Acquaviva ■ Ermanno Olmi. Regia di Marcello Siena. Nona puntata. Replica (c)
- — **TG3 Notizie nazionali e regionali**
- 22,30 **Gianni e Pinotto.** Replica (c)
- 22,35 **Sport. ■ processo del lunedì.** Di Aldo Biscardi

TV ESTERE

Svizzera

- 19 — **Programma per i ragazzi**
- 19,50 **Telegiornale**
- 20,05 **Telefilm: «La valle della morte»**
- 20,35 **■ ■ ■ sport**
- 21,05 **Il Regionale — Telegiornale**
- 21,45 **Senza fili... Futurismo**
- 22,45 **Basso obbligato**
- 24 — **Telegiornale**

Capodistria

- 17,30 **L'angolino dei ragazzi**
- 18 — **Film (Replica)**
- 19,40 **Punto d'incontro**
- 20 — **Cartoni ■ ■ ■ Confini aperti**
- 20,30 **Film: «Lo straniero»** (Dramm., Usa, '46), con E. G. Robinson, O. Welles. Regia di O. Welles (b./n.) — *Un criminale di guerra nazista, sfuggito alle ricerche, si nasconde in una cittadina degli Stati Uniti, dove diviene insegnante. La sua passione per gli orologi...*
- 22 — **Tutto oggi**
- 22,15 **Film: «La settima vittima»** (Giallo, Germania, '64), con H. Feinly, A. Smyrner. Regia di J. Gottlieb — *Eduardo Ranova, allibratore senza scrupoli, ricatta un veterinario per danneggiare Satan, cavallo favorito nel derby...*

Montecarlo

- 16,45 **Sceneggiato: «Il vendicatore ■ Corbelle-res».** 1ª puntata
- 17,15 **Shopping**
- 17,30 **Parliamo e contiamo.** Quiz
- 17,55 **Cartoni animati — Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup ■ musique**
- 19,05 **Telefilm. Della serie: «Giorno per giorno»**
- 19,35 **■ ■ ■ ■ ■ Notiziario**
- 20 — **Il Buggzzum.** Quiz
- 20,30 **Telefilm. Serie: «Gli uomini della Raf»**
- 21,35 **Film: «Cynthia»** (Comm., Usa, 1947), con Elizabeth Taylor, George Murphy — *Larry e Louise frequentano le scuole superiori; Larry vorrebbe dedicarsi alla medicina e Louise alla musica...*
- 23,35 **Film: «Missione Hartman - Obiettivo atomico»** (Guerra), con A. Barcellis, L. Rivelli. Regia di Enric Anareu

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

- 13,15 **Ho... tanta musica.** Quotidiano musicale coordinato da Fabio Brasi e Renato Marano
- 15,03 **Antonello Baratta presenta Rally.** Selezione di regolarità, ritmo ■ gradimento per la vostra discoteca
- 16,30 **Il ■ ■ ■ ■ ■ Maxwell.** Due o tre cose che so ■ loro: il '900 dietro le quinte
- 17 — **Patchwork.** Varia comunicazione per il pubblico giovane fra musica, cronaca ■ spettacolo con qualche delirio. Oggi: Country e ■ ■ ■ stelle e strisce - Combinazione suono - La carrozza di Hans
- 18,35 **I giovani e la cultura musicale.** Programma di Roberto Anselmi ■ Mariella Serafini Giannotti
- 20,30 **Goldoni estate.** «Una commedia in trenta minuti» Alberto Lionello in «i due gemelli veneziani»
- 21,30 **Dischi fuori circuito** ovvero Capitani coraggiosi. Programma di e con Ernesto Bassignano
- 22 — **Cattivissimo.** Programma di Roberto Veller con Massimo Dapporto, Patrizia De Clara, Rosalinda Galli, Giorgio Giuliano
- 23 — **La telefonata di Luciano Lucignani**

DUE (FM 95,6)

- 15 — **Carlotta Barilli presenta Tempo d'estate.** Un confronto in diretta fra generazioni. Oggi: Giovanni Mosca (padre) e Paolo Mosca (figlio)
- 15,50 **■ ■ ■ ■ ■ Beru-**
- 16,45 **■ ■ ■ ■ ■ signors ■ ben-** l'anni fa. Musica, orchestre, cantanti ■ ■ ■
- 17,42 **La primadonna: Josephine Baker.** Programma ■ cura di ■ ■ ■ De Vita e Stefania Bertola
- 18,37 **Il racconto ■ lunedì.** Tino Buzzelli legge: «La nota nel '937» di Vitaliano Brancati
- 19,57 **D. J. Special.** Dischi ■ origine controllata presentati da Massimo Catalano
- 20,45 **■ ■ ■ d'estate** La bella addormentata.

TRE (FM 98,2)

- 13 — **Pomeriggio ■ ■ ■** Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi
- 15,30 **Un certo discorso ■ ■ ■ Massimo Villa** presenta: Rod Stewart
- 17,30 **Spazio tra.** Musica ■ attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua
- 21 — **Musiche d'oggi.** Sandro Fuga: Ultime lettere da Stalingrado
- 22,05 **La Sinfonia di Chicago** con Fritz Reiner
- 23 — **La telefonata di Mario Luzzi** presenta il jazz

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta Canale 33-35

- 12 — **Rubrica**
- 12,30 **Sette sere a RTA**
- 13 — **Disegni animati della serie Astroganga**
- 13,30 **Telefilm**
- 14,30 **Speciale ■ ■ ■**
- 15 — **Film**
- 16,30 **Telefilm della serie Marcus Welby**
- 17,30 **Telefilm della serie I cavalieri del cielo**
- 18 — **Disegni ■ ■ ■ della serie Arthur**
- 18,30 **Rubrica**
- 19 — **Sceneggiato** La grande vallata
- 20 — **Disegni animati ■ ■ ■ serie Astroganga**
- 20,30 **Telefilm della serie Marcus Welby**
- 21,30 **Film**
- 23 — **Telefilm della serie Hawk l'indiano**
- — **Oroscopo**

Telecupole

Canale 57-64

- 12,30 **Film Progetto 3001:** duplicazione corporea (fantascienza, '73) con Gregory Sierra; regia di Paul Hunt
- 14 — **Telecupole ragazzi:** disegni animati
- 14,30 **Film Cavalieri delle maschere nere** (dramm. '47) con O. Toso; regia di P. Mercanti
- 17,30 **■ ■ ■ ■ ■ matti alla corrida** (comm. '72) con Les Charlots; regia di Jean Girault
- 19 — **Telecupole ragazzi:** disegni animati
- 19,45 **Il gazzettino**
- 20,10 **Film L'aracana,** massacro degli dei (avv. '71)
- 21,45 **Noi e loro... ■ ■ ■ animali**
- 22,15 **Il gazzettino (r)**
- 22,30 **Film Uccidere ■ ■ ■ silenzio** (dramm. '72)

Teleradio city (Al) Canale 44-47

- 8,30 **Film**
- 10 — **Mattinata ■ ■ ■ studio 2**
- 12 — **Telefilm della serie T.H.E. Cat**
- 12,30 **TV flash**
- 12,45 **Film**
- 14,30 **■ ■ ■ ■ ■ della serie Lucy e gli altri**
- 15 — **Disegni animati della serie I pronipoti**
- 15,30 **Disegni animati della serie Danguard**
- 16 — **Anni verdi**
- 16,30 **Disegni animati della serie Gundam**
- 17 — **■ ■ ■ ■ ■ della serie Nata libera**
- 18 — **Video show**
- 18,30 **Disegni animati della serie Danguard**
- 19 — **TV flash**
- 19,15 **Disegni animati della ■ ■ ■ I pronipoti**
- 19,45 **Movie**
- 20,15 **Telefilm della serie T.H.E. Cat**
- 20,45 **Telefilm della serie Lucy e gli altri**
- 21,15 **Film**
- 21,30 **■ ■ ■ ■ ■ della serie Hawk l'indiano**
- 21,45 **■ ■ ■ ■ ■ Oroscopo - Film**

Videovercelli

Canale 37-60

- 16,30 **Film Professione avventurieri** (comm. '73)
- 18 — **Telefilm**
- 19 — **Incontro di calcio**
- 20,30-22,45 **Videovercelli notizie**
- 20,45 **Film Il segreto dei soldati d'argilla** (avv. '70)
- 22,15 **Videovercelli sport**
- 23 — **Film Karzan** contro le donne dal seno nudo (sexy '73)

Tele Malta 80

Canale 49-60

- 11 — **Film Maciste nella terra dei Ciclopi** (avventuroso '61) con Alfonso; regia di A. Gordon Mitchell, C. Leonviola
- 13 — **Disegni animati della ■ ■ ■ Jeeg robot**
- 13,30 **Telefilm della serie Mr. Monroe**
- 14 — **Telefilm della serie Bonanza**
- 15 — **Film ■ ■ ■ agenti segretissimi** (comico '64) con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia; regia di Lucio Fulci
- 17 — **Rubrica**
- 17,30 **Film Sogni ad occhi aperti** (comm. '51) con Phyllis Avery; regia di A. Lubin
- 19,10 **Documentario della serie Gli ultimi sopravvissuti**
- 19,40 **Disegni animati della serie Jeeg robot**
- 20,05 **Telefilm della ■ ■ ■ Mr. Monroe**
- 20,30 **Telefilm della serie Bonanza**
- 21,30 **Film La strega rossa** (avv. '48) con John Wayne, G. Young; regia di E. Ludowing
- 23,30 **Film Lo sai che i papaveri** (comm. '52) con Walter Chiari, A. M. Ferrero; regia di V. Metz

FILM 13,15 *Alle soglie dell'incredibile*, telefilm
FILM 14,15 *La famiglia Addams*, telefilm
FILM 14,45 *New York Police Department*, telefilm (c)
15,15 *Discover* (c)
FILM 15,45 *Cuori infranti*, di Gianni Puccini, Vittorio
Caprioli, con Nino Manfredi, Franca Valeri,
Tino Buazzelli, Paola Quattrini
FILM 17,15 *Delitto dietro le quinte*, telefilm
18,15 *Astroganga*, cartoni animati (c)
18,45 *The Monkey*, cartoni animati (c)
FILM 19,15 *La famiglia Addams*, telefilm
19,45 *Europa ■ Informa*, a cura dell'Agp (c)
20 — *Le avventure ■ Lupin III*, cartoni animati
(c)
20,30 *Claudine*, romanzo sceneggiato (c)
21,30 *Servizi speciali dell'Agp* (c)
FILM 22 — *Un ■ tranquillo*, ■ John Ford, con John
Wayne, Maureen O' Hara, Victor McLag-
len. Commedia 1950 — *Irlandese tra-
piantato in America*, dopo aver trionfato
come pugile, torna in patria e si sposa,
deciso a non menare ■ più le mani per
nessun motivo. Il cognato però lo provoca
continuamente, e la moglie lo stuzzica
scambiando per arrendevolezza la sua
imperturbabilità
FILM 23,30 *Jason King*, telefilm (c)
FILM 0,30 *Due o ■ che ■ lei*, di Jean-Luc
Godard, con Marina Vlady, Anny Duperey.
Drammatico 1968 — *Madre di tre figlie si
prostituisce per procurare a sé e ai fami-
liari quei bani superflui, ma resi indispen-
sabili dalle regole del consumismo* (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA	PUBBLICO
Capotavolo	●●●●●
Ottimo	●●●●●
Favorevole	●●●●●
Discusso	●●●●●
Mediocre	●●●●●

Reduzioni Arci Movie: 1 cinema Gioiello, Romano, Statuto, San Paolo, Italia praticano la riduzione sui prezzi d'ingresso in favore degli iscritti, tutti i giorni feriali escluso il sabato. Il cinema Smeralda pratica la riduzione tutti i giorni compresi festivi. **Riduzioni:** Fac: Al cinema Keller Studio vengono riconosciute tutti i giorni le riduzioni agli spettatori muniti della tessera di adesione al Fac. **Archi Movie:** Agnello, Acapulco, Adriano, Ambrosio, Apollo, Arlecchino, Augustus, Cristallo, Dora, Gioiello, Hollywood, Ideal, Lilliput, Lux, Maler, Massimo, Metropoli, Olimpia, Orfeo, Regina, Reposi, Romano, Sexy Movie One, Statuto.

cinema prime visioni

ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 287.400	La ragazza porno , di Patrice Rho, con Lyssa Cherr, Marcel Charvey (Francia - Colori) — Incontenibile ragazza cambia partner a velocità supersonica per trovare quello perfetto. Viet. 18. Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000
AMBRA v. C. Salute 77 Tel. 297.197	Porno cuginate (regista interpreti non comunicati) — Giochi erotici e disinvolti avventure sessuali di un anormale gruppo familiare, formato da belle e curiose fanciulle. Vietato 18. Orario: ore 14,30; ultimo 22,30.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 11 Tel. 547.007	Il giorno del cobra , di Enzo G. Castellari, con Franco Nero, Sybil Danning, Mario Maranzana (Italia - Colori) — Attraverso mezzo mondo, la caccia ad un attento ed esperto killer in azione. Non viet.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 11 Tel. 484.621	OGGI CHIUSO	
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	La cicata , di Alberto Lattuada, con Anthony Franciosa, Véra Lisi, Renato Salvatori, Clio Goldsmith, Barbara De Rossi, Michele Coby (Italia - Colori) — Sequestrato nei mesi scorsi per immorale ed ora dissequestrato.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	Chi vive in quella casa? , di Peter Walker, con Jack Jones, Pamela Stephenson, David Doyle (Gr. Br. - Colori) — Morte misteriosa e spettrali allucinanti in una villa presa in affitto da un cantante in vacanza. Viet. 14.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000
ARTISTI v. Artista Tel. 531.374	Porno , di Aldo Grimaldi, con Cindy Leadbetter, Vassili Karis, Carlo De Meo, Anna Maria Clementi, Paolo Gogolju (Italia - Colori) — Bionda fanciulla analizza pregi e difetti dei numerosi amanti.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500
ASTOR v. Vittori 8 Tel. 519.516	Venerdi 13 , di Sean J. Cunningham, con Betsy Palmer, Adrienne King, Harry Crosby, Laurie Bartram (USA - Colori) — Allucinante giornata di donna tranquilla. Realtà o incubo? Vietato 18.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500
AUGUSTUS p. C.I.N. 248 Tel. 530.714	La settimana bianca , di Mariano Laurenti, con Anna Maria Rizzoli, Gianfranco D'Angelo, Enzo Cannavale, Vincenzo Crocitti (Italia - Colori) — Soliti fanciulli a caccia d'avventure si trasferiscono sui monti.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	Prestando tua moglie , di Giuliano Carmignola, con Lando Buzzanca, Daniela Poggi, Janet Agren, Claudine Auger (Italia - Colori) — Il divertente nella consueta parte dell'insaziabile maschio.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	Masochi , di Franco Brogi Taviani, con Melco, Francesca De Sapio (Italia - Colori) — Il masochismo, il piacere raggiunto attraverso la sofferenza, analizzato tramite la storia di un teoricista.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000
CRISTALLO v. Goltio 5 Tel. 650.71.00	L'avvertimento , di Damiano Damiani, con Giuliano Gemma, Martin Balsam, Laura Trotter (Italia - Colori) — Commissario inventa stratagemmi per individuare i mandanti mafiosi di alcuni delitti in carcere. Non viet.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	American gigolo , di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (USA - Colori) — Bel ragazzo affascinante, amante a pagamento di ricca signora, viene coinvolto in pericolosa vicenda. Viet. 18.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Maladetti vi amerò , di M. T. Giordana, con Flavio Bucci, M. Pignatelli, A. Pao (Italia - Colori) — Divisioni e drammi di un contestatore del '68 che torna al paese a vedere crollare le sue utopie.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	L'avvertimento , di Damiano Damiani, con Giuliano Gemma, Martin Balsam, Laura Trotter (Italia - Colori) — Commissario inventa stratagemmi per individuare i mandanti mafiosi di alcuni delitti in carcere. Viet.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	La moglie in vacanza, l'amante in città , di Sergio Martino, con Renzo Montagnani, Edwige Fenech, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Sostituisce la bella moglie al mare, con altrettanto bella amante in città.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500
LUX gall. S. Federico Tel. 541.283	Quattromila conclusioni , di Piers Haggard, con John Mills, Barbara Kellerman (Gb. - Colori) — Misterioso ragazzo extraterrestre rischierà migliaia di giovani, ma il vecchio professore riesce ad evitargli la catastrofe.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 500.54.70	Blow job... dolce lingua , di Alberto Cavallone, con Danilo Michel, Anna Massarelli, Armani, Mirella Venturini (Italia - Colori) — Esperta in raffinatissime tecniche erotiche, dispensa dolcissime sensazioni. Viet. 18.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500
MILANO v. Rossa Tel. 530.255	Parla porno , di Claude Michel, Alice Dumas, Martin Galiano, Brigitte Venturini (Francia - Colori) — Ennesima scampagnata nei locali erotici, eccitante capitale francese alla ricerca di inebrianti sensazioni.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	Paura nella città dei morti viventi , di Lucio Fulci, con C. George, M. McColl, C. De Meo, A. Interlinghi (Italia - Colori) — Torna a vivere per vendicarsi e sconvolgere la tranquilla vita di una cittadina.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	La moglie in vacanza, l'amante in città , di Sergio Martino, con Renzo Montagnani, Edwige Fenech, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Sostituisce la bella moglie al mare, con altrettanto bella amante in città.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500
ORFEO p. Carina Tel. 518.114	La chatte chaude (Emmanuelle l'infedele), di Jean-François Davy, con Navizet Albane, Moina Gies (Francia - Colori) — La celebre erotica eroina, in una delle più spregiudicate avventure. Viet. 18.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500
PRINCIPI v. Princ. d'Acaja 45 Tel. 790.951	La cugina del prete (registra ed interpreti non comunicati) — Scabrosissime avventure di una bella donna che non la propriamente onore alla dottrina predicata dal suo vicino parente. Viet. 18.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500

seconde e altre visioni

REPPOS (via Nizza 348, tel. 597.068)
Riposo.
HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Garrigo, A. Steffen. Non viet. **Avventuroso**
NUOVO ODEON (via Venezia 9, tel. 772.352)
Riposo.

ZONA CENTRO

CABARET (via Cavour 7, tel. 516.046)
«La bolle del cinema» dalle 17 alle 24 erotismo nel d'amour. Novità assoluta. **Perversione**. Ingresso.
CINECLUB (Calandra 15, tel. 447.28.68)
Questa sera anteprima europea hard-core edizione tedesca Neichelzen auf transnisch, spettacolo con il nuovo inizio. Ingresso riservato soci. **Erotico**

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Blue. G. Jansen. Viet. 18. **Erotico**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Il caso Drabbis. **Avventuroso**
SMERALDO (via Tuntai 92, tel. 390.711)
Oggi chiuso. Domani il segreto. **Agatha Christie**. **Avventuroso**
VINZAGLIO (corso D. Atruzzi 102, tel. 596.125)
Per la rassegna dei più grandi successi comici dello schermo: **La giungla**, di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford (a grande richiesta). **Avventuroso**

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 445.764)
La mazzetta. **Tognazzi, N. Manfredi**. **Giusto**
SAN PAOLO (via C. 80, tel. 372.637)
La rivolta del drago. Techn. V. 14. **Lotta orientale**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43)
Riposo.
ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.29.07)
Kitty Tippel, di P. Verhoeven, con M. Van de Ven. Viet. 18. Ap. 20. Ult. 30 (solo oggi). **Drammatico**

CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso.

ZONA REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
I super porno fallaci. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. **Erotico**

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA (piazza Bengasi, tel. 6060.553)
Ma papà è solo? **P. Bogdanovich**. Ore 20,40; 22,30. **Avventuroso**
SPEZIA (via 170, tel. 696.3817)
Riposo.

REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 531.400	Chia, il petto del sesso , di Pradley, Jean-Marie Pailardy, Manu-Francette Mayot, Mike Monty, Brigitte Lahaye (Francia - Colori) — Sempre nuove avventure erotiche di dolce fanciulle in fiore. Viet. 18. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30.	VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
REPOS v. XX Settembre Tel. 531.400	Razza selvaggia , di Pasquale Squitieri, con Saverio Marconi, Stefano Madia, Simona Mariani (Italia - Colori) — Difficile inserimento sociale di un orgoglioso gruppo di discendenza zingara. Non viet.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Volati Eugenio , di Luigi Comencini, con Saverio Marconi, Dalila Di Lazzaro, Francesco Bonelli (Italia - Colori) — Smarrimento reale e psicologico di un'indiana concepita nel '68 da genitori contestatori ora separati.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	OGGI CHIUSO	
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	Super excitement love , con Barbara Moore, Nicole Morot, Nadia Santos (USA - Colori) — Passione e delirio sessuale nella vicenda scabrosa di alcune caldissime e disinibite ragazze. Viet. 18.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000
VIP c. Casale 106 Tel. 832.086	OGGI CHIUSO	
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 581.769	I cavalieri dalle lunghe ombre , di W. Hill, con David, Keith e Robert Carradine, James e Stacy Keach, Dennis e Randy Quaid (USA - Col.) — Una serie di veri fratelli per le gesta della leggendaria banda James-Younger.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3500

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264	Fuga di mezzanotte , di Alan Parker, con Brad Davis, Paul Smith, Irene Miracle (USA - Colori) — Condannato alla prigione in Turchia per traffico di droga, giovane americano cerca scampo.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 1500
ALEXANDRA v. Sacchi 11 Tel. 511.293	Eros love (il porno amor) , con Ingrid Garte, Sune Pilly (Germania - Colori) — Bella ragazza ricorda i passati amori e quindi i relativi piaceri erotici provati con i distinti partners. Viet. 18.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 1500
APOLLO l.g. Giachino 91 Tel. 215.585	L'ultimo combattimento di Chen , di Robert Clouse, con Bruce Lee (Hong Kong - Colori) — Ultimo film girato dal defunto «eroe» del kung-fu, prima della repentina e tragica morte.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 1500
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	OGGI CHIUSO	
FARO via Po 30 Tel. 832.214	OGGI CHIUSO	
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	OGGI CHIUSO	
FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560	OGGI CHIUSO - Domani: Fuga di mezzanotte.	
ITALIA d'Essai v. 138 Tel. 866.40.21	Bluff, storia di truffe e di imbrogli , di S. Corbucci, con A. Calentano, A. Quinn, Capucine, G. Clary (Italia - Colori) — Originale colpo di genio: proporzioni, messo a segno da due simpatici truffatori.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000
LA PERLA c. Gasperi 26 Tel. 531.271	Kramer contro Kramer , di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, J. Henry (USA - Colori) — Lasciato dalla moglie all'arrivo di un attaccavallo affetto dal figlio, finché lei torna e pretende il bimbo. Non viet.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Estasi girls , con José Mooshezer, Margot Mahser, Konstantin Webber, Alexandra Boguev (Germania - Colori) — Nordiche fanciulle sciolgono il loro naturale riserbo per scatenarsi in piaceri maliziosi. Viet. 18.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500
MASSAUA p. Massaua 8 Tel. 795.803	Agente 007, l'uomo dalla pistola d'oro , di Guy Hamilton, con Roger Moore, Britt Ekland, Christopher Lee (GB. - Colori) — Bond a caccia di un sofisticato killer che uccide con proiettili d'oro le sue costose vittime.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 1500
MASSIMO v. Montebello 11 Tel. 876.061	La sua vita per mio figlio , con Mario Merola, Antonio Sabato, Maria Fiore, Marco G. (Italia - Colori) — Mollato dal padre, il bimbo deve diventare killer per liberare il figlio rapito.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000
PUNTOQUE d'Essai v. Garibaldi 11 Tel. 545.245	Tutto quello che avete voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere , di W. Allen, con W. Allen, L. Redgrave, B. Reynolds (USA - Colori) — Sette episodi su vari problemi sessuali visti ironicamente. Viet. 18.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 1700
SEXY MOVIE ONE v. Belgio 53 Tel. 874.171	Giochi porno a domicilio , di Nourj, Alain, Denise Lescone, André Chazal, Nadine Scent, François Bousset (Francia - Colori) — Nuovi super porno giochi erotici propagandati da belle fanciulle a domicilio. Viet. 18.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500
SO v. Courmayeur 28 Tel. 850.608	Assassino sul Tevere , di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Marina Lante, Della Rovere, Roberto Manfredi (Italia - Colori) — Nico, l'ormai noto commissario capellone, sulle tracce di uno spregiudicato assassino. Viet. 18.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 1500
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	Lulu , di Walerian Borowczyk, con Anne Bannant, Michele Placido (Francia - Colori) — Tratta da due drammi di F. Wedekind, la storia di una donna che seduce uomini e donne distruggendoli e lasciandosi distruggere.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000
KELLER STUDIO v. Le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	OGGI CHIUSO	
VITTORIO VENETO v. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	Hard love, le pornoadolescenti , con Claudine Beccaria (registra ed interpreti non comunicati) (Francia - Colori) — La bella porno star francese in una serie di accenti erotici e avventure. Viet. 18.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 1500

TEATRI

ALCIONE: vedi cinema 1° visione.
CARIGNANO: **Il riposo**, con 21 Carlo Campanini-Franco. **Novità**.
ERBA: **Il corso di una donna**, a cura di Carla Perotti. Infor. Teatro Nuovo - tel. 530.238.
TEATRO GIANDUJA MARIONETTE LUPI (tel. 530.238).
ITALIA: vedi cinema.
NUOVO: Centro di Formazione Teatrale, diretto da Massimo Scaglione. Inform. tel. 880.888 - feriali ore 16-20.
CONI: **Il corso di una donna**, a cura di Alessandra Musoni. Inf. 880.668. Feriali ore 16-20.
TEATRO STABILE: Vendita abbonamenti stagione 1980-81 in Roma, 49.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 danza.
CLUB 84: 15,30-21 danza.
LA PERLA: ore 15,30 danza.
INDIE - Piano Bar (v. Verdi 10 - tel. 637.340): al piano Pino Rodinò.
SAN GIORGIO - Ristorante Danes: i Comos.
CAPRICE (via Sacchi, 18): ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA
BERMAN: Ferruccio Piovano.
VIOTTI: Colliarte contemporanei.
ARONETTA - TEATRO (v. S. Teresa, 6): ore 10-12; 15-18.
MUSEO (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.



Vera Lisi in «La cicata»

Il cantautore è in crisi?

Lolli ermetico

SALUZZO — Aspettando Godot? guardando gli Zingari felici, Claudio Lolli — cantautore bolognese — è arrivato al suo Dio Americano che parla solo inglese. Ed è appunto con questo brano, Come Dio americano, che Lolli è ritornato alla ribalta dopo un lungo periodo di silenzio seguito a Piazza bella piazza, Michele, Disoccupate le strade del sole, tanto per citare alcune delle sue canzoni più note.

E' un ritorno che però non convince molto il pubblico ed una riprova di questa «freddezza», per così dire, la si è avuta l'altra sera a Verzuolo, dove Lolli si esibì in occasione del Festival dell'Unità, nella sua seconda (e ultima, per questa stagione) tappa piemontese dopo lo spettacolo tenuto a Torino il 31 luglio scorso per i Puntini Verdi.

Il pubblico — un migliaio di persone — apparso smarrito e poco entusiasta di questo Lolli che canta la storia di un giovane «balordo» americano, di un cantante che non riesce a scrivere le canzoni, di computers, e gli applausi sono arrivati soltanto quando il bolognese (magrissimo, occhiali a barba, con quell'aria di sufficienza di

chi ha capito tutto quasi lo «spartisce» agli altri), ha riproposto i vecchi motivi che negli scorsi anni erano continuamente trasmessi dalle radio del «movimento».

Se, allora, l'accusa che più frequentemente era rivolta a Lolli era quella d'essere «ermetico», di non facile ed immediata comprensione, oggi i testi delle sue canzoni sono un labirinto del quale è facile perdere il senso.

«Non sono d'accordo con queste interpretazioni — ribatte Lolli — tutti cresciamo nella nostra strada e passiamo attraverso stagioni e sensazioni diverse. Ritengo che le mie canzoni siano più semplici, direi facili, oggi che non ieri. E poi non è vero che ho passato un periodo di silenzio: in questi anni, infatti, ho inciso sei dischi e non mi sembra affatto poco».

Ma il pubblico non è apparso convinto di queste spiegazioni, tributando più approvazioni al gruppo musicale che accompagnava Lolli — gli «ies» — che non a Lolli stesso. «Credo — ha commentato un giovane uscendo dal concerto — che Guccini lo ascoltasse oggi nei suoi spettacoli lo prenderebbe perlomeno a sculacciare».

Gedda

Concerti ■ Saluzzo

SALUZZO — «Dal Rinascimento al Barocco»: questo il tema del settimo «Festival Musicale Internazionale di Saluzzo» che è iniziato sabato scorso e proseguirà fino al 21 settembre nelle chiese di San Bernardino, San Giovanni e nella Cattedrale. Diretto organizzativamente dal maestro Giovanni Toselli, il festival rientra nelle manifestazioni messe in calendario dal comitato «Pro Saluzzo» le sue Valli», per il programma

del «Settembre saluzzese».

Cinque i concerti proposti al pubblico che, anno dopo anno, è continuamente andato aumentando registrando dei «pienoni» nelle chiese in occasione di ogni spettacolo. La rassegna si è inaugurata sabato nel convento di San Bernardino con la «Camerata Amsterdam» che ha suonato musiche della scuola inglese: Copernico, Cornyshe, Baldwin, Byrd, Humel, Purcell, Simpson, Handel.

La sera seguente, domenica, nella Cattedrale è stato di scena il gruppo strumentale «Ottoni di Verona» con un programma di musiche di Rossi, Guami, Viadana, Bartolino, Frescobaldi, Banchieri, Trofeo, Gabrieli. I musicisti torinesi del complesso «La Suite» — mercoledì 17 settembre nella chiesa di San Bernardino — eseguiranno partiture di Pappalardo, Scarlatti, Telemann, Loeliet, Franceschini, Zipoli, Stanley.

Il quarto concerto — terrà in Cattedrale (sabato 20 settembre) con il complesso vocale «Musica Laus» che interpreterà canti gregoriani e polifonici presentando anche due brani del beato Giovanni Ancina (Vescovo di Saluzzo fra il Cinquecento ed il Seicento) e musiche dell'archivio capitolare del Duomo di Torino (Glaj, Montalto e Gasparini).

La conclusione — domenica 21 settembre nella chiesa di San Giovanni — verrà con l'Orchestra Gasparo da Salò del Festival Internazionale di Brescia-Bergamo, diretta da Agostino Orizio, con brani di G.F. Händel e J.S. Bach.

a. gd.

Isabella Goldmann protagonista in tv di «Gelosia»

«L'amore mi dà la carica»

Da valletta di Corrado a Domenica in ad attrice quasi sempre presente nei racconti televisivi, Isabella Goldmann è una delle interpreti dello sceneggiato Gelosia, un romanzo di Alfredo Oriani, ridotto in quattro puntate bi-settimanali in onda alle 20,40 sulla Rete Uno.

In questa Isabella interpreta il ruolo di «Giulia», una giovane e benestante ragazza che cerca di risolvere il dramma amoroso di una donna sposata, offrendogli in matrimonio, ma il giorno del fidanzamento il promesso sposo, invece di recarsi al ricevimento, in preda alla sua distruttiva passione, si reca a casa dell'amante che lo aspetta senza il marito.

Isabella, hai iniziato proprio come ti hanno visto per la prima volta i telespettatori? Vale a dire come valletta di Corrado?

«Praticamente sì, prima lavoravo per una televisione privata a Roma, dove facevo un po' di tutto: l'annunciatrice, la giornalista, la presentatrice di programmi in diretta, leggevo anche poesie».

Se dopo quella prima esperienza televisiva, ti fossi fermata lì, che strada avresti preso?

«Avrei continuato a frequentare l'Università, come sto facendo ora, mi laureo e sarei architetta».

Sei stata scelta perché bazzicavi già tra gli studi televisivi o per altro?

«Non sono una che bazzica odio le raccomandazioni, forse avrei ottenuto molto di più in questo modo. Penso che la regola migliore per far parlare di sé, sia quella di lavorare bene e non quella di andare a rompere le scatole per fare qualcosa a tutti i costi».

A Domenica in non hai dato molto di te stessa. Eri bloccata?

«Sono molto timida, ma non vorrei che si pensasse un mio modo di dire per delle attenuazioni. Non riesco a legare facilmente e molto spesso vengo scambiata per una persona antipatica o che ha poco da dire. Non faccio mai il primo passo, e purtroppo ci pensano gli altri resto chiusa come un riccio. Anche da piccola guardavo gli altri bambini giocare e speravo che qualcuno venisse a chiamarmi».

All'università, come sono i tuoi rapporti con gli altri studenti?

«Con quelli che conosco tanto tempo sono normali, perché ormai ho 24 anni, un'età in cui tutti bene male cominciano a lavorare, quindi sono considerata una ragazza che fa un lavoro come un altro. C'è un po' di difficoltà di rapporto con quelli che non mi conoscono da prima perché c'è sempre un modo di avvicinarsi a una persona che fa dello spettacolo come ad una persona diversa».

Hai mai pensato di fare del cinema? «Se me lo offrono ben volentieri».

Dopo «Gelosia» cosa farai? «Sto finendo di girare la nuova serie di gialli «Fermate il colpevole» per la trasmissione televisiva abbinata alla Lotteria di Capodanno. Quest'anno andrà in onda il sabato sera, anziché la domenica pomeriggio e si chiamerà «Scacco Matto»».

Adesso è determinante per te fare l'attrice? «A questo punto è diventato il mio mestiere. Penso che ogni persona debba sapere fare bene una cosa, quando, o per fatalità o per un minimo la-



lento ti accorgi di aver imboccato una strada e ti sei creata un piccolo bagaglio alle spalle è sprecato buttarlo, si deve andare avanti e imparare tutto quello che si può di quel mestiere».

Sei femminista? «Sono donna, la più grande forza di una donna sta nella femminilità. Sono per la rivendicazione di alcuni diritti, fino a

poco tempo fa ignorati, confronti della donna, ma non sono d'accordo con i metodi rivendicativi che usano le femministe: la violenza e soprattutto la volgarità. Anch'io come donna ho dovuto confrontarmi con parecchi ostacoli, ma tutto quello che ho voluto fino ad ora, l'ho ottenuto solo con le mie caratteristiche squisitamente fem-

minili, cioè la dolcezza per cose personali e l'equilibrio la maturità per quanto riguarda il lavoro».

Ti ispiri a dei miti di donna? «Non ho avuto, fin da piccola, dei miti. Se dovessi diventare qualcuno qualsiasi campo, vorrei assomigliare a Isabella Goldmann più perfetta possibile: attitudine per il meglio da qualsiasi esperienza, non certo imitando quella degli altri».

Come vivi l'amore? «Per me l'amore ha una grandissima importanza, non posso vivere senza e lo cerco disperatamente, sempre, sia da un uomo che dalle donne e dai compagni di lavoro».

Hai avuto delusioni d'amore? «Poche, ma grosse, soprattutto quando non vengo capita, dicendo questo intendo dire che in quel momento ho già fatto il massimo dei miei sforzi».

Una grossa paura esistenziale?

«Ho il terrore del futuro, vorrei sapere già adesso che cosa mi succederà dopo, temo tutto ciò che non conosco, mi abbatte da morire l'ostilità degli altri; mi carico solitamente quando ho la complicità delle persone che mi sono vicine, quando non vengo considerata vorrei, mi sento persa».

Dove ti senti ottimista?

«Divento di ottimo umore quando mi sembra di avere tutte quelle certezze che ho detto prima. Indubbiamente l'amore è la cosa che mi carica più di tutto».

Laura Gabbiano

Tutti film molto interessanti

Cinesettimana tv

ROMA — La cinesettimana televisiva comincia bene stasera sulla Rete 1 con Jovanka e altre, di Martin Ritt (1960), con Jeanne Moreau, Vera Miles, Silvana Mangano che, rapata quasi a zero, lanciò la moda dei capelli «alla Jovanka».

Domani sulla Rete 2 adunata di grandi attori (Spencer Tracy, Robert Ryan, Ernest Borgnine, Annie Francis e altri) per

Giorno maledetto di John Sturges. Un reduce ricercato in un paesetto americano il padre di un ragazzo che, sacrificandosi, gli salvò la vita in guerra. Ma il vecchio è morto e lo straniero è troppo domo. Tutto il paese gli è contro.

Mercoledì sulla Rete 3 prosegue il ciclo di Marlene Dietrich e Joseph Sternberg con Venere bionda

(1932). Belle canzoni, una bella Marlene, giovanissimo Cary Grant, ma debole e un po' scontata la trama.

Venerdì sulla Rete 1. Prendi i soldi e scappa con Woody Allen anche regista (1969). Il protagonista, il giovane Virgil, decide di diventare un rapinatore solitario e quindi entra ed esce dal carcere fallendo la sua vocazione. Su questa filosofia dell'insuccesso Allen ha costruito il più grande personaggio del cinema comico di oggi.

Sabato, sulla Rete 6 il celebre Avanti c'è posto, di Mario Bonnard (1942) con un trentaseienne Aldo Fabrizi, quasi magro, nelle vesti di un bigliettaio dell'Atac di buon cuore. Accanto a lui Adriana Benetti, Virgilio Riento e Andrea Checchi.

Bob Marley e Peter Tosh saranno i protagonisti Film concerto sul reggae



ROMA — Bob Marley e Peter Tosh, i due idoli della musica «profetica», cioè il reggae, che in questa estate sono stati anche in Italia, hanno girato un film-concerto, dal titolo *Reggae sunsplash*, nel quale figurano anche Burning Spear e la Third World Band.

Si tratta di un film prodotto in Germania e diretto da Steffen Paul. I

due «ciclioni della Giamaica», come sono comunemente chiamati Marley e Tosh, vi appaiono non solo durante i concerti ma interpretano se stessi anche al di fuori dell'attività professionale. Inoltre vi figurano in diverse interviste appositamente realizzate per il film.

Il soggetto prende lo spunto dal festival giamaicano (numerosi le riprese effettuate durante questo avvenimento con macchine da presa piazzate in più punti). La lavorazione ha presentato diverse difficoltà perché sia Marley che Tosh hanno posto delle limitazioni alla loro «performance» controllando luci e amplificazioni. Il regista ha girato *Sunsplash*.

Egli è stato attento alla realtà sociale del reggae filmando gli abitanti e il loro atteggiamento di fronte alla musica.

Reggae sunsplash verrà presentato anche in Italia dove si sta predisponendo la sua uscita in sale cinematografiche frequentate principalmente da giovani.

Stallone (più Pelé) accanto a Carole Laure

ROMA — Carole Laure, l'attrice franco-canadese che ha riscosso consensi all'ultimo festival di Cannes per la sua interpretazione in *Fantastica*, ha finito di lavorare nel film di John Huston *Escape to victory* in attesa di cominciare un film con Jean-Louis Trintignant.

Le riprese del film di Huston, che è interpretato da Sylvester Stallone, Michael Caine e dal calciatore Pelé, si sono protratte oltre il previsto a causa degli scioperi degli attori di Hollywood.

BELLE ARTI

Valentino - Tel. 662507

TUTTI I GIORNI

ore 15,30 e 21

BALLO LISCIO PER TUTTI

FESTA UNITA' 1980

dal 11 al 17 settembre

PALASPORT

Stasera ore 21,30 al

PALASPORT

MIKE BLOOMFIELD

IN CONCERTO

Ingresso 2500

Questa sera ore 21,30 al

TEATRO TENDA

SPETTACOLO DI DANZA CLASSICA

DELLE SCUOLE DI BALLO

ARCI

Ingresso 1000

Prevedibile per tutti gli spettacoli:

CAMPUS (V. Urbano Raffaele 4) - M-

GHETTI - GIAPPICHELLI - MODER-

NISSIMA - CRISSE - MOISG - CEN-

TRO EUROPEO 15-21 - ARCI JOYE

(Chivasso) - DISCO SHOP (Seduno)

ASTORI (Rivoli)

Al cinema in compagnia

divertirsi è stare insieme



UN FILM DI

GALATHEE SAMPERI

CON

ENRICO MONTESANO SYLVIA KRISTEL

UN

amore

in

prima

classe

tit

ESTASI GIRLS

Maffei

pornosuccesso

VIETATISSIMO

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

Cristallo: Sexy fantasia.
La fa l'occhiello al presidente.
Italia: Crociera erotica.
Drive.

NOVARA

Vieni amore vieni.
riposo.
Cicciolina amore mio.
Excelsior: L'infermiera di notte.
Faragglia: riposo.
Vittoria: i guerrieri del terrore.

CASALE

Pollensa: che.
Nuovo: riposo.
Action.
Il giorno del cobra.

GENOVA

Ambascador: Viaggi erotici.
Arletto: Aperti con amore.
Pasquale: mio.
Augustus: American gigolo.
Gioiello: Femmine infernali.
Grattacielo: il giorno cobra.
Luc: Venerdì 13.
Nuovo Palazzo: Una notte d'e-
Pippo olimpionico.
Olimpia: Razza selvaggia.
Orfeo: L'impero dei sensi.
Piazza: Una.
Zenit: il recinto.
Rivoli: Lo straccione.
Smeraldo: I porno zombi.
Universale: Il campo di cipolle.
Verdi: Desiderio la vita interiore.
Ideal: Chi vive in quella casa?
Lido: Saturn 3.
Mania: Ormai non c'è più scampo.

SAVONA

Attacco: piattaforma Jenni-
Saturn 3.
Il giorno del cobra.
Olimpia: riposo.
riposo.

ALASSIO
Rita: Ancora tu maledetto sbirro.
Il gatto e il canarino.
ALBISOLA MARE
Porno look.

Odessa: Cabobianco.
FINALE
E ora punto a capo.
LOANO
Un marciapiede.

Mignone: La patata bollente.
VARAZZE
Verdi: Superbunni in orbita.
Teiro: Arancia meccanica.

Astori: Gli implacabili del karate.

E' l'autore de «La banda d'Affori»

MILANO — Nella sua casa milanese, è morto l'altro giorno il maestro Nino Ravasini, popolare autore di canzoni. Tra i suoi successi si ricordano *Mia del 1928*, *Banda d'Affori* (1941) e, scritte nell'immediato dopoguerra, *Avanti e indrè*, *Alle terme*, *Caracalla*.

Melodista istintivo, dalla vena facile e popolare, Ravasini, durante la sua carriera collaborò pure alla realizzazione delle musiche di scena per alcune riviste della compagnia Wanda Osiris.

A GIORNI A TORINO



CONTINUA LA SAGA DI «L'IMPERO COLPISCE ANCORA»

L'IMPERO COLPISCE ANCORA

I V.O. DELLA SETTIMANA SONO

TORINO
V.O.
SUPER
EXCITATION
LOVE

ALCIONE
V.O.
LA
RAGAZZA
PORNO

ARTISTI
V.O.
PORNO
AMANTI
MIEI

SEXI MOVIE
V.O.
GIOCHI
PORNO
A DOMICILIO

VIETATISSIMI AI MINORI DI ANNI 18

QUESTA SERA
SCANDALO INTERNAZIONALE

A
TELETORINO

Questa alle ore 21,30: «SCANDALO INTERNAZIONALE» un film di Billy Wildier con Marlene Dietrich.

Ore 20,30: una nuova serie di telefilm «CASH E COMPANY». Corsa all'oro nell'Australia dell'800.

TELETORINO ADERISCE A CANALE 5

CANALE 5 TRASMETTE DALLE ORE 11,15 ALLE ORE 1,30

La scollatura sul piedino



Lino e picché in uno stile sofisticato che sarebbe piaciuto ■ Fitzgerald

Nozze col tennis (ovviamente in bianco)

Zelda, ovvero ■ celebrata moglie dello scrittore Francis Scott Fitzgerald, quando giocava ■ tennis si vestiva così ■ anche la sua ■ quando giocava ■ volano. Quando la moda insegue uno sport spesso è più romantica che pratica e così chi la segue preferisce perdere qualche set piuttosto che rinunciare alla gonna pieghettata che si apre a ventaglio come uno scoppio bianco sulla terra rossa.

Un servizio sulla moda nel tennis non lascia troppo spazio ■ commenti tecnici ed è essenzialmente fotografica. Senz'altro attira anche l'occhio del non addetto ■ lavori, ■ quanti ■ tengono in alcun conto che i tessuti sono lino e piqué generalmente bianchi e pen- ■ piuttosto ■ quella polvere rossa che infierirà ■ loro.

Tennis romantico dunque, ■ non mancano i riferimenti ■ «Giardino dei Finzi Contini» che però riportano anche memorie drammatiche che mal si addicono alle maliziose «signorine ■ buona famiglia» ritratte magistralmente da Peter Knapp.



Completo bianco e blu, gonna di seta (Pancaldi) e maglietta colona (Silmar)



Cardigan bianco ■ piccole trecce su gonna-portafoglio a tubo, profili ■ (De Pietri)



Cardigan bianco azzurro (Alessandra) e cardigan bianco con spalle imbottite (My-Style)



■ bermuda ■ profilato ■ (Ferretti), cardigan di lana beige, ■ ■ (Rubinacci)

Maria Antonietta li spiuvava, le signore '80 si fanno tutto il guardaroba

Povero struzzo, adesso ci rimette la pelle



Diana Cacciatrice (Guy La Roche)



Borsa su visone (Hermès)



Poncho argentino (Guy La Roche)



Un ufficiale della guardia (Dior)

L'AMORE dei francesi per gli struzzi non muore mai. Simbolo dello sfarzo e del potere le storiche piume sovrastanti i cappelli dei «gorilla» di Luigi XIII battezzati all'epoca «moschettieri a cavallo». Frivole ma tragicamente tremolanti, quelle inalberate sulla parrucca incipriata di Maria Antonietta che, dopo essere cadute assieme a tanto regale testa riappaiono solennemente sul copricapo dei marescialli dell'Impero.

Poi palpitano leggere sulle leggiadre cuffie ovali delle belle merveilleuses, quindi serpeggiano nella «belle époque» a foggia di boa ed in seguito entrano trionfalmente nel music-hall ad incorniciare con i loro quasi immateriali arabesques le decorative nudità delle vedettes.

Si continua così a spennare eserciti di struzzi per sacrificare sulle scene dei santuari del varietà, quintali di piume e come non bastasse i mercanti della moda da qualche tempo ne reclamano anche la cuoia. Bitorzolute e preziose pelli di struzzo vengono trasformate non soltanto in scarpe e borsette ma ora anche in giacche, soprabiti, pantaloni e ponchos.

I grandi couturiers parigini hanno dato il via alla corsa dello struzzo e sebbene questo grosso uccello d'Africa dalle ali inabili al volo sia in effetti un corridore di classe più veloce di Mennea, è fatalmente battuto già in partenza dalla moda.



La centaura (Balmain)

Una volta era un sacrificio tagliarsi i capelli, ora è di moda Jovanka e le altre (anche calve)

I parrucchieri di classe tolgono alle donne montagne di capelli: la moda non tollera le chiome lunghe. Chi si affanna a rimanere fedele al vecchio gusto, perde il tempo. Al massimo il coiffeur cercherà di convincere la sua paziente con citazioni convincenti prese da vecchi ricordi del cinema (com'era bella Ingrid Bergman in *Per chi suona la campana* accanto a Gary Cooper!).

Silvana Mangano e Carla Gravina per esempio accettano in *Jovanka e le altre* il sacrificio totale. Il regista Martin Ritt per una storia di partigiane non accetta certo di sottomettere sui particolari. Nasce — siamo alla fine degli anni cinquanta — il taglio alla Jovanka, preso come una passeggera ventata di follia. Stasera in tv — rete 1, ore 20 e 40 — l'occasione di rivedere il film e di confrontare la moda.

Sempre nel '58-59 Jean Seberg fa di più e di meglio. Con i capelli ridotti a un caschetto incanta il rude Jean-Paul Belmondo di *Fino all'ultimo respiro* e segna del suo tipo la prima produzione del regista Jean-Luc Godard e della nouvelle vague. Ma gira anche *Santa Giovanna* con Otto Preminger, sempre con l'aria di lanciare un nuovo tipo piuttosto che con l'intenzione di umiliare la povera «pulzella».

Per un'altra *Giovanna d'Arco* — il capolavoro del muto che risale al '25 — il grande regista danese Th. Carl Dreyer aveva invitato l'attrice Renée Falconetti a sottoporsi alla tonsura direttamente davanti alla cinepresa. La Falconetti se n'era tanto avvilita che il sacrificio delle chiome la aveva strappato lacrime cocenti con il risultato d'avvantaggiare il verismo dell'intera pellicola. Non deve avere nutrito altrettanti dubbi la bella indiana Persis Khambatta nel radersi a zero per *Star Trek*. Oggi il divismo impone scelte in modo tale che il sacrificio diventa moda e la vittima, il primo beneficiario della pubblicità.



Silvana Mangano, assistita dal marito De Lauretis, mentre si trasforma in Jovanka



Ingrid Bergman (con Gary Cooper) in «Per chi suona la campana»

Due esempi di grandi firme Così vuole il coiffeur



La «nouvelle blonde» di Jean-Louis David



Jean Seberg



Persis Khambatta



Un «tipo di carter» di Christophe Carle

Mercato nervoso ma resistente

TORINO — Ulteriori sensibili progressi delle quotazioni per il mercato azionario. Nonostante ci sia avvicinando alla chiusura dei conti del mese la Borsa continua a tirare ed il lavoro svolto in questa prima seduta di ottobre sta a dimostrare che, contrariamente a quanto accadeva nei mesi scorsi in questo periodo (contenimento degli affari, tutela da parte degli operatori, iniziative circoscritte e limitate) il mercato appare animato da una smania di fare sempre di più. Tutti i comparti hanno anche oggi registrato miglioramenti che sono apparsi più sensibili per i finanziari, gli immobiliari e per gli assicurativi.

Proseguono i recuperi anche per Fiat e Olivetti. Cedimenti invece per Rinascente. Nei valori locali al miglioramento della Florio e delle Unimem si contrappongono la perdita delle Torino Nord e delle Borgosesia; variazioni di minima entità per gli altri titoli. Reddito fisso: minime variazioni nei due sensi.

FIXING — Fiat ord. 2060, 2061; Olivetti ord. godimento 1 luglio 2105; Cir ordinario godimento 1 luglio '80, 14.600; Cir risparmio 15.000; Cir risp. godimento 1 luglio 14.600; Magneti Marelli risp. 510.



MILANO

Le opposte esigenze degli operatori per la sistemazione delle posizioni alla vigilia della conclusione del ciclo borsistico di settembre (domani risposta premi e mercoledì riporti) hanno impresso al mercato un andamento nervoso con improvvisi rialzi e bassi nei prezzi. Dopo un esordio sostenuto con le Baa in nuovi massimi storici e con Generali, Montedison, Fiat, Bastogi, Invest e Cigna in tensione, la quota ha denunciato nel finale qualche contrasto per l'affluire di realizzazioni a sistemazione delle posizioni.

Nelle ultime battute hanno perso terreno Rinascente, Generali e Italsider; più calme anche Olivetti mentre su basi inferiori ai massimi della seduta sono terminati bancari, Generali e Italmobiliare.

Le Fiat, anche in considerazione della ripresa delle trattative con la Fim, si sono mantenute

sui massimi della seduta con un recupero dell'1% circa. Migliori le Bastogi e alcuni valori del gruppo Invest, tra cui Mira Lanza, Beni Immobili Italia, Coge, Fisac e Invest.

Ancora richieste Ciga e Italmobiliare Roma, mentre Centrale, Italcementi e Montedison nel finale hanno visto ridotti i progressi dell'apertura. In rialzo Breda, Cantoni, Iniziativa Edilizia e Caffaro. Selettive frazionarie migliori sul mercato obbligazionario hanno interessato in particolare i Buoni del Tesoro, i Cct e le Enel indicizzate.

Ecco le quotazioni:

Aedes 6510; Bastogi 598; Bco Roma 22.550; Beni Imm. or. 842; Beni Imm. pr. 849; Breda 1790; Burgo or. 8880; Burgo pr. 6600; Caffaro 751; Cantoni 13.520; Carlo Erba or. 3251; Carlo Erba pr. 3270; Cascami 8010; Ciga 4900; Coge 2790; Comit 23.110; Comp. Milano or. 14.750; Comp. Milano pr. 14.500; Comp. Toro or. 17.510; Comp. Toro pr. 14.640; Cond. Acqua 216,50; Credit 2745; Cucirini 3050; Dalmine 128; E. Marelli 316; Eternit 620; Falk or. 4670; Falk pr. 4645; Fimmare 78; Finsider 87; Fisac 2165; Fond. Incendio 13.700; Fond. Vita 49.600;

Generalin 990; Gilardini 3600; Gim 5300; Ginori 97; Ili 4190; Imm. Roma 2040; Iniziativa 18.500; Interbanca 20.699; Invest 2984; Isvim 4950; Italcable 11.800; Italcementi 27.810.

Italgas 1219; Italia Ass. 22.980; Italsider 337; Lepetit or. 34.550; Lepetit pr. 33.010;

Dollaro sostenuto Oro in ribasso

LONDRA — L'attesa delle decisioni della riunione Opec aperta stamattina a Vienna domina i mercati europei, dove i tassi valutari sono variati di poco rispetto ai valori di chiusura sulla piazza di New York venerdì scorso: l'oro, invece, ha aperto la settimana con una perdita netta.

Quotazioni del dollaro 1,7832 sul marco (1,7795 venerdì); 211,50 ren (212,85 venerdì); la sterlina ha perso terreno per la voce che attribuisce al primo ministro signora Thatcher l'intenzione di abbassare il costo del denaro: quota 2,3937 dollari (2,4137).

L'oro a Londra è sceso al fixing del mattino a quota 672,50 (oltre 13 dollari in meno rispetto alla chiusura di venerdì); a Zurigo è sceso a 673-675, (meno 11 dollari rispetto al 684-687 di venerdì).

Linificio 1450; Magneti M. 515; Magona 2530; Marzotto 1720; Mediobanca 68.980; Metalli 4500; Mira Lanza 19.430; Mondadori pr. 4090.

Olcse 55,50; Olivetti or. 2200; Olivetti pr. 1694; Pacchetti 85,25; Perlier 3250; Pierrel 1125; Rinascente or. 308; Rinascente pr. 201,25; Risanamento 17.210.

Saffa 7960; Sai 36.990; Saroni 1418; Silfa 1510; Sip 1285; Sme 2540; Stampati 10.350; Standa 2600; Stet 1310; Tecnomasio 392; Trafilerie 1325; Un. Manifat. 26.100.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 190.000, 200.000; sterlina oro nuovo 220.000, 230.000; marengo svizzero 135.000, 145.000; oro fino 18.600, 18.800; argento 535, 595.

GENOVA

Mercato azionario selettivamente contenuto

Centrale 15.200; Generali 81.850; Ras 203.000; Meridionali 598; Nai 193,50; Viscosa ordinaria 888; Viscosa privilegiata 720; Finsider 90; Italsider 339; Fiat ordinaria 2079; Fiat privilegiata 1470; Sip 1280; Montedison 163,50.

Bilancio di Stato: deficit di gestione 24 mila miliardi

ROMA — La gestione di bilancio dello Stato ha accusato nei primi sette mesi dell'anno un deficit di 24.055 miliardi. Secondo gli ultimi dati pubblicati sulla «Gazzetta Ufficiale» nel periodo considerato si sono registrati incassi per 53.934 miliardi e pagamenti per 77.989 miliardi.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	12-9	15-9	Titoli	12-9	15-9
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	63	63	A.F.S. 7% '72 II	63	63
Edil. Scel. 5,50% 68	83	83	• 10% '75 II	83	83
• 5,50% 69	80	80	P.S. Agr. 6% Sp VII	87	87
• 6% 70	79	79	• 7% II	87	87
• 6% 71	76	76	ICIUP vent. 6%	73	73
• 6% 72	75	75	• 7% I	68	68
• 9% 75/90	74	74	Imi XXVI 6%	70	70
• 9% 76/91	75	75	• XXXIX 7%	72	72
• 10% 77/97	82	82	• XXXVIII 7%	72	72
C. R. Tes. 1/6/80	—	—	• XXXVII 7%	63	63
• 1/8/80	—	—	• XLII 8%	66	66
• 1/12/80	99	99	• IL 10%	77	77
• 1/3/81	99	99	Isveimer 7% '71 XIX	73	73
• 1/5/82	99	99	• 6% XIII	87	87
• 1/7/81	97	97	Torino Aem 5,50% 60	81	81
• 1/7/82	97	97	• 5,50% 62	81	81
B.T.N. 5,50% 1982	95	95	S. Paolo 5%	85	85
B.T.Q. 10% 1981	98	98	• 6% conv.	86	86
• 12% 1982 I	95	95	S. Paolo 6%	86	86
• 12% 1982 II	94	94	• 7%	79	79
• 12% 1983	92	92	• 9%	84	84
• 12% 1984 I	92	92	• O.P. 6% ex 5%	57	57
• 12% 1984 II	92	92	• 6%	58	58
• 12% 1987	90	90	• 7%	58	58
OBLIGAZIONI					
Enel 6% '60 II	75	74	Banco Napoli 6%	65	65
• 6% '69 II	67	67	Cr. F. Sicilia 6%	—	—
• 7% '73	83	83	Cr. I. Ser. 6% '69	84	84
Enel '74 Indiozz.	133	133	• 7% '70	82	82
• 10% '75 II	93	93	C. R. PP. LL. 6%	59	59
• 77 ind. II	115	115	M. Paschi 6%	95	95
• 12% '78 I	93	93	Fiat 5,50% '60	64	64
• 12% '78 II	91	91	Olivetti 5,50% '62 II	91	91
I.R.I. 6% '64	88	88	F. Riem. V.A. 6%	—	—
I.R.I. 6% '65	83	83	Catini 5,50% '62	91	91
Autostrade 6% '68 I	70	70	Viscosa 6% '64	90	90
• 6% '69	66	66	Rumancia 5,50% '62	—	—
• 7% '72	75	75	Città Milano 10% '75	87	87
O.O. PP. 6%	55	55	RIV 5,50%	88	88
• 7%	53	53	Lancia 5,50% '62	—	—
• 8% Auto 75	54	54	Tor. Sav. 5,50%	91	91
• Int. St. 6% IV	67	67	OBLIG. CONVERTIBILI		
• Int. St. 7% IV	84	84	M. Olivetti 12%	199	199
• Anas 6% 66	54	54	M. Sip 7%	83	83
• 7% '72 I	54	54	M. Viscosa 7%	106	106
• Autostr. 7% II	55	55	Liquigas 7,50% '70	—	—
FR. SS. 6% '68 I	77	77	In. Stel 7% '73/88	81	81
• 6% '67	73	73	S. Paolo II. 12%	162	162

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		FINANZIARI		MINIERE ED ESTRATTIVI	
Alivar	9400	Bastogi IRBS	578	Cantoni	13300
Eridania	13200	Borgosesia ord.	3450	Fisac	2100
Florio	550	Borgosesia risp.	2900	Snia Visc. ord.	880
Imm. Agr. Vitt.	14200	Centrale	15000	Snia Visc. risp.	700
Romana Zuccheri	—	Finsider	90	Talco Grafite	25500
ASSICURATIVI		IMMOBILIARI		TESSILI	
C. Ass. Mi ord.	14000	B.I. ord.	820	Gilardini	3525
C. Ass. Mi risp.	14000	B.I. risp.	800	Graziano	1190
Comp. Latina ord.	1030	Condotte Acqua	215	Olivetti ord.	2215
Comp. Latina risp.	760	Fer-Co	345	Olivetti risp.	1870
Generali	80000	Gem. Imm. Sogena	1900	Westinghouse	18500
RAS	199000	I.P.I.	2200	DIVERSI	
SAI	37500	ISVIM	5400	Acqua Potabili	1035
Toro Ass. ord.	17400	Risan. Napoli	16000	CIGA	4825
Toro Ass. risp.	14500	MECCANICI - AUTOM.		CIR	14950
BANCARI		Castagnetti	875	Pacchetti	88
B. Comm. Italiana	22700	FIAT ord.	2032	OBLIG. CONVERTIBILI	
Banco di Roma	22400	FIAT risp.	1431	B.I. 7% '73/88	205
Credito Italiano	2780	ELETTRICI		GIM 5% '73/88	83
Interbanca risp.	20850	M. Marelli	530	M.C. Er. 7% '73/88	106
Mediobanca	68500	E. Marelli	530	M.S. Spir. 7% '73/88	113
CARTARI - EDITOR.		CHIMICI		M. Mont. 7% '73/88	82
Burgo ord.	9000	Anic	975	M. Oliv. 12% '79/89	158
Burgo risp.	6400	Italgas ord.	1210	Met. Ital. 6% '73/88	190
Cart. Ital. Riuniti	271	Liquigas ord.	—	Mira L. 12% '77/82	100
CEMENTI - CERAMICHE		Liquigas risp.	—	IRI Stel 7% '73/88	81
Pozzi Ginori ord.	95	Mira Lanza	18500	COMMERCIO	
Pozzi Ginori risp.	121	Montedison	185	Rinascente ord.	330
Eternit ord.	600	Paramatti	1250	Rinascente risp.	215
		Pierrel	1090	Silos Genova	4390
		Rumancia	1105	COMUNICAZIONI	
		Saffa ord.	8000	Alitalia ord.	1275
		Saffa risp.	7900	Autosfr. To-Mi	1400
		SAIAC	1364	Italcable	11550
		Schiapparelli	614	NAI	203
				SIP	1275
				Torino Nord	75

Investita dalle fiamme levatesi dal barbecue

E' morta la ballerina di Asti che s'era incendiata gli abiti

Ad Alessandria il 5 ottobre il nuovo vescovo

ALESSANDRIA (e.c.) Mons. Ferdinando Maggioni che il Papa ha nominato nuovo vescovo di Alessandria, in sostituzione di Mons. Giuseppe Almici, a riposo per limiti di età, farà il suo ingresso in Diocesi domenica, 5 ottobre. L'arrivo dell'ex vicario episcopale della zona di Varese e Vescovo ausiliare della diocesi di Milano, è alle ore 15.

Mons. Maggioni è il cinquantunesimo pastore che siede sulla cattedra oggi di San Baudolino e istituita nel 1175 da Arduino. Nato a Monza 66 anni fa, ordinato sacerdote nel 1936, da cinque anni è presidente della Commissione per la cooperazione fra le Chiese.

Di recente Mons. Maggioni ha compiuto una lunga visita in Africa stando nella Missione della Diocesi di S. Ambrogio. In questi giorni il Vicario generale di Alessandria, mons. Capra e i suoi collaboratori sono al lavoro per preparare l'accoglienza al nuovo vescovo il quale ha dato appuntamento alle massime autorità all'Istituto Michel, un'istituzione che accoglie centinaia di diseredati.

ASTI — E' morta ieri sera al Cto di Torino, reparto «grandi ustionati», la ballerina spagnola Agostina Villa Jimenez, che mercoledì, mentre stava preparando una cenetta per alcuni amici, si era ustionata in modo gravissimo.

Nata a Cordoba 36 anni fa, la Jimenez lavorava da molto tempo ad Asti, nel locale notturno «La Sesta». Era rimasta vittima di un banale incidente. Mercoledì sera era il suo compleanno ed aveva deciso di festeggiarlo con i compagni di lavoro, per ravvivare la fiamma nel barbecue dove stava preparando la cena, ha gettato una bottiglia di alcol nel fornello. Una grande fiammata, levandosi

all'improvviso, ha investito in pieno la ballerina. Ustioni di secondo e terzo grado su tutto il corpo l'hanno sfuggita prima che qualcuno potesse intervenire.

Le condizioni della ballerina si sono ulteriormente aggravate ieri verso le 18,30; ha cessato di vivere nella tarda serata. In città, fra i frequentatori del locale e fra gli amici della donna la notizia si è sparsa rapidamente, destando vivo cordoglio.

Agostina Villa Jimenez abitava ad Asti da così tanto tempo, ormai, da essere considerata «una di casa». La salma, dopo le formalità di legge, verrà riportata ad Asti dove saranno celebrati i funerali.

Ad Alessandria un concorso internazionale di chitarra

ALESSANDRIA — Con il ricevimento che il sindaco Barbera e la giunta offrono oggi pomeriggio in municipio ai concorrenti e alla giuria, prende il via il 13° Concorso internazionale di chitarra classica «Città di Alessandria», dedicato quest'anno al compositore bresciano Franco Margola, presente alla manifestazione, e organizzato dall'assessorato comunale alla cultura e teatro con il patrocinio della Cassa di Risparmio e dell'Azienda Teatrale alessandrina. Una ventina sono i partecipanti — inglesi, tedeschi, canadesi, giapponesi, france-

si e, soprattutto italiani — tre dei quali alessandrini: Domenico Gallini, Davide Fico, Claudio Polli. E' la prima volta che a questo avvenimento culturale di importanza internazionale concorrono anche giovani chitarristi di Alessandria.

Il concorso si concluderà giovedì sera con un concerto del vincitore che, al teatro Comunale, suonerà accompagnato dall'Orchestra del Laboratorio lirico sperimentale, diretta dal maestro chitarrista venezuelano Alirio Diaz, presidente della giuria, composta da italiani e stranieri. e.c.

L'Inglese che rende:

il Metodo del "Do you speak English"

È il Metodo applicato esclusivamente dagli "Shenker Institutes" in 7 città italiane.

L'Inglese Shenker rende in termini di efficienza come hanno constatato i piloti Alitalia.

L'Inglese Shenker rende in termini di precisione come hanno constatato i funzionari della NATO.

L'Inglese Shenker rende in termini economici come hanno constatato migliaia di dirigenti di aziende italiane.

E gli stessi insegnanti sono quelli che seguono personalmente ogni nostro iscritto.

Genova/Studio

FREE!
Telefona oggi stesso alla segreteria 544458
PER UN ASCOLTO GRATIS

Shenker Institute
Corso Vitt. Eman. 87 - Tel. 544458 - Torino

SITUAZIONE: la pressione sull'Italia tende ad aumentare. Una perturbazione che sta interessando le nostre regioni centrali adriatiche si muove verso Sud-Est. TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni poco nuvoloso. Nebbie in banchi al Nord e durante la notte anche al Centro e al Sud. TEMPERATURA: senza apprezzabili variazioni.

In Italia

Bolzano	+10	+26
Verona	+18	+24
Milano	+15	+25
Firenze	+15	+29
Bologna	+18	+26
Roma	+17	+29
Napoli	+18	+26
Reggio C.	+21	+27
Palermo	+22	+25

Aosta

Aless.	+8	+28
Asti	+18	+24
Cuneo	+13	+19
Novara	+18	+25
Vercelli	+19	+26
Bielva	+20	+26
Genova	+19	+23
Imperia	+20	+25
Savona	+19	+23

all'estero

Atene	+20	+30
Bangkok	+27	+32
Belgrado	+15	+20
Berlino	+12	+18
Bruxelles	+6	+18
B. Aires	+13	+24
Il Cairo	+20	+23
Dubino	+10	+17
Ginevra	+8	+20
Londra	+13	+18
Madrid	+16	+33
Montréal	+12	+19
Mosca	+9	+16
New York	+19	+27
Oslo	+5	+14
Parigi	+18	+20
Sydney	+8	+21
Tokyo	+22	+29
Vienna	+14	+16

Gran finale ieri ad Asti del festival delle sagre di provincia

Tradizioni e costumi della vecchia campagna per una festa in città

ASTI — Ancora una giornata indimenticabile, quella di ieri, dedicata al mondo contadino. Il Festival delle Sagre, voluto dalla Camera di commercio, è ormai giunto alla settima edizione, ma ogni anno riesce ad esprimere qualcosa di nuovo. Una sfilata in costume al mattino per le vie della città dedicata ai mestieri e al «costume» della campagna, una grande abbuffata in piazza Alfieri, il cuore di Asti, al pomeriggio negli stand di 41 «Pro-locos», dove la provincia ha preparato i piatti tipici. Per un giorno la campagna è scesa ad occupare la città con i personaggi e le tradizioni, con un piccolo panorama di cultura contadina che se anche conosce le incrostazioni visibili del presente conserva pur sempre un solido legame con la cascina.

I contadini sono sfilati con gli abiti di tutti i giorni, hanno rappresentato scene di vita e mestieri. Centinaia di personaggi sui carri trainati dai trattori, ognuno a «recitare» dal vero la «parte» che ancora vive quotidianamente nel lavoro della vigna. Tanti episodi rappresentati da ciascun gruppo della provincia, un mosaico formato da tante tessere per dare la misura di quanto la campagna sia ancora viva, abbia le unghie ben piantate sulla collina.

Per preparare la sfilata i paesi hanno lavorato sodo. Bastava attingere al patrimonio di tradizione e storia: la vecchia distilleria, la vendemmia, il ballo sull'aisa, la festa della leva, la partita a carte sotto la «topia», il pergolato d'uva davanti alla cascina dove la domenica ci si ritrovava a far merenda, pane e salame e un bottiglia di Barbera.

Ogni anno la sfilata acquista in qualità e interesse. Accanto ai temi puntualmente rispolverati si fa strada la volontà di dare agli episodi della rappresentazione una documentazione storica, di riportare alla luce il mondo contadino nelle sue componenti più vere. Un mondo contadino che accanto agli episodi di poesia e solidarietà umana conserva in alcuni momenti i tratti tipici di un costume arcaico, luoghi comuni di una tradizione dura a morire.

Ecco allora che gli «Amici di San Marzantonio», frazione di Asti, hanno portato alla luce il tema della donna contadina, hanno raccontato in alcuni quadri i pregiudizi di una mentalità che nelle campagne trovava molti sostenitori.

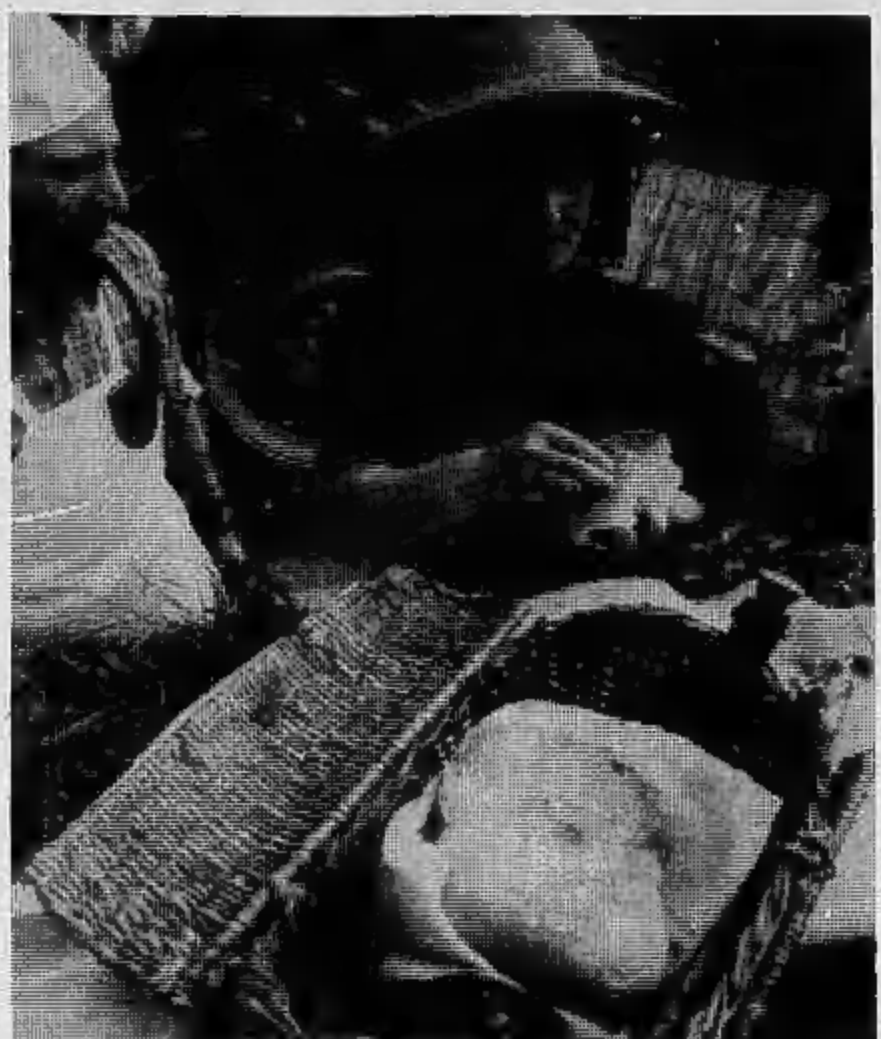
«Le donne non sono gente», diceva un antico proverbio del Monferrato, che con una sentenza inappellabile descriveva il ruolo assegnato alla donna. Se nasceva una bambina non c'era festa: la femmina era soltanto una bocca in più da sfamare, non rappre-

sentava come il maschio la continuità della famiglia e della «roba». Gli «Amici di San Marzantonio» lo hanno raccontato con alcune scene allestite sui carri: dalla nascita all'adolescenza, al fidanzamento e al matrimonio, fino alla parte subalterna che la donna svolgeva nella cascina.

«Abbiamo voluto testimoniare la condizione femminile in passato — hanno detto — e far riflettere su quanto è cambiato e su quanto è rimasto immutato nel modo di essere della famiglia nelle nostre campagne».

Riscoprire il passato per guardare al presente. Anche la distribuzione dei piatti tipici è avvenuta con questo intento: i 40 mila intervenuti in piazza Alfieri hanno apprezzato il «buon mangiare» di una volta.

Nelle foto, alcune istantanee del festival delle sagre di ieri ad Asti: canti e balli in piazza San Secondo; il carro allegorico di Cunico; la vecchia orchestra di campagna ben fornita di pane, salame e vino; la «soma d'ai», il mangiare più povero e saporito dei vecchi contadini; quando «Berta» filava....



Convegno della Camera di Commercio

Educare il consumatore per potere bere meglio

ASTI — Cantine piene di Barbera, difficoltà di mercato, un consumo che di anno in anno segna una parabola discendente. Che fare per sollevare le sorti del vino e rendere meno fosche le previsioni per migliaia di contadini? Il convegno su: «Vino: problemi di informazione ed educazione per la tutela del consumatore», organizzato dalla Camera di Commercio in occasione della «Douja d'Or», ha cercato di dare una risposta a queste domande.

Sei oratori si sono misurati sul tema facendo proposte, cercando di indicare soluzioni: Giovanni Borello, presidente della Camera di Commercio di Asti, Sandro Doglio, direttore «Stampa Sera», Carlo Gay, vice direttore dell'Istituto San Paolo di Torino, Gustavo Ghidini, segretario del «Comitato di Difesa del Consumatore», Armando Testa, esperto di pubblicità, Alberto Sabellico, ispettore generale per la Tutela economica della produzione agricola. Moderatore lo scrittore-regista Mario Soldati.

«Non ci interessa che la gente beva di più, ma che beva meglio».

Sulla premessa fatta da Borello tutti gli oratori sono stati d'accordo. Ma «bere meglio» significa essere in grado di distinguere il vino genuino dai prodotti di dubbia qualità, non comprare «a scatola chiusa», avere come punto di riferimento le iniziative di quegli Enti (Camera di Commercio, Regione, ecc.) che da anni stanno facendo un grosso lavoro di propaganda per avvicinare il consumatore al buon vino.

La partita si gioca sul piano della qualità e della corretta informazione, anche se la strada da percorrere è ancora lunga, la concorrenza delle bibite è forte.